



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 27
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 54
Rettifiche	» 55

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale Longarone (BL), località Villanova
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 220.000.000
Tribunale di Belluno n. 6588 reg. soc.
Codice fiscale 00297880254

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Galileo Industrie Ottiche S.p.a. in Venezia-Marghera, via Fratelli Bandiera n. 9 per il giorno 5 settembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1996, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex primo comma numeri 2 e 3 art. 2364 Codice civile;
2. Delibere in merito all'attuazione del piano Gallo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Industrie Ottiche Europee S.p.a.
Il presidente: dott. Antonio Bertani

S-18027 (A pagamento).

Casa di Cura Privata VILLA MAFALDA - S.p.a.

Sede in Roma, via Monte delle Gioie n. 5
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. 3543/80
Codice fiscale 03178380154
Partita Iva 00858841000

Per il giorno 15 settembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 16 settembre alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale sita in Roma, via Monte delle Gioie, 5, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica della Casa di Cura;
2. Esame ed eventuali provvedimenti;
3. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 19 luglio 1996

Il presidente e amministratore delegato: Renato Era
S-18034 (A pagamento).

C.F. GOMMA - S.p.a.

Passirano (Brescia)

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Brescia n. 5115

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1996 alle ore 11 in Passirano, via S. Antonio n. 59, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di PSA Sistemi Antivibranti S.p.a. in C.F. Gomma S.p.a.;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Passirano, 11 luglio 1996

Il presidente: Mario Cancarini.

S-18035 (A pagamento).

PSA SISTEMI ANTIVIBRANTI - S.p.a.

Passirano (Brescia)

Capitale sociale L. 15.120.962.000 interamente versato

Registro imprese Brescia n. 535116

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1996 alle ore 11,30 in Passirano, via S. Antonio n. 59, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di PSA Sistemi Antivibranti S.p.a. in C.F. Gomma S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Passirano, 11 luglio 1996

Il presidente: Mario Cancarini.

S-18036 (A pagamento).

ABB Trasformatori - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 4.852.000.000

Registro imprese n. 211108 Tribunale di Milano

Codice fiscale 05018120153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi 3, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della ABB Trafo Italia S.p.a. nella ABB Trasformatori S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-18037 (A pagamento).

ABB Trafo Italia - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 24.300.000.000

in corso di iscrizione al registro imprese Tribunale di Milano

Codice fiscale 01439700590

Partita IVA 03632501007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 settembre 1996 alle ore 10,30 in Milano, piazzale Lodi 3, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della ABB Trafo Italia S.p.a. nella ABB Trasformatori S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-18038 (A pagamento).

FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.

Sede legale in Casale Monferrato, via Mameli n. 4
 Capitale sociale L. 19.070.250.000
 Tribunale di Casale Monferrato n. 1752 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita IVA 0016200061

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Per il giorno 27 agosto 1996 alle ore 9 in Casale Monferrato via Mameli n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 agosto 1996 stessa ora e stesso luogo, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Finanziaria Fibronit S.p.a. delle società: Fibronit S.r.l. Edilia S.r.l. e Nuova Fibres S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso i principali Istituti di Credito.

Casale Monferrato, 15 luglio 1996

Finanziaria Fibronit S.p.a.
 Il presidente: ing. Gianfranco Cuniolo

S-18045 (A pagamento).

UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2
 Capitale sociale sott. L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imposte di Milano n. 286316
 Codice fiscale e Partita IVA 09400210150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede della società in Milano, via degli Omenoni 2, in prima convocazione, per il giorno 28 agosto 1996 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 o 2447 Codice civile.

Milano, 11 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Antonio Falò

S-18072 (A pagamento).

VOLVO TRUCK FINANCE ITALIA - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 17669

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 settembre 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delle azioni di «Serie A» e di «Serie B» attualmente in circolazione ed emissione in loro sostituzione di n. 10.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Volvo Truck Finance Italia S.p.a. nella Nordica Leasing S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995.
3. Delibere relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 18 luglio 1996

L'amministratore delegato: Sergio Bosis.

S-18073 (A pagamento).

NORDICA LEASING - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 23340

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 settembre 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Volvo Truck Finance Italia S.p.a. nella Nordica Leasing S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995.
2. Aumento del capitale sociale a servizio del concambio da L. 5.000.000.000 a L. 15.000.000.000.
3. Annullamento delle azioni proprie acquisite per effetto della fusione mediante riduzione del capitale sociale a L. 10.000.000.000.
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 18 luglio 1996

L'amministratore delegato: Sergio Bosis.

S-18074 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del «Gruppo Bancario Banca delle Marche»*

Sede sociale in Ancona, via Menicucci n. 4/6

Capitale sociale L. 665.960.060.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona, al n. 22628

Codice Fiscale e Partita IVA 01377380421

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Direzionale di Fontedamo in Jesi, via Ghislieri n. 6, per il giorno 25 agosto 1996 alle ore 23, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 agosto 1996 alle ore 17, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di acquisto di azioni proprie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca o dell'Istituto di credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. o della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Ancona, 11 luglio 1996

Banca delle Marche - S.p.a.

Il presidente: dott. Alfredo Cesarini

S-18079 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380 - Appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale e riserve L. 117.987.253.330

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e Partita IVA 00158350223

I signori azionisti della Banca di Trento e Bolzano sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trento, via Mantova n. 19, per il giorno 13 settembre 1996, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca parziale della deliberazione dell'assemblea straordinaria dell'8 luglio 1994;

2. Emissione del prestito obbligazionario «Prestito subordinato Banca di Trento e Bolzano 1997/2002 convertibile» costituito da un massimo di n. 33.000.000 di obbligazioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, riservate in opzione, alla pari, agli azionisti nel rapporto di una obbligazione ogni due azioni ordinarie possedute, approvazione del relativo regolamento;

3. Aumento del capitale sociale da L. 66.000.000.000 sino ad un massimo di L. 99.000.000.000, mediante emissione di un massimo di n. 33.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione, col rapporto di una azione ordinaria ogni obbligazione, del prestito obbligazionario «Prestito subordinato Banca di Trento e Bolzano 1997/2002 convertibile»; conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Modificazione degli articoli 9, 12, 13, 15, 16, 17, 20, 22, 26 e 27;

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Potranno partecipare all'assemblea gli intestatari di azioni che, a norma dell'art. 12 dello statuto, risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, ne abbiano fatto deposito nello stesso termine presso la sede sociale e presso le filiali della Banca di Trento e Bolzano e del Banco Ambrosiano Veneto.

Trento, 21 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-18080 (A pagamento).

E.V.I.E.M.E.I.C.**Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede sociale in Padova Galleria Trieste n. 6

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 7162

ed al R.E.A. al n. 112073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio fontana - Callegarin in Padova via Diego Valeri, 5 per il giorno 30 agosto 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 settembre 1996 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 30 aprile 1996; Relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale - Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti Banche:

Banca Popolare Veneta, sede di Padova - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova.

Padova, 11 luglio 1996

Il liquidatore: dottor Aldo Fontana.

S-18081 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES S.p.a.

Milano, via Correggio n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 181179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 agosto 1996 alle ore 12, presso la sede legale in Milano, via Correggio n. 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 agosto 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della delibera di Consiglio di amministrazione del giorno 12 luglio 1996, cessione di azienda e conferimento di poteri;
2. Conferma amministratori nominati per cooptazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Barbara Affaticati

S-18082 (A pagamento).

SMALTICERAM - S.p.a.

Roteglia di Castellarano (RE), via della Repubblica 10/12
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 18814
Codice fiscale 01825810367
Partita IVA 01381170354

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della società Smalticeram S.p.a., in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1996 alle ore 10,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Unicer S.p.a. - unico socio, nella società Smalticeram S.p.a., deleghe di poteri necessari ed altre deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Roteglia di Castellarano (RE), 15 luglio 1996

Il presidente: Lugli Mario.

S-18084 (A pagamento).

UNICER - S.p.a.

(unico socio)

Roteglia di Castellarano (RE), via della Repubblica 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 15683
Codice fiscale 01034630481
Partita IVA 01247580358

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della società Unicer S.p.a. - unico socio, in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1996 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Unicer S.p.a. - unico socio, nella società Smalticeram S.p.a., deleghe di poteri necessari ed altre deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Roteglia di Castellarano (RE), 15 luglio 1996

Il presidente: Pollini Giovanni.

S-18085 (A pagamento).

SO.GE.DIN. - S.p.a.

Sede in Monastier (TV), via Giovanni XXIII, n. 1
Capitale sociale L. 4.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 5450 registro società

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il 19 agosto 1996 ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 13 settembre 1996 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 con nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: Deliberazioni relative.

Deposito azioni presso la cassa sociale e/o iscrizioni nel libro dei soci ex art. 2370 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calvani Massimo

S-18086 (A pagamento).

PREMARK ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8/10
Capitale sociale: L. 4.120.000.000
Registro imprese di Milano n. 155259 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1996 presso la sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 8/10 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 2 settembre 1996 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di scissione parziale della Premark Italia S.p.a. mediante costituzione di nuova società, e conseguente riduzione del capitale sociale da L. 4.120.000.000 a L. 201.880.000;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale in Tupperware Italia S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
3. Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
4. Proposta di ulteriori modifiche statutarie e conseguente adozione di testo riveduto ed aggiornato dello statuto;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea straordinaria presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alberto Giovannini

M-6758 (A pagamento).

STEROFIN - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
 Capitale sociale L. 9.765.000.000
 Tribunale di Monza n. 19942
 Codice fiscale 04945710152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni n. 20, il giorno 2 settembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 5 settembre 1996, alle ore 15, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione mediante incorporazione della società Immobiliare della Posta 8 S.r.l. con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addi, 16 luglio 1996

Il presidente: dott. Roberto Conti.

M-6762 (A pagamento).

FINTERMICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati, 64
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 10238/86
 Codice fiscale 03048700151

Gli azionisti della Fintermica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Fontanella Borghese, n. 48, per il giorno 10 settembre 1996 ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 settembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo, n. 90; modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Angelo Jacorossi.

A-954 (A pagamento).

IN.CA.G.A.L. - S.p.a.

Sede in Taranto, S.S. 7 Km. 3 per Bari
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 N. iscrizione Tribunale di Taranto 2926
 Codice fiscale e partita IVA 00092550730

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici di Napoli della società in via Argine 461, per il giorno 11 agosto 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 1996 alle ore 10 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'amministratore unico per stipula mutuo e concessione ipoteca;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla vigente normativa civilistica (art. 2370 e s.s. del Cod. civ.).

Taranto, 19 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Corrado Barulli.

S-18098 (A pagamento).

IN.CA.G.A.L. - S.p.a.

Sede in Taranto, S.S. 7 Km. 3 per Bari
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 N. iscrizione Tribunale di Taranto 2926
 Codice fiscale e partita IVA 00092550730

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso lo studio del notaio Gambardella Antonio in Napoli alla via S. Lucia, 18, per il giorno 11 agosto 1996 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 agosto 1996 alle ore 17 stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società al 31 dicembre 2030.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla vigente normativa civilistica (art. 2370 e s.s. del Cod. civ.).

Taranto, 19 luglio 1996

L'amministratore unico: dott. Corrado Barulli.

S-18099 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.**

Sede in Cavallino (LE), via Lueca, 60 - Castromediano
 Capitale sociale e riserve L. 5.000.000.000 i.v.
 Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce
 Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce
 Codice fiscale e partita IVA 01145850754

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92, che, con decorrenza 15 luglio 1996, sono variate le condizioni applicate alla clientela in ordine alle tipologie di rapporto di seguito elencate.

Portafoglio - S.B.F. disponibilità immediata, S.B.F. maturazione valuta, dopo incasso:

commissioni incasso per ogni RIBA, RID, MAV: aumento di L. 500 (top L. 3.500).

Portafoglio - sconto, S.B.F. disponibilità immediata, S.B.F. maturazione valuta, dopo incasso:

commissioni, per ogni effetto, relative ad effetti protestati: 1,750% (importo minimo L. 10.000, massimo L. 20.000);

commissioni, per ogni effetto su: insoluti, richiamati, per quietanza: L. 10.000.

Conti correnti:

spese istruttoria fidi (spese forfettarie), calcolate sulla base del fido globale cliente: top L. 275.000;

spese di tenuta conto, per ogni operazione: aumento di L. 750 (top L. 2.500).

Castromediano, 16 luglio 1996

Il v. presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Mariano

S-18052 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Ente di Diritto Pubblico

Sede in Roma

Avviso riguardante il decimo ed ultimo rimborso annuale del prestito obbligazionario: 12,00% - 35ª emissione 1986/1996 Cod. ABI 15258.

Si rende noto che saranno rimborsabili dal 1° settembre 1996, data da cui cesseranno di essere fruttifere, le sottoindicate obbligazioni come da piano di ammortamento corrispondente; n. 1.150 titoli per il complessivo valore nominale di L. 8.250.000.000.

I numeri dei titoli rimborsabili valevoli per ciascuna delle cinquanta serie in cui è suddiviso il prestito, sono i seguenti:

Titoli da L. 5.000.000

014	016	027	028	035	046
054	058	062	070	075	076
078	—	—	—	—	—

Titoli da L. 10.000.000

090	102	106	108	116	122
123	133	135	137	—	—

Istituto per il Credito Sportivo:
dott. Giovanni Pizzi - dott. Bruno Senatore

S-18055 (A pagamento).

LINEA VAL - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Emilia (MO), via Dei Mugnai n. 19/25

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 12095

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena al n. 191834

Codice fiscale 00883170367

Comunicazione agli obbligazionisti

Il sottoscritto Giovanni Aureli, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società in epigrafe premesso:

che è in essere un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 della durata di tre anni a partire dal 30 aprile 1995;

che l'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario prevede che dal 1° maggio 1996 si può estinguere il predetto prestito, rispettando gli adempimenti previsti dall'art. 5 e 8 del regolamento;

comunica ai signori obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione del 27 giugno 1996 ha deliberato a norma dell'art. 5 del regolamento il rimborso totale anticipato del predetto prestito.

Tale comunicazione viene effettuata nel rispetto degli artt. 5 e 8 del regolamento del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Aureli

S-18089 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA

Società cooperativa a resp. limitata

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 195.297.327.966

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale 01309550158

Partita IVA 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, che ha provveduto a modificare, con decorrenza 1° luglio 1996, le condizioni applicate alla clientela riguardo l'operatività con l'estero, come di seguito indicato:

spese bonifico da estero - L. 8.000;

spese per incasso assegni - L. 8.000;

accusa ricezione documenti import - L. 5.000;

invio documenti dopo incasso export (eccetto DHL per cui si seguono i tariffari) - L. 10.000;

spese accensione anticipi - L. 7.000;

spese proroga anticipi - L. 15.000;

spese estinzione anticipi - L. 15.000;

spese accensione finanziamenti import (oltre le spese di trasferimento) - L. 7.000;

spese proroga finanziamenti import - L. 15.000;

spese estinzione finanziamenti import - L. 15.000;

spese per ricerche - L. 20.000.

Carate Brianza, 15 luglio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-6747 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona, 25
 Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
 Codice fiscale 00799960158
 Partita IVA 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, con decorrenza 22 luglio 1996, provvederà — relativamente alle seguenti tipologie di versamento — all'aumento generalizzato di 1 giorno valuta su tutte le condizioni nei limiti, comunque, dei valori standard d'Istituto che restano invariati:

assegni circolari di altri istituti;

assegni di conto corrente dell'Istituto e di altri Istituti su piazza e fuori piazza.

Milano, 16 luglio 1996

p. Banco Ambrosiano Veneto
 Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-6750 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.**

(iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
 al Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma»
 iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede in Milano, corso Venezia, 56
 Capitale sociale L. 68.466.615.000
 riserve L. 409.732.956.374

Iscritta al n. 113587 del registro delle imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 119^a 1992/1997 T.V. di lire 120.000.000.000, codice 29282. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 19.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 19, avente godimento 1° agosto 1996, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,20% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 19, pagabile a partire dal 1° novembre 1996, ammonta a L. 110.000 lorde, pari a L. 96.250 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Rolo Banca 1473 - Credito Emiliano - Deutsche Bank - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Banca Sella - Banco di Desio e della Brianza - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate; presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 10 luglio 1996

p. Interbanca
 Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:
 Anthony Parish - Paolo Dinelli

M-6754 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CIVIDALE
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo, 8
 Capitale sociale L. 24.862.660.000
 Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
 Codice fiscale e partita IVA 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, ai sensi del d.l. 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 3 luglio 1996 i tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono stati modificati come segue:

riduzione di 0,500 di punto per i tassi inferiori al 7,000%;

riduzione di 0,750 di punto per i tassi compresi tra il 7,000% e l'8,000%;

riduzione di 7,250% dei tassi superiori all'8,000%.

Cividale, 11 luglio 1996

Il vice direttore generale vicario:
 dott. Nereo Terreran

C-20005 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CERVIGNANO DEL FRIULI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza, 7-7/1
 Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 d.lgs. 385/93

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1996, i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto.

Cervignano del Friuli, 12 luglio 1996

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-20009 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DELLA BASSA FRIULANA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Castions di Strada, via Udine n. 70/A
 Codice fiscale e partita IVA 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che si procede a decorrere dal 9 luglio 1996, alle seguenti modifiche delle condizioni in essere sui tassi passivi c/c e l/r:

riduzione generalizzata di 0,50 di punto mantenendo fissi i minimi in essere ed i tassi sui conti «convenzionati».

Castions di Strada, 11 luglio 1996

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-20010 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LERCARA FRIDDI**

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica alla clientela che i tassi applicati dalla Banca sono variati come segue a decorrere dall'8 luglio 1996:

certificati di deposito - 0,50%;

deposito a risparmio e c/c - 1,00%;

prestiti + 1,00%.

Lercara Friddi, 10 luglio 1996

Il direttore: Pietro Marino.

C-20011 (A pagamento).

SIMES - S.p.a.

Sede in Nigoline di Corte Franca (BS), via G. Pastore, 2/4

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Partita IVA e codice fiscale 00436080170

Rimborso anticipato prestito obbligazionario di L. 600.000.000 emesso in data 5 dicembre 1995.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato giusto l'art. 9 del regolamento di emissione del prestito obbligazionario il rimborso anticipato totale del prestito, alla pari.

Il rimborso avrà luogo presso le casse sociali a partire dal 30 settembre 1996 dietro presentazione dei relativi certificati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Botti Egidio

C-20031 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE

Società per azioni

Albo delle Banche n. 415

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Varese n. 25

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 54). «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 8 luglio 1996, i tassi creditori in essere subiscono una diminuzione articolata con un massimo dello 0,50%, fermo restando il minimo di istituto dell'1%.

Ad abbattimento avvenuto, tutte le posizioni che risultassero superiori al 7% saranno allineate a tale tasso.

Il prodotto «Conto Magico» subisce le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° luglio 1996: elevamento da 3 a 5 milioni della soglia al di sopra della quale vengono conteggiati gli interessi creditori;

con decorrenza 8 luglio 1996: riduzione dello 0,50% del tasso creditore.

Varese, 8 luglio 1996

Banca Popolare di Luino e di Varese

Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-20029 (A pagamento).

AGUSTA - S.p.a.

Sede in Cascina Costa di Samarate (VA), via Giovanni Agusta n. 520

Capitale sociale L. 812.950.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese

n. 4807/53 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale 00188770127

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 1996, di cui all'atto per rogito dott. Ignazio Leotta di Samarate, rep. n. 21993/3469, omologato il 12 luglio 1996 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Varese il 16 luglio 1996, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Agusta S.p.a. nella Finmeccanica - Società per azioni, con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 1.687.735.608.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 565/32, codice fiscale 00401990585, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Finmeccanica possiede, direttamente, l'intero capitale della incorporanda Agusta S.p.a., e, pertanto, le relative azioni saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda Agusta S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Finmeccanica, anche ai fini delle imposte sui redditi, dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non è previsto alcun trattamento di cui all'art. 2501-bis n. 7 c.c.

p. Agusta S.p.a.

L'amministratore delegato: Amedeo Caporaletti

S-18020 (A pagamento).

E.M. ELICOTTERI MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Giovanni Agusta n. 1

Capitale sociale L. 46.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Frosinone

n. 1060 Tribunale di Frosinone

Codice fiscale 00090680604

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 28 giugno 1996, di cui all'atto per rogito dott. Ignazio Leotta di Samarate, rep. n. 21994/3470, omologato il 9 luglio 1996 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Frosinone il 18 luglio 1996, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della E.M. Elicotteri Meridionali S.p.a. nella Finmeccanica - Società per azioni, con sede in Roma, piazza

Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 1.687.735.608.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 565/32, codice fiscale 00401990585, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Finmeccanica possiede, direttamente e indirettamente, attraverso l'Agusta S.p.a., anch'essa incorporanda, l'intero capitale sociale della incorporanda E.M. Elicotteri Meridionali S.p.a., e, pertanto, le relative azioni saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda E.M. Elicotteri Meridionali S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Finmeccanica, anche ai fini delle imposte sui redditi, dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non è previsto alcun trattamento di cui all'art. 2501-bis n. 7 c.c.

p. E.M. Elicotteri Meridionali S.p.a.

L'amministratore delegato: Amedeo Caporaletti

S-18021 (A pagamento).

AGUSTA SISTEMI - S.r.l.

Sede in Cascina Costa di Samarate (VA), via Giovanni Agusta n. 520

Capitale sociale L. 71.640.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese

n. 25467 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale 00216550129

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 1996, di cui all'atto per rogito dott. Ignazio Leotta di Samarate, rep. n. 21995/3471, omologato il 12 luglio 1996 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Varese il 16 luglio 1996, ha deliberato:

la fusione per incorporazione della Agusta Sistemi S.r.l. nella Finmeccanica - Società per azioni, con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 1.687.735.608.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 565/32, codice fiscale 00401990585, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Finmeccanica possiede, direttamente, l'intero capitale della incorporanda Agusta Sistemi S.r.l., e, pertanto, le relative quote saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda Agusta Sistemi S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante Finmeccanica, anche ai fini delle imposte sui redditi, dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis c.c.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non è previsto alcun trattamento di cui all'art. 2501-bis n. 7 c.c.

p. Agusta Sistemi S.r.l.

Il presidente: Francesco Cernuto

S-18022 (A pagamento).

DONZELLI - S.p.a.

GALASSIA VIAGGI - S.p.a.

SELECTA VIAGGI E TURISMO - S.p.a.

Estratto progetto di fusione per incorporazione delle società Galassia Viaggi S.p.a. e Selecta Viaggi e Turismo S.p.a. nella Società Donzelli S.p.a.

Donzelli S.p.a. ritiene opportuno incorporare le società Galassia Viaggi S.p.a. e Selecta Viaggi e Turismo S.p.a. secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società partecipanti alla fusione:

Donzelli S.p.a., (incorporante) con sede in Parma, via Cagliari n. 3, Capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23989 del registro imprese di Parma, codice fiscale 10446850187 (denominazione variata in Viagi Vacanze S.p.a. come da deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 28 maggio 1996, risultante da verbale in pari data a rogito del notaio Mario Liguori rep. 98570/19767 omologato in data 2 luglio 1996 e depositato in data 17 luglio 1996 presso il registro imprese di Parma);

Galassia Viaggi S.p.a., (incorporata) con sede in Parma, via Cagliari n. 38, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, Iscritta al n. 25587 del registro imprese di Parma, codice fiscale 01137870158;

Selecta Viaggi e Turismo S.p.a., (incorporata) con sede in Roma, Largo R. Lanciani 24, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, Iscritta al n. 2502/1971 del registro imprese di Roma, codice fiscale 00882410582.

2. Atto costitutivo dell'incorporante e modificazione a seguito della fusione: (*Omissis*).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Possedendo la Donzelli S.p.a. tutte le azioni delle società Galassia Viaggi S.p.a. e Selecta Viaggi e Turismo S.p.a., non esiste rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Possedendo la Donzelli S.p.a. tutte le azioni della Galassia Viaggi S.p.a. e della Selecta Viaggi e Turismo S.p.a., non vi è assegnazione di azioni della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci della Galassia Viaggi S.p.a. e della Selecta Viaggi e Turismo S.p.a.: La data di decorrenza non viene indicata per le ragioni suindicate ai punti 3) e 4).

6. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia ai fini contabili, dall'inizio del periodo d'imposta in corso in cui ha effetto la fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Donzelli S.p.a. è stato iscritto in data 10 luglio 1996 presso il registro delle imprese di Parma.

Il progetto di fusione della Galassia Viaggi S.p.a. è stato iscritto in data 16 luglio 1996 presso il registro delle imprese di Parma.

Il progetto di fusione della Selecta Viaggi e Turismo S.p.a. è stato iscritto in data 26 giugno 1996 presso il registro delle imprese di Roma.

Parma, 18 luglio 1996

p. Donzelli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grand'Ufficiale Vinicio Biscaglia

p. Galassia Viaggi S.p.a.

L'amministratore unico:
Grand'Ufficiale Vinicio Biscaglia

p. Selecta Viaggi e Turismo S.p.a.

L'amministratore unico:
Grand'Ufficiale Vinicio Biscaglia

S-18048 (A pagamento).

RATTI - S.p.a.

Sede in Como, via Cernobbio n. 19
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Registro imprese di Como n. 11959
 Codice fiscale 00808220131

BRAGHENTI - S.r.l.

Sede in Malnate (VA), via dei Tre Corsi n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese di Varese n. 6253
 Codice fiscale 00214860124

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazione nella Ratti S.p.a. della Braghenti S.r.l.

Con assemblee straordinarie: del 27 maggio 1996 per la Braghenti S.r.l. - atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como rep. n. 50771 n. 6491 racc. e del 29 maggio 1996 per la Ratti S.p.a. - atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como rep. n. 50783 n. 6499 racc., depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Como in data 28 giugno 1996 per la Ratti S.p.a. e in data 11 luglio 1996 per la Braghenti S.r.l. come da ricevute:

n. 9600012625/CCO0099 Ratti S.p.a.;

n. 9600014079/CVA0199 Braghenti S.r.l.,

le società hanno approvato il progetto e deliberato la fusione per incorporazione della Braghenti S.r.l., con sede in Malnate (VA) via dei Tre Corsi n. 1, capitale sociale L. 4.000.000.000, codice fiscale 00214860124, registro imprese di Varese n. 6253 nella: Ratti S.p.a., con sede in Como via Cernobbio 19, capitale sociale L. 60.000.000.000, codice fiscale 00808220131, registro imprese di Como n. 11959, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 emergenti dai bilanci a tale data, con annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla incorporante, salvo quanto precisato al successivo paragrafo.

N. 548 quote della Braghenti S.r.l. del valore nominale di L. 5.000, possedute da soci terzi, daranno luogo alla assegnazione di n. 2.500 azioni ordinarie atti S.p.a., come da rapporto di cambio approvato nell'ambito del progetto di fusione e senza procedere ad aumento di capitale in quanto l'incorporante utilizzerà per il concambio n. 2.500 azioni proprie rivenienti dalla incorporazione della Ratti Finanziaria S.p.a.; l'operazione di cambio potrà essere effettuata a partire dal 2 gennaio 1997.

Le azioni Ratti S.p.a. che saranno assegnate in cambio delle quote della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1996.

In dipendenza della fusione, la Ratti S.p.a. subentrerà, di tutto diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della Braghenti S.r.l. ed andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico, a norma di legge, tutte le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto progetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea dei soci al riguardo:

non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione avrà effetto dal momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.;

ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1996;

la fusione non determinerà variazione alcuna all'atto costitutivo della società incorporante.

Como, 12 luglio 1996

p. Ratti S.p.a.
 Il presidente: Antonio Ratti

p. Braghenti S.r.l.
 Il presidente: Antonio Ratti

S-18050 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.

(incorporante)

Vigonza (PD), via Venezia, 22
 Capitale sociale L. 1.092.500.000
 Registro imprese Padova n. 7695 Tribunale di Padova
 Codice fiscale 00350530283

FARI FORME - S.r.l.

(incorporata)

Vigonza (PD), viale del Lavoro, 8
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese Padova n. 21874 Tribunale di Padova
 Codice fiscale 01899960288

Progetto di fusione

(iscritto il 28 giugno 1996 - Registro Imprese Padova)

Calzaturificio Rossi Moda S.p.a. possiede il cento per cento del capitale di Fari Forme S.r.l. e pertanto il capitale stesso verrà annullato in quanto interamente posseduto.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data stabilita in sede di fusione, avuto riguardo alla data in cui sarà possibile perfezionare l'atto di fusione.

Nessun vantaggio verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vigonza, 4 luglio 1996

p. Calzaturificio Rossi Moda S.p.a.
 Luigino Rossi: presidente C.d.a.

p. Fari Forme S.r.l.
 Dino Rossi: amministratore unico

S-18040 (A pagamento).

MINARFIN - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Calderara di Reno (BO) Loc. Lippo via San Vitalino n. 19
 Capitale sociale L. 10.120.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro Imprese di Bologna al n. 16,681

MOTORI MINARELLI - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Calderara di Reno (BO) Loc. Lippo via San Vitalino n. 19
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 29.103

Estratto delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Minarfin S.p.a.» tenutasi in data 23 aprile 1996 come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio rep. n. 165318/24931, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 14 giugno 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Motori Minarelli S.p.a.».

Analogamente l'assemblea straordinaria degli azionisti, in pari data, della società «Motori Minarelli S.p.a.» come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio Rep. n. 165317/24930, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 14 giugno 1996, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella «Minarfin S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto.

2. Essendo la società incorporante detentrica di tutte le azioni della società incorporanda «Motori Minarelli S.p.a.» non sarà fatto luogo alla determinazione del rapporto di concambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante «Minarfin S.p.a.». Tuttavia l'assemblea straordinaria della «Minarfin S.p.a.» che ha approvato il progetto di fusione, ha deliberato, altresì, di aumentare il capitale sociale da L. 10.120.000.000 a L. 12.500.000.000 mediante passaggio di riserve disponibili.

3. Annullamento delle n. 1.562.500 azioni da nominali L. 8.000 cadauna della società incorporanda «Motori Minarelli S.p.a.» e conseguente annullamento della partecipazione totalitaria nella controllata «Motori Minarelli S.p.a.».

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Bologna.

5. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono particolari categorie di azioni.

6. La fusione non comporterà alcuna modifica dello statuto sociale della incorporante «Minarfin S.p.a.» ad eccezione degli articoli 1 e 2 inerenti alla denominazione sociale della incorporante che diventerà «Motori Minarelli S.p.a.» ed all'oggetto sociale che porterà come attività primaria l'attività industriale della incorporata.

L'incorporante «Minarfin S.p.a.» ha deliberato inoltre la modifica degli articoli 3, 6, 9, 15 e 21, modifiche dovute principalmente al domicilio dei soci nei rapporti con la società; alla possibilità da parte degli azionisti di erogare finanziamenti alla società; alla possibilità dell'organo amministrativo di spostare al 30 giugno il termine di approvazione del bilancio d'esercizio; all'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate presso il Registro Imprese di Bologna:

in data 5 luglio 1996 al n. 9600026767/CB0320 di protocollo per la Motori Minarelli S.p.a.;

in data 16 luglio 1996 al n. 9600028305/CB0320 di protocollo per la Minarfin S.p.a.

Il presidente: ing. Giorgio Minarelli.

S-18053 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. Imprese n. 347925/8535/85 presso il Tribunale di Milano

REA di Milano n. 1456011

Codice fiscale 09338680151

Partita IVA 11305470135

DANA SPICER EUROPE - S.p.a.

Sede in Como, via P. Paoli n. 9/A

Capitale sociale L. 13.005.000.000 int. vers.

N. 34777 del reg. imp. presso il Tribunale di Como

REA di Como n. 221850

Codice fiscale 09494160154

Partita IVA 01852540135

*Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

In data 29 aprile 1996 le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Dana Spicer Europe S.p.a. in Dana Italia S.p.a. con atti repertorio n. 192192/21772 e 192193/21773 a rogito del notaio Pasquale Lebano di Milano, approvando il progetto di fusione - già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 aprile 1996, foglio delle inserzioni n. 96, comprensivo di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione, sono:

società incorporante: Dana Italia S.p.a., sopra identificata;
società incorporanda: Dana Spicer Europe S.p.a., sopra identificata.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società Dana Spicer Europe S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporanda Dana Spicer Europe S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante Dana Italia S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1996.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi delle azioni ordinarie; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

5. Nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria della società incorporante Dana Italia S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1996. Il verbale dell'assemblea straordinaria della società incorporanda Dana Spicer Europe S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Como in data 4 luglio 1996.

p. Dana Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Ernest Roulet

p. Dana Spicer Europe S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marvin Franklin III

S-18078 (A pagamento).

BETONCAVE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della S.V.I. Società Venafrana Inerti S.r.l., Italcil S.r.l. e Ricci S.r.l. nella Betoncave S.r.l. controllante al 100% delle suddette società (art. 2501-bis c.c.).

Le società partecipanti alla fusione:

1. Betoncave S.r.l., con sede in Filignano (IS), via Roma n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, reg. soc. Tribunale (IS) n. 2108, codice fiscale e partita IVA n. 00347960940 (incorporante).

2. S.V.I. - Società Vanafrana Inerti S.r.l., con sede in S. Pietro Infine (CE), via Fontana n. 3, capitale sociale L. 280.000.000 (duecentottantamilioni) interamente versato, registro società Tribunale Cassino n. 1462, codice fiscale e partita IVA 00959300617 (incorporata).

3. Italcil S.r.l., con sede in Pozzilli (IS), loc. Camerelle, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, registro Tribunale (IS) n. 1851, codice fiscale e partita IVA n. 00337290944 (incorporata).

4. Ricci S.r.l., con sede in Pozzilli (IS), loc. Camerelle, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamilioni) interamente versato, reg. soc. Tribunale (IS) n. 1849, codice fiscale e partita IVA n. 00337300941 (incorporata).

La Betoncave S.r.l. controlla, in quanto detiene quote rappresentanti l'intero capitale sociale (100%), le seguenti società:

S.V.I. - Società Venafrana Inerti S.r.l., Italcil S.r.l., Ricci S.r.l.

Il Capitale sociale delle società controllate verrà annullato, senza sostituzione, a seguito della loro fusione per incorporazione nella controllante Betoncave S.r.l.

Pertanto, l'operazione non presenta alcun problema in ordine ai rapporti di concambio, né alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, e pertanto, rientra nell'ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* del C.C.

L'operazione di fusione nasce da una esigenza di ristrutturazione del gruppo di società facenti capo del medesimo soggetto economico ed operanti nello stesso settore, al fine di ridurre l'incidenza dei costi fissi e migliorare i flussi finanziari. L'operazione produrrà effetti positivi tangibili ed oggettivamente determinabili sia sulla struttura patrimoniale che sui risultati economici.

Lo statuto della società incorporante: a seguito della fusione lo statuto della Betoncave S.r.l. verrà modificato limitatamente agli art. 2 (sede), art. 3 (oggetto), mentre resteranno invariati tutti gli altri.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1996 sia ai fini contabili che fiscali.

Saranno, pertanto, imputate al bilancio della società incorporante, Betoncave S.r.l., le operazioni compiute dalle società incorporate dal 1° gennaio 1996.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Capitale sociale: la fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa detiene il 100% del capitale delle società incorporate.

Il presente progetto di fusione viene depositato presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione il 22 giugno 1996 iscritto nel registro delle imprese il 15 luglio 1996 ed annotato al numero 9600001219/CIS4002.

Venafro, 22 giugno 1996

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:

Betoncave S.r.l.: Patriciello Vincenzo
S.V.I. S.r.l.: Carano Mimosa
Italcil S.r.l.: Patriciello Vincenzo
Ricci S.r.l.: Patriciello Vincenzo

S-18083 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSMINI - S.r.l.

BASSANO COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione di data 24 maggio 1996, repertorio n. 64460, raccolta n. 10596 notaio dott. Luigi Maria D'Argenio di Riva del Garda, registrato a Riva del Garda il 28 maggio 1996 al n. 431 serie I, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Trento in data 31 maggio 1996 al nr. 2756 registro imprese si sono fuse le società:

Immobiliare Rosmini S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), viale Canella n. 11, iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Rovereto al n. 2756, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01041310226 (società incorporante);

Bassano Costruzioni Immobiliari S.r.l., con sede in Riva del Garda (TN), viale Canella n. 11, iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Rovereto n. 5909, capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato, codice fiscale 02078820244, partita IVA 01467140222 (società incorporata).

La società Immobiliare Rosmini S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Bassano Costruzioni Immobiliari S.r.l.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

La fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1996 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6, nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Riva del Garda, 3 luglio 1996

p. Immobiliare Rosmini S.r.l.
Un amministratore: dott. Franco Mandelli

Bassano Costruzioni Immobiliari Rosmini S.r.l.
Un amministratore: Gian Pietro Lazzara

S-18087 (A pagamento).

EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO - S.r.l.

Sede in Verona, lungadige Galtarossa n. 23/e

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 20059

Codice fiscale e Partita IVA 00230010233

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 2504 u.c. C.C.) relativa alla fusione per incorporazione della società L'Informatore Agrario S.r.l. nella società Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.

Premesso che: con atto del giorno 14 (quattordici) del mese di giugno 1996 registrato in data 26 giugno 1996 al n. 3788 Atti Pubblici ed iscritto nel Registro delle Imprese di Verona il 1° luglio 1996 ai nn. 9600020362 (L'Informatore Agrario S.r.l.) e 9600020364 (Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.), le società Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. con sede in Verona, L.ge Galtarossa n. 23/e, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 20059, Codice fiscale e partita IVA 00230010233, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato e L'Informatore Agrario S.r.l. con sede in Verona, L.ge Galtarossa n. 23/e, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 13418, Codice fiscale e partita IVA 01273460236, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, si fondevano per incorporazione della seconda nella prima.

Si provvede con la presente alla pubblicazione ex art. 2504 ultimo comma C.C. dell'estratto dell'atto di fusione di cui sopra, richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui al n. 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis c.c.

1. Società incorporante: Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. con sede in Verona, L.ge Galtarossa n. 23/e, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 20059, Codice fiscale e partita IVA 00230010233, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato; Società incorporata: L'Informatore Agrario S.r.l. con sede in Verona, L.ge Galtarossa n. 23/e, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 13418, Codice fiscale e partita IVA 01273460236, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

3. Non viene determinato alcun rapporto di cambio tra le quote dell'incorporante (Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.) e le quote della incorporata (L'informatore Agrario S.r.l.) in quanto esiste un rapporto diretto di controllo totalitario della prima rispetto alla seconda.

4. Mancando concambio le quote dell'Informatore Agrario S.r.l. sono state annullate al momento di perfezionamento della operazione di fusione.

5. Mancando concambio alcuno non si rileva alcunché al riguardo.

6. In relazione al disposto dell'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile, la fusione si realizza anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 Codice civile; tuttavia ai soli fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal primo di gennaio dell'anno in cui verrà iscritto il presente atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.:
dott.ssa Elena Rizzotti

S-18088 (A pagamento).

SCHONTESS - S.r.l.

Fino Mornasco, Via Garibaldi n. 118

Con atto in data 28 marzo 1996 n. 28107/107003 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, depositato presso il registro delle imprese di Como il giorno 1° aprile 1996 al n. 1690/00 ed iscritta il 13 maggio 1996 per quanto riguarda la Schontess S.r.l. e depositato in pari data al n. 1691/01 ed iscritto il 28 giugno 1996 per quanto riguarda la Distel S.r.l. e la Schontess S.r.l. e la Distel S.r.l. con sede in Como, via Varesina n. 120, si dichiaravano fuse con decorrenza dall'ultima data di trascrizione del suddetto atto, mediante incorporazione della Distel S.r.l. con sede in Como, nella Schontess S.r.l. con sede in Fino Mornasco, sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 14 settembre 1995.

Il rapporto di cambio è stato fissato alla pari, senza conguaglio e quindi ai soci della incorporata viene assegnata una quota di pari valore della incorporante con godimento dal 28 giugno 1996.

Milano, 16 luglio 1996

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-6759 (A pagamento).

AVITEC - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Balilla n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

IMMOBILIARE CADELLI - S.r.l.

Sede in San Quirino (PN), via Roiata n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della Immobiliare Cadelli S.r.l. nella Avitec S.r.l.

In applicazione dell'art. 2501-bis Codice civile è redatto il presente progetto di fusione per incorporazione nella società Avitec S.r.l. della società Immobiliare Cadelli S.r.l., con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente:

1) incorporazione della società Immobiliare Cadelli S.r.l. nella società Avitec S.r.l.;

2) per l'incorporazione della società Immobiliare Cadelli S.r.l. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la società Avitec S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Immobiliare Cadelli S.r.l. e pertanto provvederà all'annullamento della propria partecipazione; lo statuto della società Avitec S.r.l. non recherà pertanto alcuna modificazione derivante dalla fusione;

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6 Codice civile) è fissata al 1° gennaio 1996;

4) per quanto previsto ai punti nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile si precisa che non vengono riservati particolari trattamenti ai soci né attribuiti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) tra i motivi che inducono a procedere a tale fusione vi è, fra gli altri, quello dell'eliminazione di onerose duplicazioni di spese e la migliore riuscita degli obiettivi aziendali attraverso l'integrazione e l'utilizzo delle medesime strutture operative;

6) trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5) Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società Avitec S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 9 luglio 1996 al numero ordine 9600124644/CM11557 e dalla società Immobiliare Cadelli S.r.l. al registro delle imprese di Pordenone in data 1° luglio 1996 al numero ordine 9600004629/CPNO144.

Milano, 9 luglio 1996

Avitec S.r.l.

Il presidente: Franco Bortolami

Immobiliare Cadelli S.r.l.

L'amministratore unico: Fabio Bortolami

M-6760 (A pagamento).

DUFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Verdi n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro delle Imprese di Milano n. 346492 (Trib. di Milano)

Codice fiscale 05101280153

Partita IVA 11230920156

Estratto della delibera di fusione in data 29 aprile 1996, n. 11048/1678 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 giugno 1996 protocollo n. 9600112396 ed iscritta in data 12 luglio 1996.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «CODIS - Compagnia di Investimenti e Servizi - S.p.a.» o in forma abbreviata «Codis S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 268601 (Tribunale di Milano);

Società incorporande:

1. «Codis Due S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 265558 (Tribunale di Milano);

2. «Pasfin Finance S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 259980 (Tribunale di Milano);

3. «Dufin S.r.l.», con sede in Milano, via Verdi n. 5.

3.-4.-5. La società incorporante «Codis S.p.a.» e la società incorporanda «Codis Due S.p.a.» sono interamente possedute dalla «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.» pertanto Codis S.p.a. procederà all'emissione di n. 125.000 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, da assegnare all'unico socio «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie Società per Azioni» in ragione di una nuova azione per ogni 1,6 azione del valore nominale di lire 1.000 ciascuna di «Codis Due S.p.a.»; le società incorporande «Pasfin Finance S.p.a.» e «Dufin S.r.l.» sono interamente possedute dalla società incorporante per cui non sarà necessario procedere ad alcun aumento di capitale.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1996.

Sempre da tale data, le n. 125.000 azioni di nuova emissione di Codis S.p.a. parteciperanno agli utili.

7. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Arrigo Roveda.

M-6763 (A pagamento).

CODIS - Compagnia di Investimenti e Servizi - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle Imprese di Milano n. 268601 (Trib. di Milano)

Codice fiscale 06679620580

Partita IVA 08685030150

Estratto della delibera di fusione in data 29 aprile 1996, n. 11051/1681 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 giugno 1996 protocollo n. 9600111528 ed iscritta in data 24 giugno 1996.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «CODIS - Compagnia di Investimenti e Servizi - S.p.a.» o in forma abbreviata «Codis S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6.

Società incorporande:

1. «Codis Due S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 265558 (Tribunale di Milano);

2. «Pasfin Finance S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 259980 (Tribunale di Milano);

3. «Dufin S.r.l.», con sede in Milano, via Verdi n. 5, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 346492 (Tribunale di Milano).

3.-4.-5. La società incorporante «Codis S.p.a.» e la società incorporanda «Codis Due S.p.a.» sono interamente possedute dalla «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.» pertanto Codis S.p.a. procederà all'emissione di n. 125.000 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, da assegnare all'unico socio «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie Società per Azioni» in ragione di una nuova azione per ogni 1,6 azione del valore nominale di lire 1.000 ciascuna di «Codis Due S.p.a.»; le società incorporande «Pasfin Finance S.p.a.» e «Dufin S.r.l.» sono interamente possedute dalla società incorporante per cui non sarà necessario procedere ad alcun aumento di capitale.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1996.

Sempre da tale data, le n. 125.000 azioni di nuova emissione di Codis S.p.a. parteciperanno agli utili.

7. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Arrigo Roveda.

M-6764 (A pagamento).

PASFIN FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

sottoscritto e versato per L. 500.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 259980 (Trib. di Milano)

Codice fiscale e partita IVA 08366190158

Estratto della delibera di fusione in data 29 aprile 1996, n. 11049/1679 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 giugno 1996 protocollo n. 9600111533 ed iscritta in data 24 giugno 1996.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «CODIS - Compagnia di Investimenti e Servizi - S.p.a.» o in forma abbreviata «Codis S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 268601 (Tribunale di Milano).

Società incorporande:

1. «Codis Due S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 265558 (Tribunale di Milano);

2. «Pasfin Finance S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6.

3. «Dufin S.r.l.», con sede in Milano, via Verdi n. 5, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 346492 (Tribunale di Milano).

3.-4.-5. La società incorporante «Codis S.p.a.» e la società incorporanda «Codis Due S.p.a.» sono interamente possedute dalla «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.» pertanto Codis S.p.a. procederà all'emissione di n. 125.000 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, da assegnare all'unico socio «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie Società per Azioni» in ragione di una nuova azione per ogni 1,6 azione del valore nominale di lire 1.000 ciascuna di «Codis Due S.p.a.»; le società incorporande «Pasfin Finance S.p.a.» e «Dufin S.r.l.» sono interamente possedute dalla società incorporante per cui non sarà necessario procedere ad alcun aumento di capitale.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1996.

Sempre da tale data, le n. 125.000 azioni di nuova emissione di Codis S.p.a. parteciperanno agli utili.

7. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Arrigo Roveda.

M-6765 (A pagamento).

CODIS DUE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Registro delle Imprese di Milano n. 265558 (Trib. di Milano)

Codice fiscale e partita IVA 08583230159

Estratto della delibera di fusione in data 29 aprile 1996, n. 11050/1680 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 20 giugno 1996 protocollo n. 9600111529 ed iscritta in data 24 giugno 1996.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «CODIS - Compagnia di Investimenti e Servizi - S.p.a.» o in forma abbreviata «Codis S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 268601 (Tribunale di Milano).

Società incorporande:

1. «Codis Due S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6.
2. «Pasfin Finance S.p.a.», con sede in Milano, Largo Richini n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 259980 (Tribunale di Milano).

3. «Dufin S.r.l.», con sede in Milano, via Verdi n. 5, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 346492 (Tribunale di Milano).

3.-4.-5. La società incorporante «Codis S.p.a.» e la società incorporanda «Codis Due S.p.a.» sono interamente possedute dalla «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.» pertanto Codis S.p.a. procederà all'emissione di n. 125.000 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, da assegnare all'unico socio «SO.PA.F. - Società Partecipazioni Finanziarie Società per Azioni» in ragione di una nuova azione per ogni 1,6 azione del valore nominale di lire 1.000 ciascuna di «Codis Due S.p.a.»; le società incorporande «Pasfin Finance S.p.a.» e «Dufin S.r.l.» sono interamente possedute dalla società incorporante per cui non sarà necessario procedere ad alcun aumento di capitale.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal 1° gennaio 1996.

Sempre da tale data, le n. 125.000 azioni di nuova emissione di Codis S.p.a. parteciperanno agli utili.

7. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Arrigo Roveda.

M-6766 (A pagamento).

AZIENDA FODERAMI DRAGONI - S.p.a.

Milano - via dei Cignoli n. 3
Capitale sociale L. 4.550.000.000

Estratto del progetto di scissione
(redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-octies Codice civile)

Il progetto di scissione approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 7 giugno 1996 iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 118209 del 28 giugno 1996.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) Società scissa - Azienda Foderami Dragoni S.p.a. con sede in Milano, via dei Cignoli n. 3, capitale sociale di L. 4.550.000.000 costituito da n. 4.550.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta al Registro delle Imprese n. 64208 del Tribunale di Milano e al R.E.A. n. 378382 di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889920153;

1.b) Società scissionaria - costituenda Società per azioni, che assumerà la denominazione di «Azienda Foderami Dragoni S.p.a.»; essa avrà sede in Milano, via dei Cignoli n. 3.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante alla scissione e modifiche statutarie della società scissa:

2.a) l'atto costitutivo della costituenda Società scissionaria e lo statuto sociale che la stessa adotterà sono allegati sub A) al progetto di scissione depositato ai sensi di legge.

Essi prevedono, tra l'altro, che la Società scissionaria abbia le seguenti caratteristiche:

denominazione: Azienda Foderami Dragoni S.p.a.;

oggetto sociale: la Società ha per oggetto dell'esercizio dell'industria tessile in genere e in particolare la realizzazione di tessuti per fodere per abbigliamento in genere.

sede: la sede sociale sarà fissata in Milano, via dei Cignoli n. 3;

durata: la durata della Società sarà fissata dalla sua costituzione al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata;

capitale sociale: il capitale sociale sarà di L. 14.095.000.000 (lire quattromiliardinovantacinquemilioni) e sarà diviso in azioni ai sensi di legge. Esso verrà attribuito agli azionisti della Società scissa come indicato nel progetto di scissione.

utili: gli utili sociali, previo accantonamento della riserva legale, saranno attribuiti alle azioni, o altrimenti, come deliberato dall'assemblea;

organo amministrativo e Collegio sindacale: l'assemblea convocata per l'approvazione della scissione designerà il primo organo amministrativo ed eventualmente il presidente, per il primo triennio, salvo determinazione di diversa durata in carica nei limiti di legge. Lo stesso dicasi per il Collegio sindacale.

2.b) A seguito della scissione la Società scissa Azienda Foderami Dragoni S.p.a., con effetto dall'iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione, modificherà la propria denominazione in Dragoni Prima S.p.a.; ridurrà il proprio capitale sociale da L. 4.550.000.000 a L. 455.000.000 mediante riduzione del numero delle azioni da 4.550.000 a 455.000 e trasferirà la propria sede sociale da Milano, via dei Cignoli n. 3 in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

In calce al progetto di scissione è allegato sub B) il testo del nuovo statuto sociale, nel quale sono recepite le modifiche sopra citate;

2.c) L'assemblea della Società scissa rilascerà consueta delega ad uno o più dei propri amministratori ad introdurre le modifiche che fossero richieste in sede di omologazione degli atti.

3. Criteri di distribuzione delle azioni della Società scissionaria: La scissione avverrà con attribuzione alla Società scissionaria di cespiti patrimoniali indicati al punto 9) oltre indicato, e ai valori contabili ad essi attribuiti nel bilancio della Società scissa redatto al 31 dicembre 1995; valori allibrati ad un valore netto complessivo di L. 11.469.306.976, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della Società scissa medesima.

In conseguenza a quanto sopra: il capitale sociale della Società scissa Azienda Foderami Dragoni S.p.a. (che andrà a denominarsi Dragoni Prima S.p.a.) sarà ridotto da L. 4.550.000.000 a L. 455.000.000 e quindi di L. 4.095.000.000 con riduzione delle azioni in circolazione da n. 4.550.000 a n. 455.000; pertanto saranno annullate nove azioni ogni dieci possedute.

Il capitale della Società scissionaria (a denominarsi Azienda Foderami Dragoni S.p.a.) sarà determinato in L. 4.095.000.000, con emissione di n. 4.095.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno assegnate a tutti gli azionisti della Società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta e quindi di n. 9 azioni della Società scissionaria per ogni n. 10 azioni possedute nella Società scissa, dandosi atto che tutti gli azionisti della Società scissa sono proprietari di un numero di azioni multiplo di dieci.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Società scissionaria: L'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione nel Registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione di nuova Società attraverso il ritiro e l'annullamento delle azioni attualmente in circolazione della Società Azienda Foderami Dragoni S.p.a. e sostituzione con nuove azioni della Società «Dragonì Prima S.p.a.» in misura di una nuova azione ogni dieci azioni ritirate.

Contemporaneamente saranno emesse n. 4.095.000 azioni della Azienda Foderami Dragoni S.p.a., che verranno attribuite agli azionisti della Società scissa secondo quanto indicato nel precedente punto 3) e con contestuale iscrizione degli stessi nel Libro Soci della costituenda Società scissionaria.

5. Data di godimento delle azioni della Società scissionaria: data di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della Società scissionaria: Le operazioni della Società scissa Azienda Foderami Dragoni S.p.a. (a denominarsi «Dragonì Prima S.p.a.»), relativamente ai cespiti trasferiti, saranno imputate al bilancio della Società scissionaria (a denominarsi «Azienda Foderami Dragoni S.p.a.») a far tempo dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: La Società scissa non ha particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono altresì previste particolari categorie di azionisti nella Società scissionaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non è previsto alcun particolare vantaggio né per gli amministratori della Società scissa né per gli amministratori della Società scissionaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società scissionaria: Alla Società scissionaria saranno trasferiti i seguenti elementi dell'attivo e del passivo, i cui valori sono riferiti al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 e approvato dall'assemblea degli azionisti in data 30 aprile 1996. Si precisa che tali valori, limitatamente ai beni fungibili, ai crediti e ai debiti, sono indicativi in quanto essi saranno quelli effettivamente costituenti l'azienda tessile oggetto di scissione, quali esistenti al momento dell'effetto della scissione medesima, con obbligo della Società scissa e della Società scissionaria di conguagliare in denaro eventuali variazioni delle consistenze attive o passive rispetto a quelle oltre indicate.

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali nette	L.	68.890.806
II - 02 Impianti e macchinario (al netto dei fondi di ammortamento)	L.	196.571.961
03 Attrezzature industriali e commerciali (al netto dei fondi di ammortamento)	L.	209.147.505
III - 02 Crediti per depositi cauzionali	L.	9.220.600
C - I - Mercati	L.	16.974.762.366
II - Crediti verso la clientela	L.	17.324.554.827
05 Crediti verso altri	L.	3.377.617.862

Totale attivo L. 38.160.765.927

I beni trasferendi di cui ai punti I e II-02 e II-03 sono dettagliatamente elencati nell'allegato C) al progetto di fusione depositato a norma di legge

PASSIVO

B - Debiti per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	L.	579.945.808
C - Trattamento di fine rapporto lav. subord.	L.	1.873.765.720
D - Debiti		
01 - obbligazioni ordinarie	L.	3.000.000.000
03 - debiti v/Banche	L.	12.122.515.564
06 - debiti v/fornitori	L.	7.844.774.406
altri debiti	L.	1.270.457.453

Totale passivo L. 26.691.458.951

Per effetto di quanto sopra indicato le variazioni che interverranno nella composizione delle voci di attivo, passivo e patrimonio netto con riferimento alle consistenze risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1995 della Società scissa sono le seguenti:

CONSISTENZE ATTIVE E PASSIVE
RISULTANTI DAL BILANCIO AL 31-12-1995

Società	Attivo	Passivo	Patrimonio netto
Società scissa: Azienda Foderami Dragoni S.p.a. (ante scissione)	40.098.008.591	27.354.334.174	12.743.674.417
Società scissionaria (che assumerà la denominazione di Azienda Foderami Dragoni S.p.a.)	38.160.765.927	26.691.458.951	11.469.306.976
Società scissa post scissione (a denominarsi Dragoni Prima S.p.a.)	1.937.242.664	662.875.223	1.274.367.441

Il patrimonio netto della Società scissa, quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 1995 e pari a L. 12.743.674.417 è diviso proporzionalmente fra la Società scissa e la Società scissionaria nella misura del 10% alla prima e 90% alla seconda e sarà attribuito a quest'ultima come dettagliato nella tabella sottoindicata.

Voci del patrimonio netto	Consistenza ante scissione	Società scissa	Società scissionaria
Capitale sociale	4.550.000.000	455.000.000	4.095.000.000
F.do di riv.ne ex L. 513/91	435.888.191	435.888.191	-
Riserva legale	-	51.611.641	464.505.666
F. di sopr. passive, minusv. ammodern. impianti	1.850.000.000	184.000.000	1.656.000.000
Riserva straordinaria	-	88.580.994	4.719.916.669
Riserva tassata	-	18.856.068	169.704.611
Utile 1995 dest. a riserve	-	40.464.447	364.180.030
		1.274.367.441	11.469.306.976

Milano, 4 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eugenia Clerici

C-20028 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN PEDRO - S.r.l.

IMMOBILIARE SESTILIA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Immobiliare San Pedro S.r.l. con sede in Olgiate Olona via G. Tovo n. 2, capitale sociale L. 80.000.000;

Società incorporata: Immobiliare Sestilia S.r.l. con sede in Busto Arsizio via L. da Vinci n. 3, capitale sociale L. 20.000.000.

Modalità di fusione: la società incorporante Immobiliare San Pedro S.r.l. possiede in piena proprietà tutto il capitale sociale della incorporanda Immobiliare Sestilia S.r.l.; la fusione pertanto viene attuata con l'incorporazione della Immobiliare Sestilia S.r.l. nella Immobiliare San Pedro S.r.l., senza procedere ad aumento del capitale sociale e con il successivo annullamento totale delle quote sociali della società incorporata.

Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Varese in data 12 luglio 1996 al n. 19602 Tribunale di Busto Arsizio per la Società Immobiliare San Pedro S.r.l. e al n. 22272 Tribunale di Busto Arsizio per la Immobiliare Sestilia S.r.l.

Dott. Adalberto Ferrari, notaio.

C-20030 (A pagamento).

**SAPIO
PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO - S.r.l.**

Sede legale in Milano, Galleria Passarella, 2
Capitale sociale L. 58.925.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Milano 331050

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Sapiro
Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. della controllata al 100%
Papini & Resti S.r.l. - (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Si rende noto che la delibera di fusione per l'incorporazione della Papini & Resti S.r.l. ha avuto luogo il 28 marzo 1996 con atto Notaio dott. Carlo Maria Giovenzana di Monza a repertorio 120598/11995 e che in data 5 luglio 1996 la stessa è stata depositata al Registro Imprese di Milano 331050, come da ricevuta Prot. n. 9600122782/CM11139.

1. Società partecipanti alla fusione:

Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. (incorporante), capitale sociale lire 58.925.000.000 interamente versato, sede legale in Milano, Galleria Passarella, 2, codice fiscale 08804430158;

Papini & Resti S.r.l. (incorporanda), capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Pruneto, 2, codice fiscale 00090000514.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* punto 8) del Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare consegnerà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Dossi

C-20034 (A pagamento).

PAPINI & RESTI - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR) via Pruneto, 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Arezzo 5165

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Sapiro
Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. della controllata al 100%
Papini & Resti S.r.l. - (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Si rende noto che la delibera di fusione per l'incorporazione nella Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. ha avuto luogo il 28 marzo 1996 con atto Notaio dott. Carlo Maria Giovenzana di Monza a repertorio 120599/11996 e che in data 5 luglio 1996 la stessa è stata depositata al Registro Imprese di Arezzo 5165, come da ricevuta Prot. n. 9600007226/CAR0372.

1. Società partecipanti alla fusione:

Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. (incorporante), capitale sociale lire 58.925.000.000 interamente versato, sede legale in Milano, Galleria Passarella, 2, codice fiscale 08804430158;

Papini & Resti S.r.l. (incorporanda), capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Pruneto, 2, codice fiscale 00090000514.

2. La fusione, essendo compresa nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non darà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante che già possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

4. Si dà atto che, per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* punto 8) del Codice civile si precisa che nessun vantaggio particolare consegnerà per effetto della fusione agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Salmoiraghi

C-20035 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA MERINA - S.r.l.

EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l.

(in liquidazione)

*Estratto del progetto di fusione Azienda Agricola La Merina S.r.l.,
Edile Tre Ci Venezia S.r.l. (in liquidazione)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Azienda Agricola La Merina S.r.l. con sede in Milano - Corso Vittorio Emanuele II n. 15 - Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato - Iscritta al registro del Tribunale di Milano al n. 222923;

Società incorporata Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione con sede in Milano - Corso Vittorio Emanuele II n. 15 - Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato - Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 223269.

2. L'Azienda Agricola La Merina S.r.l. non detiene alcuna partecipazione nella Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione.

La fusione avverrà mediante un aumento di capitale della incorporante di L. 700 m. da destinare al concambio delle quote della incorporanda.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato in una quota Azienda Agricola La Merina S.r.l. ogni quota Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione da concambiare; la compagine sociale è la medesima per ambedue le società, per cui non risulta applicabile l'art. 2501-*quinquies* del Codice civile (Relazione degli esperti).

4. A fusione avvenuta la società incorporante iscriverà nel proprio libro soci le nuove quote attribuite ai soci sulla base del rapporto di concambio.

5. Le quote di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Gli effetti ex art. 123 testo unico 917/86 decorreranno dal 1° gennaio anteriore alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti.

8. I progetti di fusione sono stati depositati nel registro imprese di Milano in data 17 Luglio 1996 rispettivamente ai numeri: Azienda Agricola La Merina S.r.l. n. 9600134131/CM11081; Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione n. 9600134123/CM11081 e sono stati iscritti come segue:

Azienda Agricola La Merina S.r.l. in data 18 luglio 1996;

Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione in data 18 luglio 1996.

p. Azienda Agricola La Merina S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Spiaggia

p. Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Fabrizio Foresio

S-18096 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per Azioni

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
 e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 11 luglio 1996, ha apportato una diminuzione di mezzo punto ai tassi pari e superiori al 3,50% applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire. È stato altresì disposto che il tasso creditore massimo da riconoscere sui cennati rapporti sia ridotto al 7%, eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di mezzo punto.

Roma, 11 luglio 1996

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-18101 (A pagamento).

I GIRASOLI - S.r.l.

EDIL SEGURO - S.r.l.

MONTI HABITAT - S.r.l.

GAR.KO - S.r.l.

SETTIMO PRATO VERDE - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti:

I Girasoli S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 75.000.000, codice fiscale n. 03264340153, iscritta al Tribunale di Milano al n. 165107 ed iscritta al registro ditte al n. 920928 (società incorporante);

Edil Seguro S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 09691190152, iscritta al Tribunale di Milano al n. 293363 ed iscritta al registro ditte al n. 130517 (società incorporanda).

Monti Habitat S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 08829350159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 271713 ed iscritta al registro ditte al n. 1250572 (società incorporanda);

Gar.Ko S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 08311010154, iscritta al Tribunale di Milano al n. 258511 ed iscritta al registro ditte al n. 1215282 (società incorporanda);

Settimo Prato Verde S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 5, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale n. 06911610159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 222773 ed iscritta al registro ditte al n. 1126415 (società incorporanda).

2. La società incorporante I Girasoli S.r.l. è stata costituita nella forma della società a responsabilità limitata con atto del notaio dott. Nerio Visentini di Busto Arsizio rep. 91414/10416 in data 18 dicembre 1974.

3. — 4. — 5. Le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande sono già integralmente possedute dalla società incorporante e pertanto non si procederà ad aumento di capitale sociale dell'incorporante stessa, né alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della I Girasoli S.r.l., società incorporante, è prevista al 1° gennaio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica che lo statuto della società incorporante I Girasoli S.r.l. non subirà modifiche in seguito alla fusione e che quindi rimarrà immutato.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle società partecipanti alla fusione, presso il registro delle imprese di Milano il giorno 12 luglio 1996 con i seguenti numeri d'ordine:

I Girasoli S.r.l. n. 9600129954/CMI 1229;

Edil Seguro S.r.l. n. 9600129972/CMI 1229;

Monti Habitat S.r.l. n. 9600129982/CMI 1229;

Gar.Ko S.r.l. n. 9600129989/CMI 1229;

Settimo Prato Verde S.r.l. n. 9600129970//CMI 1229.

Milano, 15 luglio 1996

p. I Girasoli S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Margherita Cagnasso

p. Edil Seguro S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio d'Alesio

p. Monti Habitat S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Margherita Cagnasso

p. Gar.Ko S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio d'Alesio

p. Settimo Prato Verde S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio d'Alesio

S-18128 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 206.814.912.728

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari

Elenco 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.L. n. 385/1993, comunica che, con decorrenza 25 luglio 1996, verrà praticata una riduzione generalizzata dei tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati), anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni, di un punto percentuale con un riallineamento al 7,25% dei tassi che, dopo tale riduzione, dovessero risultare ancora superiori a questo livello.

Bari, 18 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-18129 (A pagamento).

ELIM - S.a.s. di Enrico Lascar e C.**VIGENTINA - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Vigentina S.r.l. con socio unico nella Elim S.a.s. di Enrico Lascar e C.

Società incorporante: Elim S.a.s. di Enrico Lascar e C. Torino, via Perrone 8, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 111/1974, Codice fiscale n. 00994120012;

Società incorporata, interamente posseduta: Vigentina S.r.l. con socio unico, Torino via Assarotti 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1401/1994, Codice fiscale n. 02010100127.

Atto di fusione stipulato in data 2 luglio 1996, rogito notaio Restano di Torino, rep. 51612/13775, iscritto nel registro imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata ai fini fiscali e contabili, sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino 19 luglio 1996

p. Elim S.a.s. di Enrico Lascar e C.
Gisella Ceresole (socio accomandatario)

p. Vigentina S.r.l.
Enrico Lascar (amministratore unico)

S-18131 (A pagamento).

SILVER STAR - S.r.l.

Sede in Verona, via Cappello n. 33

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 25.461 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Verona n. 208733 reg. ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974930230

LIBERTRITONE - S.r.l.

Sede in Roma, via Nicola Amore n. 51

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1589/88 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Roma n. 650276 reg. ditte

Codice fiscale n. 08245130581

Partita I.V.A. n. 01999801002

Estratto delibere di fusione

1. Le società sopra menzionate, giusti verbali a rogito notaio Battista Parolin di Montebelluna, in data 21 luglio 1995, n. repertorio 118.512, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Libertritone S.r.l.» nella società «Silver Star S.r.l.», delibere omologate dal Tribunale di Verona in data 8 settembre 1995 e dal Tribunale di Roma il 10 ottobre 1995.

2. La società incorporante possiede la totalità delle quote delle società incorporande.

3. La data dalla quale le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state depositate presso gli sportelli unificati della C.C.I.A.A. di Verona in data 27 settembre 1995 al n. 358.210 e di Roma in data 10 novembre 1995 al n. 95.936.

Treviso, 16 luglio 1996

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-18132 (A pagamento).

INDUSTRIE CARAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Sede in Modena, corso Canalgrande, 23

Capitale lire 69.415.000.000 versato

Iscritta al n. 12501 Tribunale Modena Sezione Ordinaria

Registro Imprese di Modena

Estratto di atto di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 19 giugno 1996 rep. 97785/13286, iscritto al Registro Imprese di Modena l'11 luglio 1996 e al registro imprese di Reggio Emilia 16 luglio 1996, la società si è scissa per trasferimento di parte del patrimonio del valore netto complessivo di L. 21.597.224.378 in base alla situazione patrimoniale di scissione al 30 giugno 1995 alle società beneficiarie di nuova costituzione Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a. con sede in Casalgrande (Reggio Emilia), s.s. n. 467 101 capitale lire 200.000.000 versato, iscritta al n. 126315/1996 Sezione Ordinaria Registro Imprese di Reggio Emilia, e Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. con sede in Casalgrande (Reggio Emilia), s.s. n. 467 101, capitale lire 200.000.000 versato, iscritta al n. 126360/1996 Sezione Ordinaria Registro Imprese di Reggio Emilia, con conseguente riduzione del capitale sociale da lire 69.815.000.000 a lire 69.415.000.000 mediante sostituzione delle n. 6.981.500 azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 cadauna in circolazione con n. 6.941.500 nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire 10.000 cadauna, godimento regolare, e n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna di ciascuna delle società beneficiarie, godimento dalla data di efficacia della scissione, assegnate ai soci in proporzione alle azioni detenute, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio delle società beneficiarie dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-18133 (A pagamento).

B.G. FACTOR - S.p.a.**PARK HOTEL - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione
(2504-octies e 2501 codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

A) Società per azioni B.G. Factor S.p.a. - Via Osoppo n.73 - 33013 Gemona Del Friuli (UD), capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta nel reg. soc. n. 1760 Tribunale Tolmezzo, codice fiscale 01180080309 (scindenda);

B) Società a responsabilità limitata Park Hotel S.r.l. - Via Divisione Julia n. 23 - 33013 Gemona del Friuli (UD), capitale sociale L. 934.000.000, interamente versato, da iscriverne nel reg. soc. del Tribunale di Tolmezzo, (beneficiaria).

3. Rapporto di cambio delle quote, nonchè eventuale conguaglio in denaro: l'operazione di scissione avverrà mediante trasferimento alla «Beneficiaria» di parte del patrimonio di proprietà della B.G. Factor S.p.a. - e più precisamente di quella parte costituita dall'immobile

(porzione di fabbricato esistente nel complesso condominiale denominato «Centro Affari» in Gemona del Friuli via Julia), dalle attrezzature e dagli altri beni strumentali ivi dislocati, dal credito verso la società scindenda per l'entità indicata, dal mutuo a m.t. gravante l'immobile con relativo diritto al contributo in conto interessi, attribuendoli ad una società di nuova costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile. La costituenda società sarà denominata «Park Hotel S.r.l.» e avrà un capitale sociale di L. 934.000.000; la B.G. Factor S.p.a. proseguirà invece la sua attività caratteristica, escludendo da essa la proprietà e la gestione di immobili (anche a fini finanziari e di leasing).

Il capitale sociale della B.G. Factor S.p.a. nel frattempo aumentato a L. 1.934.000.000 a seguito dell'utilizzo per L. 235.853.744 dell'esistente fondo rivalutazione ex L. 413/91 nonché del parziale utilizzo per L. 698.146.256 della riserva straordinaria di L. 1.018.669.047 (che così si ridurrà a L. 320.522.791) — sarà successivamente diminuito, per effetto della scissione, a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione: agli azionisti (tutti) della società scindenda «B.G. Factor S.p.a.» saranno assegnate quote della società beneficiaria «Park Hotel S.r.l.» nella misura di quote da nominali L. 467.000 per ogni 500 azioni di nominali L. 1.000 della B.G. Factor S.p.a. possedute. Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società «Beneficiaria», «Park Hotel S.r.l.», avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di scissione è stato dalla scindenda B.G. Factor S.p.a. depositato alla C.C.I.A.A. di Udine ed iscritto nel Registro delle Imprese il 26 giugno 1996 (prot. n. 9600008646/CUD0059).

Gemona del Friuli, 12 luglio 1996

B.G. Factor S.p.a.

Il presidente: Sergio Serafini

S-18134 (A pagamento).

McDONALD'S FRANCHISING AND OPERATIONS COMPANY

Sede legale: Centre Road, Wilmington, Delaware
Stati Uniti D'America

Capitale sociale L. 76.741.293.000, interamente versato

McD2 - S.r.l.

Sede legale: Milano, via Battistotti Sassi 11/A

Capitale sociale L. 70.000.000.000, interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 18392/1996

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società McD2 S.r.l. (Italia) nella McDonald's Franchising and Operations Company (U.S.A.).

Società partecipanti alla fusione:

McDonald's Franchising and Operations Company, con sede legale in 1013 Centre Road, Wilmington, Delaware Stati Uniti D'America, Capitale Sociale Lit. 76.741.293.000 interamente versato (incorporante) e sede secondaria in Italia in via Battistotti Sassi 11/A, Milano, iscritta al Registro delle Imprese al n. 287619 Tribunale di Milano, CCIAA n. 1303511;

McD2 S.r.l., con sede in Milano, via Battistotti Sassi 11/A, capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 18392/1996, CCIAA n. 1494786 (incorporata);

2. Statuto: della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Modalità della fusione: la fusione avrà luogo mediante annullamento delle quote della società da incorporare, possedute dalla McDonald's Franchising and Operations Company.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia con decorrenza dall'8 febbraio 1996 ai fini contabili e fiscali italiani.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato o particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 19 luglio 1996 n. 137460 per McDonald's Franchising and Operations Company e in data 19 luglio 1996 n. 137487 per McD2 S.r.l.

p. McDonald's Franchising and Operations Company

Il legale rappresentante: Alain Armand Sebah

p. McD2 S.r.l.

Il legale rappresentante: Mario Resca

S-18135 (A pagamento).

LA PICCOLA - S.r.l.

CORNI DANTE di CORNI RAUL S.n.c.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Corni Dante di Corni Raul S.n.c. nella società La Piccola S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile).

Incorporate: La Piccola S.r.l. con sede in Modena loc. Portile (MO) in via San Martino n. 174/1/2 - Codice fiscale 01963320369 - Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Modena al n. 32544.

Incorporanda: Corni Dante di Corni Raul S.n.c. con sede in Modena (MO) in viale dei Caduti sul Lavoro n. 250 - Codice fiscale 01611020361 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Modena al n. 22620.

Conseguente aumento del Capitale sociale dell'incorporante per L. 51.000.000 (cinquantunomilioni) e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

A seguito della fusione verrà annullato il capitale sociale della incorporanda Corni Dante di Corni Raul S.n.c. e ai soci della stessa verranno assegnate quote di nuova emissione della società incorporante per un totale di L. 51.000.000 sulla base di un rapporto di cambio pari a n. 51 quote da nominali L. 1.000 ciascuna di nuova emissione della società incorporante La Piccola S.r.l. per ogni n. 20 quote da nominali L. 1.000 ciascuna annullate, per concambio, della società Corni Dante di Corni Raul S.n.c.

Non esistono conguagli in denaro.

L'Amministratore unico della società incorporante provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro 10 giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il numero delle quote assegnate in concambio.

Le quote di nuova emissione della società La Piccola S.r.l. in cambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1996.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del codice civile.

La Società La Piccola S.r.l. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 28 giugno 1996 con ricevuta n. 9600019963; il progetto di fusione è stato iscritto in data 28 giugno 1996.

La Società Corni Dante di Corni Raul S.n.c. ha presentato il progetto di fusione per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena in data 28 giugno 1996 con ricevuta n. 9600019966; il progetto di fusione è stato iscritto in data 28 giugno 1996.

Modena, 19 luglio 1996

p. La Piccola S.r.l.

L'amministratore unico: Licopodio Igino

p. Corni Dante di Corni Raul S.n.c.

Il legale rappresentante: Corni Paola

S-18136 (A pagamento).

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'inserzione M-6134 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 parte seconda del 26 giugno 1996 a pag. 12, nell'intestazione dove è scritto: Gruppo «Bonifiche Siele» leggasì: Gruppo «Cassa di Risparmio di Roma».

Milano, 10 luglio 1996

p. Interbanca

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo termine S.p.a.:

Anthony Parish - Paolo Dinelli

M-6755

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LOMBARDIA

Notifica per pubblici proclami ricorso NRG 2354/96

promosso dalla Biosol S.p.a. corrente in Medolla (MO), via Modenese n. 30, con direzione e stabilimento di produzione in Sondalo (SO), s.s. dello Stelvio km 86,370, in persona del legale rappresentante dott. Elio Cirelli, con il prof. avv. Andrea Astolfi ed il dott. proc. Quintino Lombardo di Milano.

per l'annullamento, previa sospensiva

della deliberazione della giunta regionale della Lombardia n. 11250 del 2 aprile 1996, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria - bis n. 15 del 9 aprile 1996, recante «Approvazione della graduatoria e dei contributi alle imprese del settore manifatturiero della provincia di Sondrio beneficiarie delle agevolazioni finanziarie di cui agli artt. 5 e 12 della legge 2 maggio 1990, n. 102, in attuazione al piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, approvato con D.P.C.M. 4 dicembre 1992», nella parte relativa alla collocazione della Biosol S.p.a. al centottantacinquesimo posto della graduatoria generale del settore manifatturiero (allegati A e B della delibera) con un punteggio di priorità pari a 5;

delle lettere inviate alla Biosol dalla provincia di Sondrio e precisamente: lettera prot. n. 11458 del 30 maggio 1995, avente ad oggetto «agevolazioni finanziarie legge n. 102/90 art. 12»; lettera prot. n. 19205 del 21 settembre 1995 avente ad oggetto «legge n. 102/90, art. 12 - agevolazioni finanziarie»; lettera prot. n. 21385 del 17 ottobre 1995 avente ad oggetto «legge n. 102/90, art. 12 - agevolazioni finanziarie settore manifatturiero»;

nonché di ogni altro atto presupposto, successivo o comunque connesso,

contro

la giunta regionale della Lombardia, in persona del presidente pro-tempore,

la provincia di Sondrio, in persona del presidente pro-tempore

e nei confronti

di tutte le aziende che precedono la Biosol S.p.a. nella graduatoria generale, e cioè di tutti concorrenti alle agevolazioni classificati dal 1° al 184° posto della graduatoria generale, come individuate negli allegati «A» ("lista principale") e «B» ("lista di riserva") della deliberazione impugnata, controinteressate:

Gi.Erre Ci S.p.a. - Helleboro di Pozzi Enrico S.n.c. - Ticienne S.r.l. - Trafilerie del Revesello S.n.c. - Okay S.r.l. - Folini arredamenti S.n.c. - Valtece S.r.l. - Valt Plastic S.r.l. - Inoxan S.r.l. - Rossi Graniti di Rossi Walter e C. S.n.c. - Ghilotti Giuseppe e figli S.n.c. - Riri Italia S.p.a. - Industria Legnami Tirano S.r.l. - Selva S.p.a. - G. Pizzoli 1875 S.r.l. - Samas Italy S.p.a. - Pezzini S.p.a. - Rigamonti Salumificio S.p.a. - Gimoka S.r.l. - Ski Trab S.n.c. di Trabucchi G. e C. - Serpentino Bernina di Cabello S.n.c. - Bieffe Medital S.p.a. - Siderval S.p.a. - Metval S.r.l. - Bonini S.r.l. - Centro dell'inossidabile SNCE - Elettrotecnica Mazzoni S.n.c. - Ser-Edil S.n.c. - Frangi Abrasivi industriali S.r.l. - Marmo Arte S.n.c. di Aldo Navone e C. - Sottofondi Valtellina S.n.c. - Antiqua S.n.c. di Ramponi Renato e C. - Prefabbricati Zecca S.p.a. - F.lli Bertolini di Spini S.n.c. - Rainoldi Legnami S.r.l. - C.I.V. di Cavallini Giovanni e C. S.n.c. - Otematic S.r.l. - S.T. Elettrotecnica S.r.l. - De Petri Franco - Faros S.r.l. - Mercuri Diego - Baroni Guido - Lav. Art.Le S.n.c. - Alpes S.p.a. - Margi S.r.l. - Tecnofar S.p.a. - Castelli ing. Leopoldo S.p.a. - Artistica di Gaggi Augusto e C. S.n.c. - Di Bosco Stampi S.r.l. - Confalonieri Matite S.r.l. - O.M.T. di Triaca Arnaldo - Ferromeccanica 81 S.n.c. - Si Lin Tsi S.r.l. - Albatro Marine S.r.l. - Gab S.r.l. - C.T.A. di Cottarelli Franco e C. S.n.c. - GDC di Del Curto S.n.c. - Capelli Giordano e C. S.n.c. - Fe.Ma S.r.l. - Polinelli S.n.c. di Polinelli Martino e C. - Crezza S.r.l. - Baltimore Aircoil Italia S.r.l. - Mec Tir S.n.c. di Bellesini Guido e C. - Teap tecnologica S.r.l. - Comeva S.r.l. - Succetti Ettore e C. S.n.c. - Scaramella Legnami S.r.l. - Valbella S.p.a. - Trafilerie Alluminio Alexia S.r.l. - F.lli Martinelli S.n.c. - Spandrio di Spandrio Romano e C. S.n.c. - Demetra S.r.l. - Tecnodelta S.r.l. - Guido Rovagnati di Natale e C. S.a.s. - Cossi Costruzioni S.p.a. - F.lli Secchi S.n.c. - Il Laboratorio del legno S.n.c. - Bertolini Egidio di Bertolini S.n.c. - B E B di Branchi Ugo e C. S.n.c. - Bordoni Carni s.n.c. di G.M.E.C. - Bertalli Vincenzo - Franzoni Otello di Franzoni Franco - Elettronica dell'auto Angeloni S.n.c. - Sertorelli Falegnameria S.n.c. - Elvi Elettrotecnica Vitali S.r.l. - Lusardi Legnami S.n.c. di Achille L. e C. - Rossi Dante - Falper S.n.c. di Perregrini Gino e C. - Tecnoalpi di Pedranzi Egidio e C. S.n.c. - Twinex S.r.l. - Vetreria Val-Fon S.n.c. - Acquastape Germano - Priula S.r.l. - O.M.S. Di Vairetti Arnaldo e C. S.n.c. - Lorain Silk Mode S.n.c. di Malgesini A. e C. - Strato S.r.l. - Edil-Lampo S.n.c. di Strambini Stefano e C. - Falegnameria Romani Martinelli S.n.c. - Carpenteria Metallica Omodei Giacomo - F.lli Pedrana di A. Pedrana e S. Pedrana e C. - Inval S.r.l. - Vis S.a.s. Azienda Agricola di Visini - Schenatti Paolo S.r.l. - De Giambattista Franco e F.lli S.n.c. - Zafa S.r.l. - Parmiani S.n.c. di Parmiani Fulvio e C. - Gorini S.n.c. di Gorini Gianfranco e C. - Valtellina antichità restauri S.n.c. - Impresa Folini di Folini Fabio e C. S.n.c. - Tipolitografia Ignizio S.n.c. - Omav S.n.c. di Cossi e Bedognè - Terme di S. Andrea S.p.a. - Magni Graniti S.r.l. - Almo S.n.c. di Alberti Bruno e C. - Omatec di Lisignoli Evio e C. S.n.c. - Simonetta Costruzioni S.r.l. - Adda Avicola Alimentare S.r.l. - Gatti S.r.l. - Valsystem S.r.l. - Compagnoni Massimo - Fili di Seta di Tarca Milena - Rinaldi Valerio - Givrem S.n.c. di Gambetta Giuliana e C. - Infofarma S.r.l. - Mobili de Stefani S.n.c. - Cose del Bosco S.r.l. - Promocatering Service S.r.l. - Falegnameria F.lli Contini S.n.c. - Marmi Pedrotti Graniti S.r.l. - Salumificio Mottolini Michele S.n.c. - Nuova Serpentino d'Italia S.p.a. - Officine Meccaniche Barni S.r.l. - Omnes S.r.l. - Succetti Luciano S.r.l. - Crippa e Berger Fonti Levissima S.p.a. - Officina di Giambattista S.r.l. - Salumificio Menatti S.r.l. - Rossi Albino e C. S.n.c. - Casa Vinicola Rainoldi S.n.c. - Salumificio F.lli Panzeri S.n.c. - O.M.C. di Casolini Mariangela e C. S.n.c. - Casa Vinicola Nera S.r.l. - Bresaole Pini S.r.l. - CLA Carpenteria

Leggera S.r.l. - Paolo Viganò Graniti S.p.a. - dott. cav. Francesco Peloni S.p.a. - Soc. Belvedere di Fiorelli SDF - Rima Pharma S.r.l. - Ghelfi Ondulati S.r.l. - Graniti Conrad S.r.l. - M.R.V. di Premerlani P. e C. S.n.c. - Amilcare Redaelli di Eredi Redaelli S.r.l. - Rodes S.r.l. - Strigiotti Servio e C. S.n.c. - Dalce S.r.l. - Tecnoplastica Valtellinese S.r.l. - Cantiere Nautico Cranchi S.r.l. - Luciantex S.p.a. - Industria Mineraria Italiana Fabi S.r.l. - H. Alfer S.n.c. di Pighetti e Petrilli - Carson S.r.l. - Ti.Ca. S.r.l. - Quscher di Quetti Marino e C. S.n.c. - Nuovo Pignone Industrie Meccaniche - La Casa del Legno S.n.c. di Saligari - Co.A.M. S.n.c. di Gusmeroli e C. - Ciaponi Aldo Eredi SDF - Frigotecnica Industriale S.p.a. - Salumificio F.lli Traversi S.p.a. - Rigamonti Salumificio S.p.a. - Della Cagnoletta Domenico S.n.c. - S.E.Val S.r.l. - Rigamonti Salumificio S.p.a. - Vetro G. di Gambetta e Figli S.n.c. - Level S.n.c. di Micheloni e Giugni - Col.Val di Oltramonti S.n.c. - T.2 S.r.l. - Cancilini Costruzioni S.n.c. - F.A.F. Graniti di Rossi Franco e C. S.n.c. - Futura S.r.l. - Paolo G. Gobbi Frattini - Essedue Arredamenti S.n.c. - Valcarni S.r.l. - Serramenti F.lli Colzada S.n.c. - Vetreteria GE2 S.n.c. di Gambetta Ezio e C. - Mognol Antonio - Salis 1637 S.r.l.

per i seguenti motivi

1) Eccesso di potere per insufficienza ed incongruità della motivazione addotta dalla provincia di Sondrio con lettera del 17 ottobre 1995 ed integralmente fatta propria dalla regione nella delibera impugnata, per avere negato il riconoscimento delle caratteristiche di priorità richieste all'investimento della Biosol, con particolare riguardo al diniego opposto al riconoscimento dei requisiti di cui ai punti 4B, 4C, 4D, 5.1.c, 5.1.e, 5.1.f del bando di concorso.

2) Illegittimità per violazione dell'art. 5, comma 1, lettera c) della legge n. 102/1990, nell'interpretazione fornita dall'amministrazione, nella parte relativa al riconoscimento di priorità per la realizzazione dell'investimento con ridotto consumo di territorio utilizzando le aree attrezzate. Eccesso di potere per contraddittorietà con la deliberazione del Comitato istituzionale del 16 novembre 1995.

Milano, 3 luglio 1996

Prof. avv. Andrea Astolfi

Dott. proc. Quintino Lombardo

M-6745 (A pagamento).

TAR VENETO

Con distinti ricorsi n. 362-363/90 notificati il 18-19 gennaio 1990 Toso Mariarosa nata il 10 settembre 1954 e Pettenuzzo Elisa nata il 9 luglio 1952, residenti in Padova, entrambe dipendenti, all'epoca, dell'U.L.S.S. n. 21 di Padova, rappresentate dall'Avv. Fabio Borile, con domicilio in Venezia presso la segreteria del TAR Veneto, hanno convenuto davanti al TAR VENETO l'U.L.S.S. n. 21 di Padova, la regione Veneto e la controinteressata Dola Lucia deducendo la illegittimità e chiedendo l'annullamento, per violazione dell'art. 149 decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e dei criteri di valutazione stabiliti dall'art. 10 del medesimo decreto, della deliberazione n. 1569 del 26 luglio 1989, (interloquiva dal Co.Re.Co. con nota 31 agosto 1989 e riconfermata dall'U.L.S.S. n. 21 con deliberazione 18 ottobre 1989 n. 2289), con la quale l'U.L.S.S. 21 aveva approvato la graduatoria e nominato i vincitori del concorso pubblico a cinque posti di assistente amministrativo indetto con atto n. 2396 del 19 novembre 1986, facendo propria la proposta della commissione esaminatrice che per la valutazione dei titoli di carriera aveva stabilito «un punteggio massimo da attribuire ai servizi prestati in qualifica, pari, superiore e inferiore al posto in concorso, non previsto dal decreto ministeriale 30 gennaio 1982»; nonché l'annullamento di tutti gli atti presupposti, derivati e connessi con quello impugnato, ed in particolare quindi degli atti e dei verbali della commissione esaminatrice con i quali la stessa aveva stabilito che la graduatoria del concorso venisse formata attribuendo ai titoli di carriera un punteggio massimo (pari a punti cinque) per i servizi prestati in qualifica inferiore al posto a concorso: con conseguente rinnovazione delle operazioni relative alla formazione della graduatoria del concorso nel rispetto dei principi fissati dal decreto ministeriale 30 gennaio 1982 ed in particolare dall'art. 149 dello stesso decreto che attribuisce al servizio prestato nella posizione funzionale di coadiutore amministrativo punti 1,20 per anno.

Spese ed onorari rifusi.

L'art. 149 cit. prevedeva invece l'attribuzione di un massimo di 30 punti per i titoli di carriera con l'attribuzione di punti 1,20 per ogni anno di servizio prestato nella posizione funzionale di coadiutore amministrativo, senza alcuna valutazione discrezionale in proposito.

La ricorrente Toso risultava quindi classificata all'84° posto della graduatoria, perchè si vedeva attribuiti soltanto 5 punti per titoli di carriera contro i 16,40 punti cui avrebbe avuto diritto in virtù dell'anzianità di servizio.

La ricorrente Pettenuzzo risultava invece classificata al 75°, mentre avrebbe avuto diritto a 16,60 punti per titoli di carriera contro i cinque attribuitigli.

All'udienza di discussione dell'11 aprile 1996 i ricorsi venivano riuniti stante la loro connessione e con sentenza n. 734/96 depositata il 2 maggio 1996 il Tar Veneto ordinava alle ricorrenti di provvedere entro novanta giorni ad integrare il contraddittorio mediante notificazione del ricorso per pubblici proclami ai sensi dell'art. 14 regio decreto n. 642/1907.

Si avvisa che gli intimati controinteressati sono tutti coloro che risultavano classificati fino all'83° posto della graduatoria del concorso a cinque posti di assistente amministrativo, approvata con la deliberazione n. 1569 del 26 luglio 1989 del comitato di gestione dell'U.L.S.S. n. 21 di Padova.

Padova, 6 giugno 1996

Avv. Fabio Borile.

C-20052 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, sezione distaccata di Castelnuovo di Porto in data 15 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 001580558.05 della Banca Credito Cooperativo di Formello, agenzia n. 1, tratto sul conto corrente n. 202989, di L. 8.629.098, firmato Montani Lorenzo, girante Guerini Marino.

Ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione suddetta.

p. Sperandio M. & Di Sarra A. S.n.c.
Sperandio Mario

S-18054 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il pretore del Tribunale di Ravenna con decreto emesso in data 8 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0363883947-11 di L. 1.136.000 emesso dalla Gardenia S.r.l. a favore della ditta Rossi Aldo sulla Banca di Roma, agenzia di Ravenna, salvo opposizione dal detentore entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il procuratore: Guerrini Gianni.

S-18076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini con decreto n. 643/96 R.N.C. n. 6644 cron del 29 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 098000558500 dell'importo di L. 10.000.000 all'ordine sig. Procida Michele emesso dalla Banca Popolare Emilia Romagna in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, ed autorizza il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 11 luglio 1996

Procida Michele.

S-18077 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Desio con decreto in data 4 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 2001626085-04 di L. 2.000.000 emesso in data 31 maggio 1996, dall'agenzia n. 172 di Ceriano Laghetto della Banca Popolare di Milano all'ordine di Fusi Felice;

n. 2001626086-05 di L. 2.000.000 emesso in data 31 maggio 1996, dall'agenzia n. 172 di Ceriano Laghetto della Banca Popolare di Milano all'ordine di Fusi Antonio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fusi Elena.

M-6748 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Frattamaggiore con decreto 7 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01.16023 emesso dal Banco di Napoli, filiale di S. Antimo, con saldo di L. 3.624.948 (attivo), di proprietà del sig. De Rosa Giovanni.

Avv. Vincenzo Di Monte.

C-20039 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 21 giugno 1996, emesso ai fini ablativi dell'infrastruttura ipoteca, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari, garantiti da ipoteca iscritta alla conservatoria dei registri immobiliari di Roma 1 in data 26 giugno 1998 alla formalità n. 51974.9790, emessi da Marelli Dario il 23 giugno 1986 all'ordine di Fiocchi Alessandro e Bellato Giulietta, rispettivamente per importo e scadenza di L. 8.520.000 al 31 ottobre 1986, L. 8.640.000 al 30 novembre 1986 e L. 9.855.000 al 31 dicembre 1986 smarriti dopo il pagamento.

Dott. proc. Gabriella Napoli per Marelli Dario.

S-18026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 17 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di diciotto cambiali da L. 829.000 ciascuna, di cui tre scadute al 31 maggio 1989, al 30 settembre 1989 e al 30 aprile 1990 nonché quindici scadute mensilmente dal 31 ottobre 1994 al 31 dicembre 1995; oltre di un'altra da L. 781.966 scaduta al 31 gennaio 1996 tutte emesse il 1° febbraio 1986 a favore della Bobby S.r.l. Per opposizioni giorni trenta.

Roma, 1° giugno 1996

Rocchi Rossana.

S-18041 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del di 8 luglio 1996, ha dichiarato l'ammortamento delle trentasei cambiali tutte emesse in data 27 marzo 1985 da Miccinatti Renzo e Manetta Claudia tutte dell'importo di L. 356.700 ciascuna, e con scadenza mensile, la prima il 27 aprile 1985 e l'ultima al 27 marzo 1988, con annotazione di iscrizione di ipoteca in data 12 aprile 1985 ai nn. 5303/528 presso la conservatoria dei RR.II. di Latina.

Opposizione tranta giorni.

Latina, 9 luglio 1996

Miccinatti Renzo - Manetta Claudia.

S-18090 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 12 luglio 1996 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento della cambiale rilasciata il 17 marzo 1994 a favore di Mancini Anna Maria per l'importo di L. 15.835.000 con scadenza al 15 gennaio 1996 da Piacentini Fabiana.

Tale decreto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non interviene opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Francesco Maria Ragnisco, notaio.

S-18095 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 20 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 emesso il 6 aprile 1995 scadente il 30 aprile 1995 a favore di Cagnana Maria a firma di Di Napoli Gianfranco.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giorgio Gnetti.

M-6/46 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore emesso in data 31 luglio 1995 dalla Banca di Roma, ag. 16 di Napoli con valore nominale di L. 150.000.000, serie Q n. 2100728/06 con scadenza 1° febbraio 1997, in favore di Sorrentino Pasquale.

Dott. proc. Ernesto Romano.

C-20040 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 20 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mostafavi Redjali Mohamad Hassan nato a Teheran il 26 luglio 1947, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1996, parte II, serie B, n. 62, residente a Roma, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Redjali».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 18 luglio 1996

Mostafavi Redjali Mohamad Hassan.

S-18044 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 1° luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Penazzi Franco nato ad Alfonsine il 1° ottobre 1962 e Fenati Laura nata ad Alfonsine il 28 luglio 1963 residenti in Ammonite, via delle Risaie 18, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Bogdan Ioan», nato a Bucares il 13 febbraio 1993 in quello di «Dani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 15 luglio 1996

Penazzi Franco - Fenati Laura.

S-18075 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, con decreto 31 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bregoli Angiolina nata a Gambarà (BS), il 28 marzo 1941 e residente a Bresso, via Galilei n. 14 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per cambiare il nome «Angiolina» con quello di «Angela».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bregoli Angiolina.

M-6744 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta signora Franco Pasqua in Vischi nata il 1° agosto 1953 e residente in Bari a via Riccardo Ciusa n. 9/P ha chiesto il cambio del nome da Pasqua in quello di «Rosa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Franco Pasqua.

C-20026 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 giugno 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Traetta Damiano nato il 18 febbraio 1967 e residente in Bitonto ha chiesto il cambio del nome da Damiano, Giuseppe in quello di «Damiano Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Traetta Damiano.

C-20027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto del 17 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Riccio Concetta, nata a Caserta il 9 febbraio 1978 e residente in Casapulla (CE), via Nazionale Appia n. 78, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Concetta» in quello di «Tina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Concetta Riccio.

C-20041 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sorrentino Franca, Maria nata in Torre del Greco (Napoli) il 1° dicembre 1956 ed ivi residente alla via Nazionale n. 167 legalmente rappresentata dal dott. proc. Salvatore Piro ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in quello di «Francesca Maria», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Torre del Greco, 15 maggio 1996

Dott. proc. Salvatore Piro.

C-20046 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli con decreto 3 maggio 96 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Izzo Rosa, Rosita nata in Capua (CE) l'8 maggio 1985 e residente in Teano Scalo (CE) alla via Carrano s.c., legalmente rappresentata dal padre Izzo Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Rosa, Rosita in quello di «Rosita».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avv. Luigi Izzo.

C-20042 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 26 aprile 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Battaglia Ionela Mieta, nata a Caesti (Romania) il 22 ottobre 1992, residente in Caivano (NA) alla via Frattalunga n. 11, legalmente rappresentata dal padre Battagli Antonio, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Ionela Mieta in quello di «Rossella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni data dell'ultima affissione e inserzione.

Battaglia Antonio.

C-20043 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Napoli con decreto 10 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Giuseppe Franco nato il 7 dicembre 1967 a Mariglianella (NA) ed ivi residente alla via Verdi n. 19, chiede di essere autorizzato a cambiare i propri nomi Giuseppe Franco in quello di «Giuseppe Franco», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Esposito Giuseppe Franco.

C-20044 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 24 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pontillo Semir nato il 3 febbraio 1993 a Napoli, residente in Marigliano (NA) alla via G. Giusti n. 18, legalmente rappresentato dai genitori Pontillo Gianfranco e Marcone Giuliana, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Semir in quello di «Luca, Semir».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Pontillo Gianfranco.

C-20045 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale i coniugi Panella Sabatino nato a Qualiano il 1° agosto 1949 e Coppola Luisa nata a Napoli l'8 aprile 1954 ed entrambi residenti in Qualiano via S. M. a Cubito n. 81 nella qualità di genitori esercenti la patria potestà sulla figlia minore Panella Antonietta Mariarosaria nata ad Aversa (CE) il 31 ottobre 1980 e residente in Qualiano via S. M. a Cubito n. 81, hanno chiesto di cambiare il nome della predetta loro figlia Antonietta Mariarosaria in quello di «Antonietta, Mariarosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 7 settembre 1996

Panella Sabatino - Luisa Coppola.

C-20047 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Napoli con decreto 10 maggio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Elefante Nicu nato il 13 aprile 1993 a Calarasi (Romania), residente in Gragnano (NA) alla via Vittorio Veneto n. 216, legalmente rappresentato dai genitori Elefante Antonio e Orazio Anna, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Nico in quello di «Luigi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Elefante Antonio.

C-20048 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Napoli con decreto 29 marzo 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Capasso Sanità, Maria nata il 6 ottobre 1966 a Mariglianella (NA), ed ivi residente alla via Roma n. 276, chiede di essere autorizzata a cambiare i propri nomi di Sanità, Maria in quello di «Sanità Maria», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Capasso Sanità Maria.

C-20049 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Napoli con decreto 14 marzo 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Orsino Nicolae, nato il 13 gennaio 1993 a Bucarest (Romania), residente a Nocera Inferiore (SA), alla via N.B. Grimaldi n. 105, legalmente rappresentato dai genitori Orsini Carmine e Dell'Università Luisa, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Nicolae in quello di «Rosario».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Orsino Carmine.

C-20050 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli in data 29 marzo 1996 ha autorizzato l'inserzione della domanda con la quale i coniugi D'Alterio Savino nato a Villa di Briano (CE) il 10 giugno 1959 e Marra Emma nata a Caserta il 25 luglio 1959 genitori del minore Maciel nato a Jguatu Ceará (Brasile) il 12 ottobre 1992 e residente in Caserta alla via E. Ruggiero - Coop. Loredana, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di Maciel in quello di «Francesco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda.

Savino D'Alterio.

C-20051 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Perugia, con decreto in data 18 giugno 1996, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ruggeri Giuseppino nato il 14 settembre 1970 a Marsciano (PG) e ivi residente in via Fontanelle n. 32, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Giuseppino» in quello di «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ruggeri Giuseppino.

C-18300 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Sanremo, con sentenza 23 aprile 1996 ha dichiarato la morte presunta di Giraldi Pietro Domenico nato a Dolceacqua il 28 febbraio 1992 scomparso durante la prigionia in Russia il 19 aprile 1943 nell'ospedale 3655 Arsk reg. Kazan.

C-20022 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Lecce:

Bove Amleto nato a Matino il 2 marzo 1922, scomparso per eventi bellici in Grecia l'8 settembre 1943.

C-20023 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA TESSILE PAVESE - S.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Pavia, via Vigentina, 9

In data 9 luglio 1996 il sottoscritto rag. Enrico Cavagnari, nominato con D.M. 3 maggio 1995 Commissario liquidatore della Cooperativa Tessile Pavese S.r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), ha provveduto al deposito presso il registro delle Imprese di Pavia del bilancio finale di liquidazione al 16 maggio 1996.

Il commissario liquidatore: Cavagnari rag. Enrico.

M-6751 (A pagamento).

CONSORZIO OMNIA CASA

Società Cooperativa Edilizia a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Pavia, corso Cavour, 16

In data 9 luglio 1996 il sottoscritto rag. Enrico Cavagnari, nominato con D.M. 3 maggio 1995 Commissario liquidatore del Consorzio Omnia Casa Società Cooperativa Edilizia a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), ha provveduto al deposito presso il registro delle Imprese di Pavia del bilancio finale di liquidazione al 16 maggio 1996.

Il commissario liquidatore: Cavagnari rag. Enrico.

M-6752 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****MINISTERO DELLE FINANZE
3ª Legione della Guardia di Finanza**

Bando di gara nazionale

Il Comando della 3ª Legione della Guardia di Finanza, tel. 02/29000431, intende effettuare una licitazione privata che si terrà il 30 ottobre 1996 presso gli uffici amministrativi del suddetto Comando, siti in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 5 - Cap. 20124 - per la fornitura di sei serie di abbigliamento (abiti civili) per un valore presunto di L. 125.000.000, IVA inclusa, da somministrare a militari del Corpo dipendenti da questa Legione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 27 settembre 1996, unitamente alla domanda di partecipazione, idonea documentazione atta a provare la loro iscrizione nei registri professionali, art. 12 del D.Lgs. 358/92, in materia di appalti pubblici e di forniture, nonché a dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. appena citato. Dovranno altresì produrre, entro la stessa data la documentazione di cui agli artt. 13 e 14, primo comma, lettere a) e b) del medesimo D.Lgs. concernente le capacità finanziarie, economiche e tecniche delle stesse.

Dovranno inoltre osservare quanto disposto dal Capitolato Generale d'Oneri del Regolamento di Amministrazione, concernente gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, saranno inoltrate al Comando della 3ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione BB.MM., via Melchiorre Gioia, n. 5 - 20124 Milano. Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine specificato, corredate dai documenti e dichiarazioni richiamate, recanti data non anteriore a tre mesi.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alle imprese di completare la documentazione prodotta o di fornire chiarimenti circa il contenuto della stessa. Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 4 ottobre 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando della 3ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione BB.MM. - Vestiario, tel. 02/717619.

Il comandante della Legione:
Col.t.SFP o.a.pil. Roberto Mantini

S-18024 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE Direzione amministrativa

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare - Firenze - intende fornirsi di scaffalature metalliche fisse e armadi del tipo compatibili con soppalco.

A tale scopo sarà esperita, entro il mese di dicembre 1996 presso l'Istituto Geografico Militare in Firenze, via Cesare Battisti, 10 - una gara ad appalto-concorso, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CEE), secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358 nonché dalle norme stabilite nella lettera d'invito, che sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e previo sopralluogo negli stabilimenti della ditta al fine di accertare l'idoneità dei prodotti da approvvigionare.

Le ditte iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 20 settembre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) ed all'art. 12 del Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici e forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, approvate con D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto Albo, unitamente alla propria candidatura, dovranno fornire entro lo stesso termine del 20 settembre 1996, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, comma primo, lettere a) e c); 14, comma primo, lettere a) e b) del Testo Unico sopracitato.

Le dichiarazioni in bollo presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte potranno, entro la data suindicata, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopracitato.

Le domande che perverranno dopo tale data non saranno prese in considerazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Istituto Geografico Militare - Direzione amministrativa - Sezione Contratti, via Cesare Battisti, 10 - Firenze (telefono 055/2775246 - fax 055/287899), ove è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa a base della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro il mese di dicembre (salva la facoltà dell'Amministrazione Difesa di non esperire la gara e/o rinviarla all'es. fin. 1997).

Il bando di gara è stato inviato in data all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore della direzione amministrativa:
col. amm. Gianfranco Di Gennaro

S-18029 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MARSICA 1»

Avviso di gara ad appalto-concorso con richiesta di offerta economica per il progetto di realizzazione del sistema informativo della Comunità Montana «Marsica 1» e dei comuni partecipanti. (D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

1. Ente appaltante: Comunità Montana «Marsica 1» - Sede: 67051 Avezzano (AQ), via Monte Velino n. 61 - Tel. 0863/25243-25244 - Fax 0863/22143.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso ai sensi dell'art. 9 e art. 16, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) La realizzazione del sistema informativo Comunità Montana - Comuni riguarda i seguenti Comuni: Pereto (AQ), Oricola (AQ), Massa d'Albe (AQ), Scurcola Marsicana (AQ), Sante Marie (AQ), Castellafiume (AQ), Comunità Montana «Valle del Giovenco» Pescina (AQ) e Comunità Montana «Marsica 1» Avezzano (AQ).

3.b) L'appalto-concorso ha per oggetto la fornitura di apparecchiature hardware, la fornitura e manutenzione del software, l'addestramento e formazione degli utenti, creazione archivi iniziali, recupero dati, etc., secondo quanto previsto nel progetto-capitolato d'appalto.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali relative ad una sola parte della fornitura.

4. Il termine di consegna della fornitura è fissato in giorni: inizio fornitura entro venti giorni stipula contratto - fine fornitura come da offerta ditta.

5. Non v'è obbligo per il raggruppamento di fornitori di assumere una particolare forma giuridica.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 40 dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE.

6.b) Indirizzo: è quello indicato al punto 1.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui questo Ente trasmetterà l'invito a presentare l'offerta: 120 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

8. La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

documentazione atta a dimostrare l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

certificato di iscrizione previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

idonea dichiarazione bancaria di almeno un Istituto di credito;

dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

i documenti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni: l'importo massimo della fornitura è di L. 437.200.000, IVA inclusa, finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale per l'hardware ed il software e dagli Enti partecipanti per i relativi costi. Le ditte interessate possono richiedere il progetto-capitolato d'appalto. Le spese di copia e spedizione sono a proprio carico.

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 luglio 1996.

Avezzano, 19 luglio 1996 (Prot. n. 2361)

Il presidente: dott. Pietro Mercuri.

S-18039 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

Avviso di gara non esperita

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Descrizione: ricerca immobile da destinare a laboratori e/o uffici dell'Istituto Superiore di Sanità.

3. Non si è provveduto all'individuazione di un immobile in quanto i progetti-offerta sono stati ritenuti inaccettabili, perché non conformi a quanto richiesto dall'Amministrazione.

4. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

5. — 6. — 7. — 8. —

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 4 giugno 1996 - Supplemento n. 105, pag. 145.

10. Data di invio del presente avviso: 19 luglio 1996.

11. Data di invio dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 luglio 1996.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-18043 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma - Lungotevere (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara a procedura aperta (gara n. 61) per il servizio di mensa e bar (Cat. 17 CPC 64) per il personale Enea del Centro Ricerche Saluggia. Importo annuo presunto lire italiane 275 milioni, IVA esclusa.

Luogo esecuzione: C.R. Enea di Saluggia, strada per Crescentino - 13040 Saluggia (VC).

Durata appalto: tre anni, dalla aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso da parte Enea.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi Enea. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. citato.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Possono partecipare alla gara anche Associazioni temporane di imprese o consorzi di imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1996, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata o corriere espresso, all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 10 settembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede Enea di Lungotevere Thaon di Revel, 76 - Roma.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro 60 giorni dalla data di fattura.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a L. 25.000.000 (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) che l'impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (ovvero, per le imprese straniere, ad altro Istituto equivalente) ed è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i contributi previdenziali ed il numero di organico denunciato all'Istituto previdenziale;

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi per tipologia e per un ammontare complessivo almeno pari a quello del presente appalto: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i committenti;

e) per le Società cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

f) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

g) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche Tecniche», nelle «Modalità di presentazione offerta» e nel «Capitolato Generale Appalto Servizi ENEA»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

h) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i servizi, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'impresa può disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio;

i) in caso di subappalto (art. 18 del D.Lgs. n. 157/95): l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare ed il nominativo (da uno a sei) dei soggetti candidati a svolgere detti servizi;

l) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero al Registro equivalente per le imprese straniere), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

3) certificato generale del Casellario giudiziale (ovvero certificato equivalente per le imprese straniere) del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa o del titolare della ditta, in originale o copia autenticata, e comunque della persona/e che ha firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

4) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Saluggia rilasciato dall'incaricato dell'Ente;

5) cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere prodotta da ogni impresa associata.

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato Generale Appalto Servizi ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun/ven ore 9-16: escluso il periodo 12-16 agosto 1996), presso l'ENEA - C.R. Saluggia al rag. Silvia Bretto (tel. +39/161/483578 fax 483371) ed al sig. Gianpaolo De Giovanni (tel. +39/161/483280 fax 483349).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE il 18 luglio 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-18049 (A pagamento).

COMUNE DI SETTIMO MILANESE Provincia di Milano

Bando di gara per l'appalto a licitazione privata dei servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, assimilati e assimilabili agli urbani per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 23 maggio 1996.

Ente appaltante: Comune di Settimo Milanese, piazza Eroi n. 5, C.A.P. 20019 Settimo Milanese - tel. 02/33509236, telefax 02/48920152.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 12 luglio 1996 e ricevuto in data 12 luglio 1996.

L'appalto verrà aggiudicato mediante gara a licitazione privata da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 23, lett. a), primo comma, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere effettuati nell'ambito del territorio comunale, relativamente ad una popolazione di circa 16.500 abitanti e riguardano la raccolta e il trasporto dei seguenti rifiuti: rifiuti solidi urbani - rifiuti assimilati - rifiuti assimilabili agli urbani - rifiuti ingombranti - rifiuti inerti - rifiuti esterni.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato al 31 dicembre 1999.

Il deposito cauzionale è dovuto nella misura del 5% dell'importo contrattuale con le modalità di cui alla legge 348/82.

Il finanziamento dei lavori è fatto in parte con i proventi della tassa rifiuti ed in parte con mezzi propri.

La liquidazione del corrispettivo delle prestazioni avverrà a sessanta giorni data fattura.

Decorso il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data dell'offerta, senza che la gara abbia avuto compimento, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

È concessa la facoltà di presentare l'offerta, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Sono ammesse a presentare la loro offerta le imprese non iscritte all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti residenti in uno Stato della CEE, secondo le vigenti disposizioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, all'Ufficio protocollo del Comune - Piazza Eroi n. 5, domanda di invito in bollo, redatta in lingua italiana, completa della documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 11 del giorno 20 settembre 1996.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato rilasciato dall'I.N.P.S., di data non anteriore a 3 mesi da quella della domanda, comprovante la regolarità contributiva ed il numero dei dipendenti, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, oltre alla seguente documentazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile;

b) dichiarazione concernente le cifre d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre anni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) copia del Bilancio, degli ultimi tre esercizi, presentate alla Cancelleria del Tribunale;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi;

f) copia autenticata delle autorizzazioni di legge per l'effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto o dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti;

g) elenco di mezzi ed attrezzature utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire gli standards qualitativi richiesti;

h) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, del personale preposto al controllo degli standards di qualità, e numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Sarà escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Il concorrente deve provare di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'Amministrazione comunale provvederà a spedire gli inviti per la partecipazione alla gara entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Settimo Milanese, 12 luglio 1996

Il coordinatore dipartimento ambiente
territorio opere pubbliche:
arch. Bruno Massignan

M-6749 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per appalti-concorso

Atti prov.li n. 14094/500/96

(I numeri elencati sono quelli previsti nei modelli di bando di cui al D.L.vo 157/95 - allegato 4 C)

1. Ente appaltante: Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Fax 77402792 - tel. 02/77402241.

2. Descrizione del servizio: servizio pulizia Istituti scolastici ed uffici provinciali C.P.C. 874.

3. Luogo di esecuzione: Milano e provincia.

4. Criteri di aggiudicazione: mediante appalto concorso con i criteri dell'art. 23 - comma 1, lett. b) - (offerta economicamente più vantaggiosa) del D.L.vo 157/95 per i seguenti importi a base d'asta:

Edifici scolastici:

1° lotto: Foresi zona nord - L. 2.830.000.000, IVA esclusa;

2° lotto: Milano zona sud - L. 2.664.000.000, IVA esclusa;

3° lotto: Foresi zona est - L. 2.625.000.000, IVA esclusa;

4° lotto: Foresi zona ovest - L. 2.575.000.000, IVA esclusa;

5° lotto: Milano zona nord - L. 2.283.000.000, IVA esclusa;

6° lotto: Foresi zona sud - L. 1.701.000.000, IVA esclusa.

Uffici ed edifici vari:

7° lotto: Palazzo, sede e sala congressi - L. 1.850.400.000, IVA esclusa;

8° lotto: Palazzo, viale Piceno n. 60 - L. 1.033.000.000, IVA esclusa;

9° lotto: Palazzo, p.ta Vittoria n. 27 - L. 752.550.000, IVA esclusa.

6. Verranno invitate tutte le ditte che hanno i requisiti indicati al punto 13.

8. Durata del contratto: dal 28 ottobre 1996 al 31 ottobre 1999.

9. Possono partecipare alla gara le imprese oltre che singolarmente anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 11 D.L.vo 157/95) segnalando tale intendimento nella domanda di partecipazione.

10.b) Presentazione domande di partecipazione separate per ogni appalto, stilate in lingua italiana, in carta da bollo da L. 20.000, scadenza il 2 settembre 1996 ore 12 da far pervenire a pena di esclusione a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata P.T.) alla Provincia di Milano - Ufficio protocollo - Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9-12 / 14-16 tutti i giorni escluso il sabato.

11. Gli inviti a presentare offerte verranno inviati entro il 30 settembre 1996.

13. Documentazione a corredo, in bollo da L. 20.000, a pena di nullità:

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata);

dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro ufficiale, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia);

b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

c) dichiarazione di non avere in corso contenzioso con gli Istituti previdenziali in ordine al versamento dei contributi;

una relazione, in carta semplice, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale, attestante che:

1) l'impresa ha avuto un fatturato minimo di L. 2.000.000.000, nel triennio 1993/94/95;

2) l'impresa ha un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) e/o affidamenti bancari minimi di L. 2.000.000.000;

3) l'impresa ha in forza minimo 50 addetti operanti nella provincia di Milano;

4) l'impresa ha un'esperienza minima di 3 anni allegando l'elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione di importi, date, destinatari dei servizi e certificati di regolare esecuzione rilasciati dalle amministrazioni o enti pubblici.

Nel caso di partecipazione a più gare la documentazione dovrà essere allegata alla prima gara in ordine di importo.

14. L'appalto verrà aggiudicato come indicato al punto 4 e verranno attribuiti:

60 punti per il prezzo;

40 punti per qualità del servizio,

secondo i criteri che verranno allegati al Capitolato speciale d'appalto ed alla lettera d'invito.

15. La busta dovrà riportare la seguente frase: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per il servizio di pulizia - Lotto n.»

16. Data spedizione del bando: 12 luglio 1996.

17. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 luglio 1996.

Milano, 12 luglio 1996

Il dirigente del settore appalti e concorsi:
dott. Giovanni Cacchi

M-6761 (A pagamento).

(Prot. n. 29363).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90*

Appalto: dei lavori di arredo ed addobbo a verde del Centro storico cittadino, espletato l'8 giugno 1996 per l'importo a base d'asta di L. 336.012.000 + IVA.

Ditte partecipanti: n. 24 come risulta da elenco in visione presso Ufficio contratti.

Ditta aggiudicataria: Marchini Piante s.n.c., con sede in Busto Arsizio, corso Sempione, 243 - per l'importo di L. 320.286.639 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/24 e art. 8, lett. a) D.L.vo n. 406/91 esposto con il sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94.

Busto Arsizio, 11 luglio 1996

p. Il direttore di settore
Il funzionario responsabile:
Maria Antonietta Maino

C-19989 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI L'AQUILA

Avviso di procedura ristretta per l'affidamento di un contratto valido fino al 31 dicembre 2000 per i lavori di pulizia della sede e autoparco dell'Azienda.

1. Ente contraente: Azienda Servizi Municipalizzati - Località Campo di Pile - 67010 Coppito (L'Aquila) - Tel. 0862/315662 - Fax 0862/315437.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta sensi Direttiva CEE n. 531/1990.

3. Oggetto dei lavori: affidamento servizio pulizia della sede dell'Azienda e del proprio autoparco con durata pluriennale, su importo base d'asta IVA esclusa di L. 252.169.000, di cui L. 28.459.000 per lotto immobili e L. 223.710.000 per lotto automezzi.

4. Disposizioni legislative: direttiva 93/38/CEE - 14 giugno 1993.

5. Divisione in lotti: possono essere presentate solo offerte complessive mentre è riservata all'Azienda la facoltà dell'aggiudicazione in lotti separati.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento imprese: è consentita dall'art. 26 della Direttiva 90/531/CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di imprese.

7. Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione:

7.a) trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

7.b) indirizzo: vedasi punto 1);

7.c) testo in lingua italiana.

8. Depositi cauzionali:

8.a) provvisorio, da costituirsi all'atto della presentazione dell'offerta, in misura pari a lire italiane 33.000.000 (trentatremilioni);

8.b) definitivo, da costituirsi a cura della ditta aggiudicataria dell'appalto, in misura pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione SIVA.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: con fondi interni dell'Azienda a 60 (sessanta) giorni dalla data della fattura.

10. Criteri di aggiudicazione: all'offerta con maggior ribasso in percentuale sul prezzo base d'asta fissato dall'Azienda.

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere.

Per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla richiesta di partecipazione alla gara, dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della società, attestanti:

11.a) l'ammontare del fatturato della società richiedente, in lire italiane, relativo agli esercizi 1993, 1994, 1995;

11.b) che la società, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti o aziende pubbliche;

11.c) analoghe forniture effettuate o in corso per conto di enti pubblici oppure aziende pubbliche.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di invito.

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: entro cinque giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore generale: dott. ing. D. Di Carlo.

C-19992 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 - LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani, 2
Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Licitazione privata (Procedura ristretta)

Luogo di consegna: Presidio ospedaliero - Stabilimento di Cuggiono, via Badi, n. 4 - 20012 Cuggiono (MI) Italia.

Fornitura di arredi ed attrezzature da destinarsi ai reparti di chirurgia e ortopedia presso la nuova ala del Presidio ospedaliero - Stabilimento di Cuggiono.

Importo complessivo presunto di lire 588.235.294, più lire 111.764.706 per IVA, per un ammontare complessivo di lire 700.000.000.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 17,30 del 12 agosto 1996.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro 120 gg. dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad Enti pubblici durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le Aziende iscritte all'Albo regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla Camera di commercio.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Aurelio Roncari, presso l'U.O. Gestione degli approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) Italia - Telefono 0331/449256-567.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta della Comunità Europea in data 5 luglio 1996.

Legnano, (data di pubblicazione)

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-19993 (A pagamento).

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE (Provincia di Pordenone)

Bando di gara a licitazione privata accelerata

1. Il comune di Pasiano di Pordenone, via Molini 18, tel. 0434-625301/02, fax 628363, 33087 - Pasiano di Pordenone (PN), Italia.

2. Categoria di servizio n. 16. Riferimento della CPC n. 94 concessione per la costruzione di I e II stralcio e la gestione, chiusura e monitoraggio di una discarica di prima categoria per il conferimento di circa 88.900 Ton. di R.S.U., per un valore presunto delle opere pari a L. 1.933.759.600 + I.V.A., e L. 5.334.000.000 + I.V.A., per la gestione al netto del canone di concessione. Il comune corrisponderà al Concessionario l'importo «una tantum» di L. 1.420.438.997, comprensivo di I.V.A., finanziato dalla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Il rimanente finanziamento sarà reperito nei modi stabiliti dal Capitolato Programma.

3. Pasiano di Pordenone, località Parussa.

4. a) L'appalto è riservato a ditte specializzate in possesso dei requisiti, delle autorizzazioni ed iscrizioni necessarie per lo svolgimento dei lavori e dei servizi in questione secondo la vigente normativa. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane.

4. b) Riferimento normativo, D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, (Direttiva 92/50/C.E.E.).

4. c) — 5 — 6 — 7. —

8. La durata della concessione è prevista in anni tre.

9. Sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/1991.

10. a) Ricorso alla procedura accelerata per scadenza termini regionali di finanziamento.

10. b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 13 agosto 1996.

10. c) Le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

10. d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito saranno trasmesse entro il 30 agosto 1996.

12. Cauzione provvisoria da presentarsi al momento dell'offerta pari al 2% dell'importo del I stralcio dell'opera e quindi pari a L. 21.122.000. Cauzioni definitive come da Capitolato Programma per la costruzione e gestione in concessione della discarica.

13. Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico la ditta, in sede di gara, dovrà presentare, completamente o in parte, i documenti previsti rispettivamente all'art. 13, comma 1), del D.Lgs. n. 358/1992 ed apposita dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1), lett. a), c), d), e) e g) del D.Lgs. n. 157/1995.

14. L'appalto della concessione sarà aggiudicato con il sistema di cui all'art. 23, comma 1), lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995, a mezzo di offerta al prezzo unitario di conferimento più basso per la gestione, espresso in L./Ton., fermo restando che l'importo massimo prefissato è di L./Ton. 100.000 (centomila), delle quali L./Ton. 40.000 (quarantamila) devono essere versate al comune, secondo quanto previsto dal Capitolato Programma.

15. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione, in carta legale, debitamente autenticata, del legale rappresentante attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione elencate all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento dei Rifiuti per la categoria 8, classe C, o superiore, o altro idoneo documento, ai sensi del D.M. 21 giugno 1991, n. 324 e successive modifiche ed integrazioni, in copia autentica;

c) certificazione comprovante di aver costruito e gestito almeno una discarica per R.S.U. di prima categoria o di seconda categoria, tipo B, o di livello superiore, in copia autentica. In caso di raggruppamenti d'impresa detta certificazione deve essere posseduta da almeno una delle ditte associate per la costruzione e per almeno una delle ditte associate per la gestione, anche disgiuntamente;

d) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12/b, per l'importo di L. 3.000.000.000, in originale o copia autentica validi;

e) dichiarazione autenticata del volume di affari degli ultimi tre esercizi finanziari, indicante l'eventuale importo annuo riferito all'esercizio di discariche e copia autenticata della dichiarazione I.V.A. per ciascun anno.

Ogni norma per l'esecuzione, la gestione, i tempi, i pagamenti e la formulazione dell'offerta sono stabiliti nei rispettivi capitolati speciale d'appalto e nel Capitolato Programma.

16. 17. Il Bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 luglio 1996 e ricevuto il 17 luglio 1996.

Pasiano, 17-luglio 1996

L'assessore delegato: Bressan Caserino.

C-19994 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Avviso di gara

È indetta una pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante licitazione privata, procedura ristretta, in un unico lotto, secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1 lett. a), integrata dall'art. 25, per l'esecuzione, dal 1° gennaio 1007 al 31 giugno 2000, dei servizi di pulizia generale (cat. 14, CP 874, allegato XVI A) di aule, corridoi, scale, servizi, Uffici, compresi vetri ed arredi, delle seguenti scuole:

ITC «C. Matteucci» - Via Turati n. 21 - Forlì;

ITG «L. B. Alberti» - Via Turati n. 1 - Forlì;

Liceo Scientifico «F. P. De Calboli» - Via A. Moro n. 31 - Forlì

per una superficie complessiva calpestabile di circa mq. 12.020, oltre a mq. 4.000 circa di vetri. Importo presunto L. 342.500.000 (trecentoquarantaduemilionicinquecentomila). È ammesso, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, il raggruppamento di imprese.

I requisiti richiesti devono essere posseduti e dimostrati dalla Capogruppo in misura non inferiore ai 60% e dalle imprese mandanti in misura non inferiore al 20%, fermo restando che i requisiti complessivamente posseduti devono essere pari ai valori globali richiesti dal presente avviso di gara. Si specifica altresì che ciascuna impresa dovrà:

dichiarare di possedere singolarmente il requisito di cui al punto c);

presentare la documentazione di cui ai punti d), e).

Le imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come «Capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo da L. 20.000 in lingua italiana corredata dei documenti richiesti, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona munita di procura notarile, abilitata ad impegnare la ditta stessa e indirizzata a Provincia di Forlì - Cesena - Ufficio Contratti - Piazza Morgagni n. 9 Forlì, e dovrà pervenire entro il 27 agosto 1996.

Termine invio lettere di invito; entro sessanta giorni dalla data di scadenza del bando.

Non è richiesta cauzione provvisoria.

Requisiti economico-tecnico e finanziari: le imprese, a corredo della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara dovranno dichiarare quanto segue:

a) di avere alle proprie dipendenze un numero di addetti non inferiore a 30 (trenta) unità;

b) di avere conseguito appalti di pulizia, negli ultimi tre anni, a favore di Enti Pubblici per un valore medio annuo di L. 1.200.000.00 (unmiliardoduecentomilioni);

c) di non essere incorse nella risoluzione anticipata di contratti per inadempimento e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50.

Le summenzionate dichiarazioni possono essere rese in calce alla medesima domanda di partecipazione o con autonoma dichiarazione in competente bollo. In ogni caso le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte, pena il mancato invito, dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68.

Le imprese dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione:

d) certificato di correntezza contributiva o copia della richiesta di rilascio presentata all'istituto competente;

e) fotocopia autenticata della polizza di assicurazione contro i rischi di impresa.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso. L'aggiudicazione del presente appalto potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 luglio 1996 ed è stato ricevuto il 16 luglio 1996.

L'avviso stesso, unitamente agli atti di gara, e in visione ed è disponibile presso il Servizio Provveditorato della Provincia di Forlì-Cesena, piazza Morgagni n. 9 Forlì - Tel. 0543-714342.

Forlì, 17 luglio 1996

Il dirigente del servizio provveditorato:
Servadei Morgagni dott.ssa Marina

C-19995 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di gara per la concessione dell'utilizzo parziale di acqua minerale delle sorgenti del Pian della Mussa

Il comune di Torino, per il tramite della A.A.M. - Azienda Acquedotto Municipale, intende concedere ad un operatore privato l'utilizzo parziale dell'acqua delle sorgenti del Pian della Mussa, m. 1.800 (riconosciuta acqua minerale naturale dal ministero della Sanità con decreto n. 2877 del 6 luglio 1994), per le finalità di imbottigliamento e commercializzazione di acqua minerale per un presumibile utilizzo, a regime, di circa 150 milioni di litri per anno, contro corresponsione di adeguato prezzo per litro di acqua utilizzata.

Il presente avviso è rivolto esclusivamente a società di capitali. I soggetti che manifesteranno interesse dovranno preferibilmente disporre di adeguata esperienza nello specifico comparto o nel settore alimentare nonché presentare adeguata capacità patrimoniale, finanziaria e livello di fatturato.

Nel caso di manifestazioni di interesse presentate congiuntamente da più soggetti, i suddetti requisiti dovranno essere presenti a livello complessivo. I soggetti interessati sono invitati a far pervenire la propria candidatura entro e non oltre il 30 settembre 1996, con lettera raccomandata indirizzata a: Città di Torino - Assessorato per lo sviluppo economico - Rif.: Acqa Minerale - Via Pietro Micca, 21 - 10121 Torino, unitamente ad una descrizione dell'attività svolta e ad una copia degli ultimi tre bilanci (o degli esercizi disponibili in caso di società costituite da meno di tre anni) e di ogni altro documento ritenuto utile ad illustrare le proprie caratteristiche gestionali, patrimoniali e finanziarie. Nel caso di manifestazione di interesse presentata congiuntamente da più soggetti, la documentazione dovrà essere inviata da ciascun soggetto.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione di manifestazioni di interesse non comportano per il comune di Torino alcun obbligo o vincolo di sorta nei confronti dei candidati. Il comune di Torino si riserva, a proprio insindacabile giudizio di procedere o meno allo sviluppo della iniziativa. Il materiale informativo potrà essere ritirato presso lo stesso indirizzo ove saranno inviate le candidature.

Torino, 11 luglio 1996

Il dirigente del settore III contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19996 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia

Avviso di gara ad appalto concorso - Procedura accelerata

L'amministrazione dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine - indice gara ad appalto concorso per la fornitura delle apparecchiature di seguito elencate:

Lotto n. 1 - Acceleratore lineare per radioterapia oncologica, con lavori di posa in opera e installazione dello stesso, in rispondenza a quanto previsto da tutte le norme di sicurezza vigenti;

Lotto n. 2 - Sistema di brachiterapia interstiziale ed endocavitaria a cariche miniaturizzate, con lavori di posa in opera e installazione dello stesso, in rispondenza a quanto previsto da tutte le norme di sicurezza vigenti.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

- 1) prezzo di fornitura e costo del servizio di manutenzione;
- 2) valore tecnologico delle apparecchiature e tecnico del progetto;
- 3) affidabilità.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.L.vo n. 358/1992.

La domanda stessa dovrà essere corredata di tutta la documentazione comprovante la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13 (primo comma, lettere a), c) e 14 (primo comma - lettere a), b), c) del del menzionato decreto n. 358/1992.

Alla gara di cui trattasi possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per la realizzazione dei lavori installazione e posa in opera è ammesso il subappalto.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, in plico sigillato indirizzato all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 agosto 1996.

Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «Domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per la fornitura di apparecchiature per radioterapia oncologica».

È ammessa la partecipazione anche per un solo lotto.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 16 luglio 1996.

L'Amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio Provvedimenti dell'Azienda Ospedaliera (Tel. 0432/552087-552075).

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-19997 (A pagamento).

**CITTÀ DI ESTE
(Provincia di Padova)**

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che questa Amministrazione ha aggiudicato l'appalto relativo all'intervento di edilizia residenziale pubblica e servizi in Piazza Trento, mediante pubblico incanto con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. n. 827/24 ed in applicazione dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 2.308.368.398.

Ditte partecipanti: n. 11.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta FISI S.r.l. di Vicenza per l'importo di L. 2.200.105.921. L'elenco integrale delle ditte partecipanti è affisso all'Albo del Comune.

L'ingegnere capo: Roberto Picello.

C-19998 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
(Provincia di Livorno)**

Bando di gara per appalto concorso

1. Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21 - tel. 0586/724111 - Fax 724274. Codice fiscale 00118800499.

L'appalto concorso sarà effettuato con le modalità qui specificate di cui al D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. Il servizio consiste nella gestione operativa dei depuratori Comunali. La categoria di servizio è assimilabile alla n. 16 «Eliminazione scarichi di fogna e di rifiuti disinfestazione e servizi analoghi CPC 94 (D.Lgs. 157/95, All. 1).

Importo del servizio a base d'asta L. 690.000.000 oltre IVA.

Il termine di esecuzione del servizio è di mesi 18. Il servizio è finanziato mediante imputazione al cap. 2930. Alla gara saranno ammesse offerte di imprese congiunte. Il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o altro vettore autorizzato entro il giorno 31 agosto 1996.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro giorni novanta dalla pubblicazione del presente bando.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo ed in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso di gara, dal quale si possa rilevare che l'attività prevalente di lavoro della ditta sia la gestione di apparecchiature ed impianti di depurazione ad uso civile o industriale, ovvero altro certificato di iscrizione vigente sul paese di origine volto a consentire le prestazioni delle attività richieste;

2) dichiarazione sostitutiva in carta bollata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15166, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge (e conforme alla Circ. Min. LL.PP. n. 93 del 4 febbraio 1975) o altro documento equivalente rilasciato da autorità competente del paese di origine - attestante:

a) l'assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) l'assenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche od integrazioni;

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

3) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi con annessi certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti (art. 14.a) D.Lgs. n. 157/95);

4) l'organizzazione aziendale come indicato all'art. 14 commi c), d), e), del D.Lgs. n. 157/95;

5) i bilanci dell'azienda riferiti all'ultimo triennio;

6) dichiarazioni bancarie idonee tese ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciate in busta chiusa da due istituti di credito maggiormente operanti con la ditta facente richiesta (art. 13 D.Lgs. n. 157/95).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente del settore patrimonio:
Casucci dott.ssa Angela Maria

C-19999 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO PISA

La Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna, con sede in Pisa via G. Carducci n. 40, tel. 050/883111 fax 050/883225, intende procedere, ai sensi del D.L. n. 147/95, con attivazione della procedura ristretta, all'affidamento del servizio di pulizia locali da espletarsi presso la Scuola, posta in Pisa via G. Carducci n. 40 (categoria 14 CPC 874) per un importo annuale presunto di L. 370.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 23 lettera b) del D.L. 157/95 e precisamente: valore della proposta tecnica del servizio offerto, prezzo più basso, numero degli addetti operanti nella Regione Toscana e nelle province limitrofe a Pisa, tipologia e caratteristiche del controllo qualità del servizio prestato. Il servizio dovrà essere espletato a Pisa presso la sede della Scuola.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente che la fornitura del servizio riguarda l'esercizio per anni 2, con possibilità di proroga, con proprio personale, comprendente altresì la fornitura delle attrezzature e dei prodotti per la pulizia dei locali interessati. L'attivazione del servizio è prevista, salvo impedimenti, il 1° gennaio 1997.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti sono quelle previste dall'art. 11 del D.L. 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente presso l'Ufficio protocollo della Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna, via G. Carducci n. 40 a Pisa, entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1996. Sulla busta intestata contenente la domanda, sigillata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo della Scuola, la seguente dicitura «Servizio di pulizia locali - prequalificazione».

L'amministrazione provvederà ad inviare l'invito per la partecipazione alla gara entro centoventi (120) giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione o dichiarazioni redatte in lingua italiana e successivamente verificabili, rese nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione che la ditta è iscritta da almeno cinque anni alla C.C.I.A.A., o nei corrispondenti registri nazionale per le ditte estere;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in nessuna delle cause di impedimento previste dall'art. 12 del D.L. 157/95;

c) documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, di cui all'art. 13, comma 1 del D.L. 157/95, e più precisamente:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) documentazione comprovante la capacità del prestatore di servizi, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), d), e) del D.L. 157/95.

La richiesta di invito non è vincolante per questa amministrazione.

Saranno invitate alla gara non meno di cinque e non più di dieci ditte con riserva fino ad un massimo del 30% delle ditte con sede nella Regione Toscana.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 15 luglio 1996 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato della Scuola, tel. 050/883241/232.

Il direttore: prof. Riccardo Varaldo.

C-20000 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA»

Terni, via Tristano Di Joannuccio

Bando di gara

In esecuzione al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si rende noto che questa Azienda Ospedaliera ha indetto apposita gara per la fornitura di: «Deflussi, siringhe per somministrazione per via parenterale e per via enterale - service di sistemi di infusione continua per dette somministrazioni» - importo presunto della spesa: L. 90.000.000 IVA compresa.

La fornitura inerente la gara di cui sopra avrà la durata di 24 mesi. Le ditte interessate a partecipare alla predetta gara dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta legale e con firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68. Detta domanda, da pervenire inderogabilmente entro le ore 14 del 7 settembre 1996, dovrà essere spedita al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni. La citata domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

che la ditta risulta iscritta alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura;

che il fornitore non trovasi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi. Detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto della fornitura sopra specificato. A dimostrazione della capacità finanziaria le ditte dovranno trasmettere idonee dichiarazioni bancarie.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate dovranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria» Terni, telefono 0744/205481.

Il commissario straordinario: dott. Luigi Macchitella.

C-20001 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Carbonia, piazza Roma, 1, telefono 0781/674271, telefax 0781.64039.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione pubblico macello cpc 874. Importo presunto annuo globale introiti: L. 400.000.000.

3. Luogo di esecuzione: città.

4. La ditta concorrente deve essere iscritta per l'attività oggetto dell'appalto alla C.C.I.A.A. o, per imprese di uno stato della CE, deve essere presentata idonea equipollente documentazione in lingua italiana.

7. Durata del contratto: anni 2 (due).

8.a) il disciplinare d'appalto ed il foglio allegato «Modalità di gara» possono essere richiesti all'Uff. LL.PP. del comune di Carbonia, piazza Roma, 1 - 09013 Carbonia;

b) documenti di cui alla lettera a) potranno essere richiesti sino a quindici giorni prima della gara.

9.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e/o loro delegati;

b) l'asta si terrà presso il palazzo comunale alle ore 9 del giorno 17 settembre 1996.

10. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta cauzione definitiva del 5% alla ditta aggiudicataria.

11. Le modalità inerenti il finanziamento ed i pagamenti sono disciplinate dall'art. 12 del disciplinare d'appalto.

13. Condizioni minime: unitamente all'offerta i concorrenti dovranno presentare la documentazione indicata nel foglio modalità di gara di cui all'art. 8.a) del presente avviso e la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata dalla quale risulti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 in materia di cause di esclusione, nonché di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi un fatturato globale annuo non inferiore a L. 400.000.000 e un fatturato specifico per servizi analoghi all'oggetto dell'appalto non inferiore a L. 200.000.000, nonché con l'indicazione dei titoli di studio e delle esperienze professionali possedute dallo o dagli specialisti di cui dispone il concorrente in relazione al servizio in oggetto;

c) dichiarazioni di enti presso i quali la ditta concorrente ha svolto servizi analoghi, da cui risulti che il servizio è stato regolarmente effettuato con piena soddisfazione dell'Amministrazione a pena d'esclusione.

14. L'offerente può svincolarsi dall'offerta nel caso non si dia inizio al contratto entro centottanta giorni dalla data della gara per colpa della stazione appaltante.

15. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con aggiudicazione all'offerta percentuale più vantaggiosa per il comune.

16.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara al seguente indirizzo: Comune di Carbonia - Uff. LL.PP. - Piazza Roma, 1 - 09013 Carbonia (Cagliari);

b) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana;

c) la gara verrà esperita alle ore 9 del giorno 17 settembre 1996;

d) per eventuali informazioni le imprese potranno rivolgersi al 0781/674271 (per la gara) al 0781/670317 (per il servizio).

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 saranno ammesse a presentare offerte le imprese riunite che abbiano conferito mandato ad una di esse qualificata capogruppo.

17. Data di invio del bando alla CE 23 luglio 1996.

18. Data di ricevimento del bando alla CE 23 luglio 1996.

Il segretario generale: dott. P. Santoro

Il sindaco: A. Casula

C-20002 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA
Servizio acquisti

Reggio Emilia, via Amendola, 2

Tel. 0522/295154, fax 0522/295365

Ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 che disciplina gli acquisti di beni di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, questa azienda comunica che intende aggiudicare per il 1996 la fornitura di quanto segue.

Dettaglio merceologico di riferimento/importo presunto IVA inclusa:

1) attrezzature sanitarie varie: L. 2.235.000.000;

2) celle frigorifere L. 50.000.000;

3) autovetture L. 455.000.000.

Il dettaglio delle gare di che trattasi sarà riportato sul B.U.R. regione Emilia Romagna - parte terza - del 24 luglio 1996 nel quale è altresì indicata la documentazione, a corredo, da presentare.

Termine ultimo per far pervenire le istanze di partecipazione in carta legale e quant'altro richiesto 7 settembre 1996.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

p. Delega del direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Graziato Vallisneri

C-20003 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Manzoni, 3 54033 Carrara - tel. 0585/7671 - telefax 777211

2. Procedure: licitazione private (ristrette).

3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici presso Ospedali di Massa, Carrara, Fivizzano e Pontremoli.

3.b) Oggetto degli appalti (due gare distinte):

A) guanti vari;

B) cerotti, tamponi, telini, compresse ed altro materiale vario da medicazione.

3.c) Forniture: biennali e somministrazione in varie soluzioni secondo le esigenze delle farmacie ospedaliere. Valori presunti annuali:

gara A) 449.455.000 + IVA (17 lotti);

gara B) 966.611.950 + IVA (48 lotti);

4. Termini di consegna: non superiore a quindici giorni data ricevimento ordini dalle farmacie ospedaliere.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 decreto legislativo n. 358;

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 7 agosto 1996.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo;

6.c) Lingua: italiana;

7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1996.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare, pena esclusione, nelle domande di partecipazione:

a quale delle due gare intendano concorrere; gli aspiranti possono infatti inoltrare richiesta d'invito ad una o ad ambedue le gare, anche in un'unica istanza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara e realizzate negli ultimi tre esercizi (1993 - 1994 - 1995);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1993 - 1994 - 1995) con rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva ed alle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

oltre ad allegare, sempre pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (50 punti prezzo e 50 punti qualità);

10. Altre indicazioni: i capitoli speciali sono depositati presso l'U.O. acquisizione beni e servizi in Massa, via Alberica, 50, telefono 0585/4931 - telefax 493342.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 11 luglio 1996.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-20004 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

Avviso di gara

La A.S.L. Napoli 1, con sede in via Poggioreale, 61, edificio 6, Napoli, deve procedere, giusta delibera n. 4378 del 28 dicembre 1995, all'espletamento di una gara di appalto per l'affidamento del servizio di acquisizione ed elaborazione dei dati delle prescrizioni farmaceutiche per il controllo ed il monitoraggio della spesa farmaceutica della A.S.L. Napoli 1, per l'anno 1996. Importo presunto L.648.000.000 più IVA.

La licitazione privata sarà espletata a mezzo di procedura ristretta ed urgente ai sensi dell'art. 1, lettera e) ed art. 20 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

L'espletamento della stessa sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 36, comma 1, lettera a) e con le modalità del successivo comma 2 della citata direttiva ed in conformità del Capitolato tecnico che sarà allegata alla lettera di invito a gara.

Le ditte interessate o eventuali raggruppamenti ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92 dovranno far pervenire al Protocollo Generale della A.S.L. Napoli 1, via Poggioreale, 61, edificio 6 - 80143 Napoli, istanza di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in carta da bollo corrente, entro venti giorni (ex art. 7, punto 4, lettera «A») D.Lgs. n. 358/92) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ex artt. 4 e 20 legge n. 15/68 o secondo legislazione Paese di residenza, con la quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ex art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

2) di possedere idonee capacità finanziarie, economico tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

b) certificato di iscrizione C.C.A.A. o analogo Registro di Stato aderente alla CEE.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 17 giugno 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e dal relativo Ufficio pubblicazioni è stato ricevuto in data 17 giugno 1996.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio Provveditorato Centrale della A.S.L. Napoli 1.

Il direttore generale: dott. Costantino Mazzeo

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Ateniese

C-20006 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 - Macerata

Macerata, Belvedere R. Sanzio, 1

Telefono 0733/257626-257660 - Fax 07332/257670-257710

Codice fiscale e partita IVA n. 01217980430

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata deve indire, ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, procedura ristretta, per servizi alberghieri categoria 17 CPC64 «Affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, trattamento e rifornimento continuo della biancheria piana e confezionata ed indumenti occorrenti per tutti i presidi dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata» per un periodo di anni tre a decorrere presumibilmente dal mese di ottobre 1996 per un importo annuo presunto di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) + IVA.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in lingua italiana, su carta legale, e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata, Belvedere R. Sanzio, 1 - 62100 Macerata, entro il giorno 23 agosto 1996.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizi di lavanderia con noleggio biancheria».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, la seguente documentazione resa con atto notorio o ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68:

dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/96, ovvero art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione di avere una riserva di produzione di vapore autonoma per il 50%;

dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge;

dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulito separata da barriera, e da cui risulti l'esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo;

dichiarazione di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 (trenta) dipendenti;

dichiarazione di essere in regola con i versamenti INPS/INAIL per i propri dipendenti;

dichiarazione di avere un'esperienza triennale pregressa per il servizio in oggetto e un fatturato nell'ultimo triennio (1993-94-95) non inferiore a L. 6.000.000.000 per servizi identici a quelli oggetto della gara;

dichiarazione relativa all'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1995 che non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 + IVA: con rispettivi importi, date e destinatari: per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri o strutture sanitarie pubbliche e private;

dichiarazione di non avere provvedimenti o procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

dichiarazione della sede operativa dove sarà svolto il servizio: si precisa che la ditta aggiudicataria deve avere la sede operativa, per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, nella Regione Marche;

dichiarazione rilasciata da parte di un istituto bancario relativa alla disponibilità a rilasciare fidi per un importo pari al 50% dell'ammontare dell'appalto.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa le dichiarazioni di cui sopra vanno estese ad ogni impresa facente parte del raggruppamento. La mancanza o irregolarità di anche una sola delle dichiarazioni potrà comportare, a giudizio insindacabile della U.S.L., l'esclusione dall'invito alla gara. La veridicità della U.S.L. prima dell'assegnazione dell'appalto e in caso di dichiarazione non veritiera la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine previsto.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto all'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 (unicamente al prezzo più basso). Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1996. Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti, con particolare riferimento alla ubicazione dello stabilimento, vista la natura del servizio.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua per l'amministrazione appaltante. Il presente bando di gara è stato inviato in data 11 luglio 1996 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato dell'ente, tel. 0733/257626-257660.

Macerata, 11 luglio 1996

Il commissario straordinario: dott. Renato Angelone.

C-20007 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE CANNOBINA (Provincia del Verbano Cusio Ossola)

Cavaglio Spocchia, frazione Lunecco

Codice fiscale n. 84006380038

Partita IVA n. 01479280032

Licitazione privata - Bando di gara

Il funzionario dirigente in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 57/16 maggio 1996 e dalla Determinazione dirigenziale n. 319/4 luglio 1996 rende noto che l'amministrazione comunitaria intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (criterio del massimo ribasso: contratto in parte a corpo ed in parte a misura), i lavori di completamento 1° lotto acquedotto di valle F.I.O., da eseguirsi sul territorio della Comunità Montana Valle Cannobina e comprendenti le seguenti opere: tubazioni in ghisa sferoidale ed in acciaio saldato poste in appositi cavi; costruzione di serbatoi in cemento armato; fornitura e posa di attrezzature idrauliche sia di rete, sia di serbatoio in ghisa e/o in acciaio; esecuzione di opere varie di completamento quali manufatti per condotte e ripristini.

L'importo base è di L. 2.080.000.000 di cui L. 1.394.679.742 per lavori a misura (lavori principali: scavi lire 192 milioni, condotte idriche lire 753 milioni, impermeabilizzazioni e rivestimenti in pietrame lire 94 milioni, ripristini stradali lire 262 milioni) e L. 685.320.258 per lavori a corpo (lavori principali: attraversamento torrente Cannobino a Socraggio lire 78 milioni, serbatoi lire 547 milioni). Tutti gli importi sopra riportati sono al netto dell'IVA.

No saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di giorni 360 (trecentosessanta) decorrenti dalla data di consegna.

Le domande, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro il giorno di lunedì 12 agosto 1996 a quest'amministrazione (in plico postale raccomandato) che spedisce gli inviti entro sessanta giorni dalla data del presente bando.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale si evinca:

1) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria 10 lavori idraulici a) acquedotti, per l'importo di classifica fino a lire 3.000 milioni;

2) il possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 3.000 milioni;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) assenza delle cause d'esclusioni dalla gara previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

La ditta aggiudicatarta dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con fondi dello Stato (ex legge n. 183/89) e della Comunità Montana Valle Cannobina (ristorno tasse frontaliere).

I pagamenti all'appaltatore, in corso d'opera, avverranno ogni volta il suo credito, netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiungere la cifra di L. 100.000.000.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91. La riunione temporanea di imprese può avvenire solo tra imprese che abbiano superato l'ammissione alla gara.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare, o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il geom. Arturo Fragni, tecnico progettista della Comunità Montana Valle Cannobina.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per quanto non contemplato nel presente bando si applicano le norme contenute nel regolamento dei contratti della Comunità Montana, accettato tacitamente e incondizionatamente dalla ditta con la richiesta i partecipazione.

Luneco, 11 luglio 1996 (prot. n. 2844)

Il presidente: Silvio Dresti

Il funzionario dirigente: Mauro Branca

C-20008 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE (Provincia di Savona)

Estratto bando di gara

1. Comune di Cairo Montenotte, corso Italia, 45 - 17014 Cairo Montenotte (SV9 - Tel. 019/502471 - telefax 019/500350 - Codice fiscale e partita IVA n. 00334690096.

2. Appalto: affidamento servizio nettezza urbana e attività collaterali.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cairo Montenotte.

4. Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 e della legge regionale 21 febbraio 1995, n. 11.

5. Gara: procedura ristretta ex art. 1, lett. e), CEE 18 giugno 1992, n. 92/50.

6. Durata dell'appalto: anni sei.

7. Importo a base d'asta: complessivo per sei anni, L. 7.474.025.400 oltre IVA.

8. Finanziamento: mezzi di bilancio.

9. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ex art. 10, testo unico 24 luglio 1992, n. 358.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1996 al seguente indirizzo: Comune di Cairo Montenotte, Corso Italia, 45 - 17014 - Cairo Montenotte (Savona).

11. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione attestante:

a) iscrizione Camera di commercio;

b) l'assenza di cause di esclusione ex art. 291, Direttiva CEE n. 92/50;

c) capacità economico finanziaria;

d) capacità tecnica.

12. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte è il 29 agosto 1996.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico ex art. 36, I comma, lett. a), Direttiva CEE n. 92/50.

15. Data di invio del bando: 10 luglio 1996.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

Cairo Montenotte, 10 luglio 1996

Il sindaco: Franca Belfiore.

C-20012 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L.SS. N. 3

Avviso di gara esperita

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 1° aprile 1996 e in data 11 aprile 1996 è stata esperita licitazione privata con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge n. 14/1973 e all'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modifiche per l'appalto dello stralcio funzionale dei lavori di completamento dell'Istituto di Mezzaselva di Roana - Opere murarie e impianti.

Importo a base d'appalto: L. 3.280222.265 I.V.A. esclusa.

Sono state invitate alla gara le imprese:

1) Impresa Cosfara - Fara Vicentino (Vicenza); 2) Impresa Salc S.p.a. - Mestre-Venezia; 3) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. - Modena; 4) Impresa Costruzioni Edili F.lli Lorandi - Villaverla (Vicenza); 5) Impresa Nord Costruzioni - Centrale di Zugliano (Vicenza); 6) Impresa Mu.Bre S.r.l. - Marostica (Vicenza); 7) Impresa Piero Choidi - Teramo; 8) Impresa Tura Cav. Domenico S.p.a. - Thiene (Vicenza); 9) Impresa Ronzi Francesco (capogruppo) + Impresa Ceresa Giancarlo (mandante) - Palermo; 10) Impresa Speci S.r.l. - Pomezia (Roma); 11) Impresa Fisi S.r.l. - Vicenza; 12) Conscoop - Forlì; 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative produzione e lavoro - Ravenna; 14) Impresa S.I.Ge.Co. S.p.a. - Parma; 15) Impresa Edil Contract S.r.l. - Roma; 16) Co.Ve.Co. - Marghera (Venezia); 17) Impresa Zanardi Costruzioni - Fontanello (Parma); 18) Impresa Costruzioni Paolo Cecchetto S.a.s. - Rovigo; 19) Impresa Lattanzi S.p.a. - Roma; 20) Impresa Costruzioni Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (Pordenone); 21) Impresa Rubbo Gianfranco Sp.a. - Marostica (Vicenza); 22) Impresa Andreola Costruzioni Generali S.p.a. - Loria (Treviso); 23) Impresa Costruzioni Giuseppe Schiavo S.p.a. - Vicenza; 24) Impresa Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. - Riva del Garda (Trento); 25) Impresa Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 26) Impresa Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; 27) Impresa Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (Treviso); 28) Impresa Chiaradia S.n.c. - Caneva (Pordenone); 29) Impresa Edil San Marco - Caerano di San Marco (Treviso); 30) Impresa C.E.S.I. S.c. a r.l. - Imola (Bologna); 31) Impresa Cles S.c. a r.l. - Sienta (Rovigo).

Hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate ai predetti numeri: 9), 10), 15) e 24).

Imprese escluse: n. 2.

Impresa aggiudicataria: Edil Contract S.r.l., via Pisanelli n. 4 - Roma.

Prezzo netto di aggiudicazione: L. 2.905.758.658.

Bassano del Grappa, 10 luglio 1996

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-20013 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di gara per la gestione dei servizi di raccolta differenziata «porta a porta», gestione della stazione ecologica e dell'area di compostaggio riservato alle cooperative iscritte nella sezione «B» dell'albo regionale delle cooperative sociali.

Il giorno 20 agosto 1996, alle ore 9, avrà luogo la gara mediante asta pubblica, ai sensi degli articoli 73, comma 1, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il sistema delle offerte segrete da esprimersi in ribasso unico percentuale a base d'asta di L. 382.140.000 per l'appalto del servizio in oggetto, dal 1° settembre 1996 al 31 agosto 1998.

Le cooperative interessate, possono presentare la propria offerta, secondo le disposizioni dell'avviso di gara integrale, che può essere richiesto all'ufficio ecologia del comune (tel. 035/593507 - telefax 4540357).

Stezzano, 21 giugno 1996

Il segretario comunale: dott. Michele Luccisano.

C-20014 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34
DI LEGNANO

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano, via Candiani, 2, tel. 0331/449111, telefax 0331/595275.

2.a) Procedura aperta, art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) procedura nella forma del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, punto 7 del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Consegna presso magazzini generali dell'azienda U.S.S.L. n. 34;

b) n. I TAC a spirale per un importo complessivo di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa;

c) la fornitura verrà assegnata in unico lotto.

4. Come da bando di gara in versione integrale.

5.a) Azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano, presso Unità Operativa Gestione degli Approvvigionamenti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso sabato;

b) entro il 2 settembre 1996.

6.a) Il termine di ricevimento delle offerte è: entro le ore 17,30 del giorno 5 settembre 1996;

b) azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia - Ufficio protocollo;

c) lingua utilizzata: italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di apposita procura;

b) il giorno 6 settembre 1995, alle ore 10 presso la sala riunioni secondo piano palazzina amministrazione dell'azienda U.S.S.L. n. 34 di Legnano (Milano), via Candiani, 2.

8. 3% dell'importo della fornitura I.V.A. compresa.

9. Finanziamento spese correnti.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 potranno presentare offerta anche raggruppamenti di imprese.

11. L'offerta a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata di:

A) attestazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) certificato di iscrizione nel registro della competente C.C.I.A.A. o analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data dell'offerta, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa: art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le aziende associate o consorziate.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 5 luglio 1996.

Legnano, 25 luglio 1996

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-20015 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA
(Provincia di Napoli)

Acerra, viale della Democrazia n. 21
Tel. 081/5219204 - fax 5219236

Bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne statali cittadine - Anno scolastico 1996/1997.

Il sindaco in esecuzione alla delibera del consiglio comunale n. 69 del 1° luglio 1996, dichiarata immediatamente eseguibile; rende noto che questo ente indirà una licitazione privata per l'affidamento del servizio indicato in oggetto.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 3.000 per ogni singolo pasto (primo piatto, succo di frutta, panino, materiale a perdere, preparazione del posto ristoro, distribuzione del pasto e sparcchiatura del posto stesso), per un numero presumibile di pasti giornalieri di 1.390 (importo meramente presumibile dell'appalto L. 646.350.000).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

Per la natura del servizio, classificato secondo il decreto legislativo n. 157/95, nell'allegato 2 alla categoria 17 n. 64 di riferimento della C.P.C., viene richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, per la categoria «Ristorazione, somministrazione di pasti, o similari».

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della CEE.

Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, l'aspirante deve dichiarare con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o se trattasi di cittadino di altro Stato CEE, secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova, quanto segue:

- a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o se straniero, nel registro professionale dello Stato estero di appartenenza, per la categoria «Ristorazione, somministrazione di pasti o simili»;
- c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni, che costituiscono causa di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;
- d) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (art. 13, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95);
- e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

L'amministrazione non ammetterà alla gara i richiedenti che, dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alle precedenti lettere d) ed e), non risultano aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, per un importo complessivo non inferiore a 1 volta l'importo presunto della gara in oggetto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i concorrenti, all'atto della domanda, devono indicare le ditte che faranno parte della riunione, e presentare per ognuna le dichiarazioni di cui sopra.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale e può essere costituita in contanti presso la tesoreria comunale - Banco di Napoli, filiale di Acerra, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge n. 348/82, o in titoli del debito pubblico.

La domanda di partecipazione, redatta come sopra e prodotta in carta legale ed in lingua italiana, deve pervenire entro 37 giorni (trentasette) dal 17 luglio 1996, data di spedizione del presente bando alla Gazzetta ufficiale della CEE, al seguente indirizzo: Comune di Acerra - Ufficio gare, viale della Democrazia, 21 - 80011 Acerra (Napoli).

Il presente bando viene pubblicato, oltre che sul presente foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino atti ufficiali della regione Campania, nonché per estratto sui quotidiani *Il Mattino* di Napoli e *La Repubblica*.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni centoventi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

La mancanza o la irregolarità di una delle dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dall'invito a gara.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

Dalla residenza municipale, 17 luglio 1996

Il sindaco: Immacolata Verone

Il segretario generale: dott. Luigi Rezzella

C-20016 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE ETSCHWERKE

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Consorziale - Etschwerke, (A.E.C. - E.W.) via Dodiciville 8, I - 39100 Bolzano, Tel. 0039/471/225111, fax 0039/471/980419.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta (licitazione privata). Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comune di Lana (Provincia di Bolzano).

4. a) Oggetto dell'appalto: Fornitura in opera, collaudi e messa in servizio di una stazione elettrica di trasformazione di energia elettrica 132/16,5 kV costituita da (limitatamente alla sezione 132 kV):

due montanti arrivo linea corredati ciascuno da: tre TV AT, un sezionatore di linea AT con lame di terra, tre TA AT, un interruttore AT, un sezionatore di sbarra, un sistema ad onde convogliate, un portale amarro linea a 132 kV e relativa carpenteria di sostegno;

due montanti trasformatori (esclusi trasformatori di potenza) corredati ciascuno da: un sezionatore di sbarra AT, tre TA AT, un interruttore AT, tre scaricatori AT e relativa carpenteria di sostegno;

un sezionamento longitudinale corredato da: due sezionatori AT, un sistema di sbarre in tubo montate su terne di isolatori di supporto AT e relativa carpenteria di sostegno;

protezioni, comandi e predisposizione per telecomando delle apparecchiature a 132 kV;

impianto di terra;

Importo indicativo globale, I.V.A. esclusa: L. 2.000.000.000;

b) divisione in lotti: No;

c) elaborazione di progetti: Si;

5. a) — b) — c) — d) —.

6. Varianti: Si.

7. Deroga all'art. 19 comma 6: Si.

8. Termine per la consegna e montaggio: 15 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: —.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 19 agosto 1996 (ore 17);

b) indirizzo vedi punto 1.

Riferimento da indicare: Bando di gara «Domanda di partecipazione alla gara S.T. Lana sez. 132 kV»;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 3 settembre 1996.

12. Cauzione e garanzia: Cauzione del 10% dell'importo dell'ordine a garanzia degli obblighi contrattuali ed un'altra fidejussione a fronte di anticipi di pagamento secondo le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: Diretta/vedi capitolato d'appalto.

14. Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione (articolo 11 del D.L. n. 358/92) da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipare alla gara.

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA, oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

3) dichiarazione attestante di iscrizione all'ANC, categoria 16f) (cabine di trasformazione) per classe d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91.

4) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione di aver fornito in opera e collaudato positivamente nel quinquennio 1990-1995 almeno due stazioni a tensione uguale o maggiore a 132 kV con tipologia simile ed apparecchiature AT di propria costruzione. Dovrà anche essere dichiarato l'elenco di questi contratti dandone una esauriente descrizione delle caratteristiche tecniche ed indicazione dei relativi importi.

Per ciascun contratto dovrà essere dichiarato che lo stesso è stato eseguito in proprio, ovvero essere indicata la quota eseguita da altra ditta subfornitrice o subappaltatrice;

6) dichiarazione attestante che il fornitore è in grado di adottare un sistema di qualità che ottemperi alle prescrizioni delle norme UNI EN 29001 per la tipologia di commessa e comunque gli interruttori devono essere prodotti in fabbrica il cui sistema qualità deve essere certificato secondo ISO 9001;

7) dichiarazione attestante la rispondenza, già alla data di pubblicazione del bando, dell'apparecchiatura offerta alla normativa italiana (certificazione ISPEL);

8) dichiarazione attestante l'esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia propria del fornitore, atta a garantire interventi entro 36 ore;

9) dichiarazione attestante che il fornitore è attrezzato ad eseguire effettivamente in proprio la costruzione ed il collaudo degli interruttori offerti, tale dichiarazione dovrà essere suffragata da informazioni circa:

l'attrezzatura tecnica di maggior rilievo le misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca del fornitore;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

10) dichiarazione della disponibilità di un ufficio tecnico per la progettazione esecutiva e la redazione di schemi a mezzo CAD;

11) dichiarazione attestante il numero degli addetti alla produzione e ai montaggi;

12) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura e delle conoscenze tecniche necessarie per il montaggio di sbarre in tubo ed apparecchiature AT.

13) dichiarazione, dalla quale risulta:

sede della ditta;

sede produttiva;

settori vari di produzione e settori principali di produzione, indicazioni relative all'entità della costruzione in proprio ovvero in subappalto;

14) non sono ammesse duplicazione di offerte.

15) non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione indicata al punto 1);

16) le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 13), redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate da un legale rappresentante delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta;

17) la mancata o insufficiente documentazione delle condizioni di cui al punto 1), ovvero la mancanza o insufficienza delle dichiarazioni di cui ai punti da 2) a 13) costituiscono causa di esclusione dalla gara;

18) l'eventuale documentazione in lingua diversa da quelle indicate al punto 10.c) deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana o tedesca «certificata conforme al testo originale» dalla autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui essi sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale;

19) tutti gli importi devono essere espressi in Lit. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio mensile relativo al mese di giugno dell'anno considerato fornito dall'ufficio italiano cambio (UIC);

20) la richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.E.C. - E.W.

15. Criteri di aggiudicazione: quello del prezzo più basso previa valutazione dei requisiti minimi richiesti.

16. Altre informazioni: Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: —.

18. Data di invio del bando: 9 luglio 1996.

19. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 1996.

Il direttore: dott. ing. Giuliano Zamunaro.

C-20017 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione reintegro scorte.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocato sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 10 serie di componenti elettrici per l'illuminazione ed il riscaldamento di tendopoli - Lotto unico.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre unica offerta.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: 100 giorni continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 20 giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte, che intendano partecipare in raggruppamento, non potranno concorrere singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, dell'8 agosto 1996, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9, del D.Lgs. n. 358/92.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: licitazione privata per la fornitura di n. 10 serie di componenti elettrici.

6.c) Lingua: l'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 45 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11 - 12 - 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale, regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli artt. 13 lett. c), 14 lett. a) e b) del citato D.Lgs.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, a norma dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

10. Altra indicazione:

non è ammessa la partecipazione alla gara da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà: in sede di presentazione di offerta deposito cauzionale provvisorio L. 8.000.000; in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

i concorrenti possono indicare in domanda partecipazione alla gara imprese (massimo 6) cui affieranno eventuale subfornitura, comunque non superiore al 30% intera fornitura.

presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 18 luglio 1996.

Il direttore generale: Corbo.

C-20020 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione integrazione dotazioni.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura n. 75 containers a norme UNI 7011-72(1D), in lotto unico.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre unica offerta.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento: giorni 100 continuativi da comunicazione esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 20 giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte, che intendano partecipare in raggruppamento, non potranno partecipare singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, dell'8 agosto 1996, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9, del D.Lgs. n. 358/92.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Appalto-concorso per la fornitura di n. 75 containers indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6.c) Lingua: l'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 45 giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti in originale di cui agli artt. 11 - 12 - 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dai documenti in originale, regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli artt. 13 lett. c), 14 lett. a) e b) del citato D.Lgs.

9. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale, e del prezzo (D.Lgs. n. 358/1992, art. 16, primo comma, lett. b).

10. Altre indicazioni:

non è ammessa la partecipazione alla gara da parte di due o più ditte o società aventi «identità negli organi di amministrazione»;

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a giudizio di congruità;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

i concorrenti possono indicare in domanda partecipazione alla gara imprese (massimo 6) cui affideranno eventuale subfornitura, comunque non superiore al 30% intera fornitura.

presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 18 luglio 1996.

Il direttore generale: Corbo.

C-20021 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale
Teramo

Sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, questo Ente intende indire per l'anno 1997 le gare per le forniture e/o servizi riportati in calce.

La durata dei contratti è annuale, periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997, ad eccezione di quelli aventi una durata maggiore specificata nell'avviso di gara.

Le gare nn. 12, 22, 24, 25, 27 e 28 sono riservate a ditte operanti nell'ambito territoriale della U.S.L. o zone limitrofe, per ovvi motivi logistici.

Possono partecipare alle gare in questione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione in carta legale, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Archivio Centrale della U.S.L. - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro le ore 13,30 del giorno 20 settembre 1996 e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa.

Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute, pena l'esclusione, a presentare per ciascuna apposita istanza. La documentazione richiesta potrà essere allegata a una sola di esse purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita.

Le ditte che intendono partecipare alle gare d'appalto dovranno allegare all'istanza la seguente documentazione:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva dello stesso in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni previste dal punto 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che non è soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1 del decreto-legge n. 369 del 17 settembre 1993, convertito, con modifiche, nella legge 15 novembre 1993 n. 461 (incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32-quater del Codice penale).

Per la gara n. 16 - dosimetria personale ed ambientale - la ditta dovrà presentare una dettagliata relazione sul sistema dosimetrico messo in atto e precisamente:

a) caratteristiche del materiale utilizzato:

per il film, tipo di pellicola, il numero e il tipo dei filtri utilizzati, la loro posizione all'interno dell'astuccio; la capacità di discriminare l'energia che ha prodotto l'annerimento;

per il tld, tipo e sensibilità del materiale termoluminescente utilizzato; spettro di linearità della dose, riproducibilità delle misure, curva di sensibilità in funzione dell'energia del materiale, minima soglia rilevabile, valore del fading;

sistema di archiviazione computerizzata dei dati (codici sorgenti e formati di uscita standard);

qualifiche del personale responsabile del sistema dosimetrico nonché il numero degli operatori addetti a compiti gestionali;

nome e qualifica del direttore tecnico del laboratorio di dosimetria;

numero ed attrezzature utilizzate per la lettura dei dosimetri (sviluppatrici, forni, lettori, densitometri, ecc);

computers utilizzati, sia in modalità stand-alone sia in collegamento alle uscite dei lettori dosimetrici;

elenco degli utilizzatori che usufruiscono del servizio dosimetrico.

Per la gara n. 18 - Informatizzazione del C.T. la ditta dovrà dimostrare con idonea documentazione la capacità tecnica ed esperienza maturata in altre strutture sanitarie presso centri trasfusionali.

Per la gara n. 17 - RCA auto sono ammesse le società i cui capitali e riserve patrimoniali, riferiti all'anno 1995, non sono stati inferiori a 500.000 milioni. Il possesso di tale requisito dovrà risultare da apposita dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante della società. La società aggiudicataria deve disporre di una agenzia o succursale con sede in Teramo.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture e/o servizi che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche e in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere di invito e nei capitolati speciali d'oneri per le altre.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva in ogni caso la facoltà di procedere ai rinnovi dei contratti attualmente in essere compatibilmente con quanto disposto in materia della legge finanziaria.

Le forniture da aggiudicare sono le seguenti:

- 1) polli, tacchini e uova;
- 2) pane;
- 3) pasta;
- 4) prodotti dietetici;
- 5) olii alimentari;
- 6) latte alimentare;
- 7) prodotti surgelati;
- 8) latticini e salumi;
- 9) prodotti alimentari vari;

- 10) detersivi per lavanderia per il P.O. di Atri;
- 11) vestiario e calzature di servizio;
- 12) stanpati;
- 13) servizio di vigilanza edifici U.S.L. (1997, rinnovabile 1998, 1999);
- 14) disinfestazione aree U.S.L.;
- 15) derattizzazione aree U.S.L.; (durata biennale 97-98 legato al ciclo biologico dei roditori);
- 16) dosimetria personale ed ambientale (anno 1997, rinnovabile, anche 1998-1999);
- 17) RCA auto;
- 18) Informatizzazione del servizio di immunoematologia e trasfusionale di Teramo, del Centro Trasfusionale di Atri, dei Centri Raccolta Sangue di S. Omero e Giulianova (una tantum);
- 19) prodotti diagnostici per servizi di Anatomia Patologica (anno 1997 rinnovabile anche per l'anno 1998);
- 20) prodotti diagnostici per P.M.I.P. (anno 1997, rinnovabile anche per l'anno 1998);
- 21) prodotti per uso veterinario;
- 22) articoli tecnici (ferramenta, idrotermosanitari, elettrici, vetri, marmi, legnami, meccanici, etc.);
- 23) carburanti per automezzi;
- 24) manutenzioni di apparecchiature informatiche;
- 25) manutenzioni macchine per scrivere e da calcolo;
- 26) manutenzioni apparecchiature sanitarie;
- 27) pneumatici;
- 28) manutenzioni automezzi - settore elettrico - settore meccanico - settore carrozzeria;
- 29) servizio smaltimento contenitori monouso materiale cartaceo biodegradabile (padelle, urinali etc.) (anno 1997, rinnovabile anche per l'anno 1998 e 1999);
- 30) distribuzione pasti presidio ospedaliero di S. Omero.

Le ditte interessate possono richiedere la documentazione integrale relativa ad ogni gara presso: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo - Settore Provveditorato - Economato - Ospedale Civile - Villa Mosca, II Lotto - III piano - Telefono n. 0861/429465/499 - Fax n. 0861/429470.

Termine per la presentazione delle domande: 20 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Angiolino di Francesco.

C-20018 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale - Teramo
Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1

La U.S.L. di Teramo, secondo le norme di cui al decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto-legge n. 157 del 17 marzo 1995, indice gare di appalto con le modalità di procedura aperta, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura di:

1) carne bovina fresca di vitellone, anno 1997, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre complessivi, consegne frazionate presso presidi di Atri e Teramo, unico lotto, q.li 800 circa, importo annuo presunto L. 750.000.000;

2) frutta, verdura e patate, anno 1997, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre complessivi, consegne frazionate nei presidi di Atri e Teramo, distinti lotti, natura e quantità dei prodotti da fornire come da capitolati speciali; importo annuo presunto L. 400.000.000;

3) servizio smaltimento rifiuti speciali, anno 1997 rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre complessivi, vari lotti, quantitativi presunti specificati in capitolato, importo annuo presunto L. 800.000.000;

4) cancelleria, carta e toners per fotocopie, moduli continui e supporti magnetici, anno 1997, consegne frazionata, distinti lotti, importo presunto L. 400.000.000;

5) materiali di casermaggio, articoli per pulizia, detersivi, prodotti cartacei e per alimenti, prodotti in plastica, anno 1997, consegne frazionate, distinti lotti, importo presunto L. 400.000.000;

6) gasolio per riscaldamento, anno 1997 unico lotto, quantitativi e rifornimenti presso le varie sedi degli uffici e presidi specificati in Capitolato speciale, importo annuo presunto L. 400.000.000;

7) sieri e vaccini, anno 1997, diversi lotti, quantitativi e tipi specificati nel Capitolato speciale di appalto, importo annuo presunto L. 500.000.000;

Le gare saranno aggiudicate a norma dell'art. 16, punto 1) lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 secondo le indicazioni riportate negli appositi articoli dei capitolati speciali di appalto.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 358 e articolo 11 del decreto 157/1995 per i servizi.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta documenti pertinenti alle gare al settore Provveditorato della USL - Villa Mosca - Teramo; tel. 429452-465-499 - Fax 0861/429470.

Consegne presso i magazzini della U.S.L., come meglio precisato nei capitolati speciali di appalto.

Le gare verranno espletate in data 17 ottobre 1996 dalle ore 9 in poi presso la sede del settore Provveditorato-Economato della U.S.L. - Villa Mosca - Teramo - 2° lotto Ospedaliero, 3° piano.

Alle gare potranno presenziare rappresentanti delle ditte concorrenti.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare d'appalto dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta entro le ore 13,30 del giorno 15 ottobre 1996.

Non saranno ammesse alla gara offerte pervenute successivamente al termine suindicato.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, senza alcuna cancellatura e debitamente sottoscritta.

Sono ritenute nulle e comunque non valide, pena l'esclusione dalla gara:

le offerte pervenute dopo la scadenza del termine utile fissato per la presentazione;

le offerte non debitamente firmate;

le offerte presentate per procura o per persone o ditte da nominare;

le offerte presentate senza la preventiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ovvero con deposito cauzionale costituito in modi diversi da quelli di seguito citati;

le offerte presentate senza l'osservanza, anche parziale, delle modalità sotto citate per il confezionamento del plico e delle buste in esso contenute;

le offerte non contenenti i documenti richiesti; la mancanza anche di un solo documento comporterà l'automatica esclusione della ditta dalla gara.

La U.S.L. si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso non ravvisi la convenienza economica delle offerte pervenute; qualora i prezzi offerti siano ritenuti non convenienti o comunque superiori ai prezzi correnti di mercato.

La partecipazione alla gara è subordinata alla preventiva costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, fissato nella misura di L. 20.000.000 per il servizio smaltimento rifiuti e fornitura di carne bovina, nella misura di L. 5.000.000 per i materiali di casermaggio, generi di cancelleria e supporti magnetici, nella misura di L. 10.000.000 per frutta, verdura e patate, gasolio - sieri e vaccini.

La cauzione in questione potrà essere costituita in contanti presso la Tesoreria della U.S.L. (in tal caso la quietanza rilasciata dal Tesoriere va inserita nella busta documenti), ovvero a mezzo assegno circolare (intestato alla e girato con formula piena alla stessa U.S.L.), allegato nella busta documenti unitamente alla documentazione richiesta.

È ammessa anche la costituzione di cauzione a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 con durata di un anno.

Le polizze vanno inserite nella busta documenti.

La cauzione della ditta aggiudicataria sarà trattenuta a garanzia della regolare esecuzione del contratto, mentre le cauzioni delle altre ditte non aggiudicatrici saranno restituite nei tempi tecnici dovuti.

L'offerta deve essere contenuta in apposito plico confezionato nel modo seguente:

A) una busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, e precisamente:

1) deposito cauzionale provvisorio costituito nei modi sopra indicati;

2) copia del Capitolato speciale, debitamente firmato «per accettazione»;

3) dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

4) certificato Camera di Commercio o registro professionale per le ditte non residenti in Italia, relativo alla iscrizione della ditta concorrente, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata (in caso di produzione di copia autenticata vale la data di predisposizione del certificato non quella dell'autentica) e dal quale risulti la natura/forma giuridica, denominazione, data costituzione società/ditta, attività, nome titolare/amministratore.

In luogo del predetto certificato potrà essere prodotta una autodichiarazione contenente tutti gli elementi sopra indicati nelle forme previste dall'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, anche in questo caso la data di redazione dovrà essere non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

Per il servizio smaltimento rifiuti, la ditta concorrente dovrà dichiarare, in aggiunta alle precedenti dichiarazioni:

che è in possesso delle prescritte autorizzazioni regionali al ritiro, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti del lotto a cui si concorre con relativi numeri di riferimento, nonché di tutte le altre eventuali autorizzazioni ed iscrizioni ad albi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Qualora la ditta partecipante disponga dell'autorizzazione alle sole fasi di raccolta e trasporto, per quella di smaltimento finale saranno accettate e considerate valide, convenzioni con almeno due impianti di incenerimento, autorizzati dalle competenti autorità per i rifiuti oggetto del lotto.

In tal caso la ditta dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara, copia autenticata delle convenzioni con gli impianti di smaltimento finale, in atto al momento della gara o aventi decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Per la fornitura di sieri e vaccini la ditta concorrente dovrà allegare, in aggiunta alle precedenti dichiarazioni o documenti:

a) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Su detta busta dovrà essere riportata la dicitura «Contiene documenti».

B) Un'altra busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita soltanto l'offerta economica, redatta in carta legale, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta».

Dette buste devono essere racchiuse in un'altra busta sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale, dovrà essere riportata ben chiara la dicitura: «Offerta per la fornitura di».

Il plico dovrà essere spedito, a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzie autorizzate, al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

Sarà escluso dalla partecipazione all'asta chi risulti in alcuna tra le situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sarà consentito di ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino al 28 febbraio 1997.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento, né saranno accettate offerte pervenute oltre il termine suindicato per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di provvedimenti ostativi alla stipulazione del contratto, così come richiesto nell'articolo 7, legge 19 marzo 1990; n. 55 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto, anche se non sottoscritto dalla ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria abbia prodotto in sede di gara in luogo del certificato della C.C.I.A.A., dichiarazione ex art. 3, legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovrà trasmettere entro 30 giorni dall'aggiudicazione, pena sua decadenza, il o i certificati di cui sopra, non prodotto/i in prima istanza, in originale o copia autenticata.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancanti adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti a risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

I pagamenti per le forniture effettuate verranno eseguiti entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui la fattura è pervenuta.

È vietata qualsiasi cessione o subappalto della fornitura/servizio sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, è competente il Foro di Teramo.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 18 luglio 1996 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.

Teramo, 18 luglio 1996

Il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco.

C-20019 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA
(Provincia di Caserta)
5ª Ripartizione

Gara custodia parcheggi - Aggiudicazione
(ex art. 20 legge n. 55/90)

Con deliberazione n. 534 in data 10 giugno 1996 esecutiva, la giunta municipale ha approvato il verbale di gara di cui sopra - pubblicazione ex art. 12, comma 5 D.L. n. 461/91.

Alla gara pubblica ed in forma aperta ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 157/95, indetta con deliberazione di G.M. n. 178 del 7 marzo 1996 e pubblicizzata a mezzo Bollettino delle Comunità Europee e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oltre che su tre quotidiani, hanno partecipato cinque ditte, tutte ammesse, come da elenco e documentazione agli atti.

È risultata aggiudicataria la ditta «Italparking - Italia» Servizi e Parcheggi - da Maddaloni (CE) - via Napoli 5ª traversa n. 50, che ha proposto l'offerta più conveniente nella misura del 24.72% oltre la b.a. del 10% sul ricavato mensile e quindi complessivamente il 34.72%, fermo restando il canone annuo di L. 250.000 per posto macchina.

I chiarimenti forniti dall'aggiudicatario, a richiesta ai sensi dell'art. 25 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 157/95, sono stati ritenuti esaurienti dall'amministrazione che ha proceduto all'aggiudicazione con la prefata deliberazione.

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara.

C-20024 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Avviso di gara per la realizzazione di una infrastruttura per la comunicazione e l'informazione per il Comune di Monza

1. Comune di Monza, Settore Sistema Informativo, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza (MI). Tel. (039) 2372272, Telefax (039) 2372550.

2. Categoria 7, servizi informatici e affini, CPC 84. Realizzazione di una infrastruttura per la comunicazione e l'informazione per il Comune di Monza, costituita da cablaggi e sistemi avanzati per la trasmissione di voce, dati e immagini per gli uffici comunali siti nel palazzo di piazza Trento e Trieste e nella sede di via Appiani, nonché per la interconnessione in rete di uffici decentrati e presidi territoriali. Per la descrizione analitica si rimanda al capitolato d'appalto. Ammontare complessivo presunto dell'appalto: L. 1.000.000.000, IVA esclusa.

3. Territorio comunale.

4. a) — b) Riferimento legislativo: decreto legislativo 157/95 attuativo della direttiva 92/50/CEE;

c) —;

5. — 6. — 7. —.

8. Come da capitolato.

9. Potranno chiedere di essere invitate imprese appositamente e temporaneamente riunite con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. a) —;

b) termine per la presentazione delle domande 30 agosto 1996;

c) vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale, pervenire in busta chiusa, con evidenziato l'oggetto della gara e la dicitura «Domanda di partecipazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa o delle imprese (nel caso di raggruppamento);

d) italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a partecipare: 13 settembre 1996.

12. L'impresa vincitrice della gara, all'atto della stipula del relativo contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a 1/20 del valore dell'appalto.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia, rilasciato non anteriormente a tre mesi;

b) dichiarazioni di Istituti bancari operanti negli stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione dell'appalto;

c) copia delle dichiarazioni IVA relative agli esercizi 1993-1994-1995 da cui risulti un volume di affari annuo medio non inferiore ad un fatturato di L. 5.000.000.000;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata, ai sensi della legge n. 15/68 o secondo quanto richiesto dalla legge in vigore nel paese d'origine, per le imprese non italiane, di:

1) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 lettera a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92;

2) aver realizzato nel triennio 1993-1994-1995 un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.000.000.000, relativamente alla realizzazione di progetti analoghi a quello indicato nel presente bando, specificando altresì le caratteristiche dei progetti stessi.

14. Appalto concorso con offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con criteri di aggiudicazione che saranno specificati nella lettera di invito e nel capitolato. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta.

15. La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati al punto (13) costituirà motivo di esclusione dalla gara. Non sarà consentito il subappalto. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

16. Data d'invio del bando 16 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando 16 luglio 1996.

Il dirigente del settore sistema informativo:
dott. Alfio Mauri

C-20036 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Napoli, Federico II corso Umberto I - 80138 Napoli, tel. (081) 5477111 - Fax 5477390-330.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura Ristretta.

3. Descrizione appalto: gara G404/96 restauro Aula Magna - II piano sede centrale corso Umberto I - Napoli.

4. Aggiudicazione appalto: 12 giugno 1996.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1º, legge 109/94 - prezzo più basso.

6. Offerte pervenute: 16.

7. Prestatore del servizio: ing. Giosuè Di Palo Costruzioni S.r.l., via Andrea D'Isernia, 38 - 80122 Napoli.

8. Prezzo: L. 1.504.335.787.

12. Data di invio dell'avviso: 24 giugno 1996.

13. Data di ricevimento avviso 24 giugno 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-20037 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Appalti aggiudicati (Avviso di postinformazione)

Ente appaltante: Università degli Studi di Napoli «Federico II», Ufficio Contratti, corso Umberto I, 80100 Napoli, tel. (081) 547.71.11 - Fax 547.72.34/547.73.30, Telex 722040 Univna I.

Procedura di aggiudicazione: Procedura Ristretta.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di ristorazione - Concessione d'uso di un locale sito presso il Complesso di Monte S. Angelo per l'esercizio di bar-tavola calda - lotto A - facoltà di economia e commercio (edificio V-V) - 64.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 maggio 1996.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: n. 12.

Nome e indirizzo del prestatore di servizio: R.T.I. Maresca - Panico Villa Comunale lato Piazza Vittoria 80100 Napoli.

Data di invio dell'avviso: 24 giugno 1996.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee: 24 giugno 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-20038 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO (Provincia di Brindisi)

Avviso di gara - Procedura accelerata

1. Piazza Ciaia - 72015 Fasano (BR) Italia - tel. (080-8922864) fax (080-8925218).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata art. 16, primo comma, lett. a) D.Lgs. 358/92;

b) procedura accelerata per assicurare la fornitura all'inizio dell'anno scolastico 1996/1997.

3. a) Luogo della consegna: Fasano centro e frazioni;

b) natura e quantità della fornitura: fornitura calore per un importo complessivo di L. 756.302.520 per il triennio;

c) l'offerta deve comprendere tutto quanto previsto nel C.S.A.;

d) non è prevista deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: dal 15 novembre 1996 al 14 novembre 1999;

5. Termine per la ricezione delle domande di presentazione:

a) giorni 20 (venti) dalla data di spedizione del bando di gara;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Comune di Fasano (BR), piazza Ciaia - 72015 - Italia;

c) la domanda deve essere redatta in lingua italiana.

6. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 20 (venti).

7. Indicazione riguardante situazione del fornitore: denominazione sociale, codice fiscale, partita IVA, certificato di iscrizione alla ANC per le categorie 5 a) e 5 a1) oppure l'iscrizione all'Elenco equivalente per i residenti in altri Paesi della CEE, idonea dichiarazione bancaria;

8. Altre indicazioni: finanziamento fondi bilancio civico, pagamento secondo C.S.A. Sono ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 11 del precitato D.Lgs..

9. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 11 luglio 1996 e ricevuto nella stessa data.

Il sindaco: dott. Donato De Carolis.

C-20058 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA

Bando di gara a licitazione privata per affidamento in concessione servizi trasporto scolastico AA.SS. 1996/1999 - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Aosta - Settore Servizi alla persona - Servizi Educativi e Culturali - piazza Emilio Chanoux, 1 - 11100 Aosta - tel. 0165/3004400 - fax 0165/32870.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria di servizio: Categoria 2 Trasporti scolastici - CPC 712. Il servizio dovrà essere comprensivo anche di accompagnamento studenti.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4. —

5. L'appalto è suddiviso in 6 lotti.

Il sesto lotto riguarda il trasporto e l'accompagnamento di alunni portatori di handicap.

6. —

7. —

8. Il contratto ha una durata triennale.

9. —

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata per la necessità di rendere operante il servizio entro il 12 settembre 1996, data di inizio dell'anno scolastico 1996/1997.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 1° agosto 1996, ore 16.

c) Indirizzo: vedi punto 1;

d) Lingua italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: vedi quanto stabilito nei capitoli d'appalto.

13. Dovrà essere prodotta, pena esclusione, dichiarazione legale rappresentate forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15, o in forma equivalente per Stati esteri, attestante:

a) iscrizione Ditta alla C.C.I.A.A. e, se società anche al Registro del Tribunale con indicati denominazione o ragione sociale, sede legale, partita I.V.A., generalità dei legali rappresentanti. Per imprese residenti stati membri si rinvia all'art. 12 D.Lgs. n. 358/92;

b) non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla partecipazione a gare previste dal D.Lgs. n. 358, art. 11 lettere a), b), c), d), e), f).

c) idonee dichiarazioni bancarie o dichiarazioni concernenti l'importo globale di analoghi servizi realizzati negli ultimi tre esercizi.

14. —

15. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 17 luglio 1996.

17. Data di ricezione del bando: 17 luglio 1996.

Il dirigente: dott. Alberto Morelli.

C-20059 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord

San Giorgio di Piano (BO), via della Libertà n. 45

Tel. 051/811109 - 811338 - Fax 051/818072

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 391 del 21 febbraio 1996 ed in conformità al Decreto Legislativo n. 358/92 si dà avviso della indizione della gara, a procedura ristretta, mediante licitazione privata per la fornitura di Pellicole Radiografiche e prodotti chimici per un periodo di tre anni dalla data di aggiudicazione.

La fornitura per le tipologie di prodotto di cui all'allegato A), viene frazionata in due lotti aggiudicabili separatamente.

L'importo annuo presunto complessivo risulta pari a L. 800.000.000.

La licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma primo lettera a) D.Lgs. 358/92.

I prodotti dovranno essere forniti presso le varie strutture di questa Azienda appaltante in somministrazione.

Le domande di partecipazione, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale, e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord - Via della Libertà n. 45 - 40016 San Giorgio di Piano (BO), a mezzo raccomandata A/R o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 1996.

Tali domande dovranno essere inoltrate in busta chiusa, contenente anche la documentazione richiesta e riportare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

1) dichiarazione in carta semplice resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11 p.ti a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 24 settembre 1992 n. 358;

2) documentazione di cui all'art. 12, comma primo del D.Lgs. 358/92 (certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo per i residenti, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda). E' ammessa anche dichiarazione sostitutiva;

3) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

4) documentazione di cui all'art. 13 comma primo, lett. a) del D.Lgs. 358/92 (idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria);

5) documentazione di cui all'art. 14, comma primo lett. a) del D.Lgs. 358/92 (elenco principali forniture di oggetto analogo effettuate durante gli esercizi 1993, 1994 e 1995, con rispettivo importo, data e destinatario); in particolare e richiesta dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1993, 1994 e 1995. Per ciascuno di tali anni, l'importo della fornitura in questione, risultante dalle predette dichiarazioni, non potrà essere inferiore a sei volte il valore presunto del/i Lotto/i per cui si intende concorrere;

6) almeno tre referenze di analoghe forniture effettuate a privati o enti pubblici, comprovate da dichiarazioni rilasciate dagli stessi, dalla quali risultino il corretto e soddisfacente espletamento del contratto;

7) idonea certificazione, rilasciata dal Istituto accreditato e in copia autenticata attestante l'esistenza di sistemi di qualità relativamente alla propria produzione e al servizio di assistenza tecnica fornito, conformi alle norme europee serie EN 29000 o internazionali serie ISO 9000;

8) dichiarazione, accompagnata da relativa documentazione tecnica, analitica e dettagliata che illustri le caratteristiche specifiche del materiale offerto;

9) dichiarazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva della ditta partecipante alla gara evidenziando il servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, con particolare riguardo all'eventuale intervento di tecnici specializzati su richiesta dell'Azienda.

Nel caso che la Ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita attestazione della ditta rappresentata ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore. Nel termine previsto per l'invio della domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, le ditte interessate dovranno inviare al Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Bentivoglio, via Marconi n. 35, 40010 Bentivoglio (BO), apposita campionatura.

La campionatura per quantità, formati e tipologia, dovrà essere conforme a quanto indicato nell'allegato A) del presente avviso.

L'allegato A) risulta depositato presso il Servizio Economato, Approvvigionamento ed Attività Tecniche, via Asia n. 61, San Pietro in Casale (BO), a disposizione degli interessati, che potranno ritirarne copia o prenderne visione tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 11 -12).

L'Azienda si riserva di escludere le Ditte che avranno presentato campionature incomplete rispetto ai formati e/o quantitativi indicati o non conformi rispetto alle caratteristiche previste.

L'Azienda si riserva, inoltre, di non ammettere alla gara quelle Ditte che abbiano presentato prodotti non conformi a seguito di valutazione effettuata da una apposita Commissione nominata dall'Azienda dopo le necessarie prove cliniche e fisiche. La Ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione carente anche di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni e/o campionatura sopra richieste, non verrà ammessa alla gara.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalla Capogruppo ed essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà, ove necessario, di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso, nonché di richiudere ulteriore documentazione.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro il 20 ottobre 1996. Il bando in oggetto è stato inviato tramite telefax in data 16 luglio 1996 e ricevuto nello stesso giorno all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiale delle Comunità Europee. Per informazioni rivolgersi al Servizio, Economato, Approvvigionamento ed Attività Tecniche (Tel. 051/811338 - Fax 051/818072).

Il direttore generale: dott. Enzo Palma.

C-20057 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE - U.S.L. N. 12

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. n. 12 - Biella - via Marconi, 23 - Tel. 015/35031 - Fax 015/3503545.

2. Categoria di servizio: Ingegneria Clinica; Spesa presunta L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione - Biella e dintorni.

4. a) —;

b) D.Lgs. 157/95;

c) —.

5. —, 6) —, 7) —.

8. Durata del contratto: tre anni a far data dall'inizio del servizio.

9. —, 10.a) —;

b) le ditte interessate dovranno presentare le proprie istanze di partecipazione entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE;

c) indirizzo: vedi punto 1 Ufficio Protocollo;

d) redatta in lingua o lingue: italiano.

11) Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di adozione della deliberazione di scelta ditte.

12. —.

13. Condizione minima per l'ammissione è che le società concorrenti provino di avere già avviato presso delle aziende sanitarie analoghi a quello oggetto del presente bando dei quali almeno uno di importo nell'ultimo triennio non inferiore a L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

Inoltre le ditte interessate dovranno dimostrare di non essere in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92. Dovranno dimostrare l'iscrizione nei registri professionali attraverso la presentazione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai novanta giorni rispetto a quella di presentazione delle istanze, le proprie capacità tecniche e finanziarie presentando idonei documenti ai sensi dell'art. 14 comma 1) lettera a), b), c), e), D.Lgs. 157/95.

Dovranno inoltre le ditte concorrenti produrre una dichiarazione autenticata nelle forme della legge 15/68 in cui le Ditte stesse attestano di non essere cointeresse né direttamente né indirettamente nella vendita e/o produzione di apparecchiature elettromedicali.

14. Procedura: ristretta - licitazione privata.

15. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 luglio 1996.

17. Il presente bando è stato ricevuto in data 3 luglio 1996.

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-20061 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE - U.S.L. N. 12

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. n. 12 - Biella - via Marconi, 23 - Tel. 015/35031 - Fax. 015/3503-545;

2. a) Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta;

b) —.

c) Licitazione privata;

3. a) Luogo della consegna: Biella - Ospedale degli Infermi;

b) fornitura triennale di prodotti radiofarmaceutici «in vivo» per Medicina Nucleare. Importo presunto per il triennio L. 1.000.000.000.

c) le ditte potranno presentare offerta anche per uno solo dei lotti nei quali è suddivisa la fornitura;

d) —.

4. —, 5. —.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 agosto 1996.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. n. 12 - Ufficio Protocollo via Marconi, n. 23 - 13051 Biella;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua Italiana.

7. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro sessanta giorni dalla data di adozione della deliberazione di scelta delle ditte.

8. Le ditte interessate dovranno dimostrare di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92 e produrre il documento di cui all'art. 11 punto 2) del citato D.L. 358/92. La Ditta inoltre dovrà produrre un'autocertificazione ai sensi della vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa autenticata nei modi della legge 15/68.

Dovranno inoltre dimostrare le proprie capacità tecniche e finanziarie ai sensi dell'art. 13, lettera c), e dell'art. 14 lettera a), b), c) del citato D.L. 358/92.

9. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92.

10. —.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E. in data 3 luglio 1996.

12. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 3 luglio 1996.

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-20062 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE - U.S.L. N. 12**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. n. 12 - Biella - via Marconi, 23 - Tel. 015/35031 - Fax. 015/3503-545.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta;

b) —;

c) Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Biella - Ospedale degli Infermi;

b) fornitura triennale di reagenti («in vitro») ad uso manuale per Medicina Nucleare. Importo presunto per il triennio L. 2.500.000.000;

c) le Ditte potranno presentare offerta anche per uno solo dei lotti nei quali è suddivisa la fornitura;

d) —.

4. —, 5. —.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 agosto 1996;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. n. 12 - Ufficio Protocollo via Marconi, n. 23 - 13051 Biella;

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua Italiana.

7. L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro sessanta giorni dalla data di adozione della delibera di scelta delle Ditte.

8. Le ditte interessate dovranno dimostrare di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 358/92 e produrre il documento di cui all'art. 11 punto 2) del citato D.L. 358/92. La Ditta inoltre dovrà produrre un'autocertificazione ai sensi della vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa autenticata nei modi della legge 15/68.

Dovranno inoltre dimostrare le proprie capacità tecniche e finanziarie ai sensi dell'art. 13, lettera c), e dell'art. 14 lettera a), b), c) del citato D.L. 358/92.

9. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92.

10.—.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E. in data 3 luglio 1996.

12. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 3 luglio 1996.

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

C-20063 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - U.S.L. 21

Casale Monferrato, viale Giolitti, 2

**Bando di gara a licitazione privata
Riapertura termini**

L'Unità Sanitaria Locale n. 21 di Casale Monferrato, viale Giolitti n. 2, tel. 0142/434234 fax. 0142/434411, rende noto che sarà indetta, a norma della legge 14/73 e 109/94 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, gara d'appalto per lavori di ricollocazione del Reparto di Cardiologia degenza - UTIC - Ambulatorio Cardiologico - casa di cura chirurgica e ristrutturazione Reparto Chirurgia uomini del p.o. «S. Spirito» di Casale Monferrato.

Importo dei lavori: L. 2.068.976.830 oneri fiscali esclusi, così articolato:

opere edili (a misura) L. 912.146.590 - (cat. 2);

impianti meccanici (a corpo) L. 856.295.000 (cat. 5A);

imp. elettrici e antincendio (a corpo) L. 300.535.240 (cat. 5C).

La categoria prevalente ai fini dell'ammissione alla gara è la 2, mentre le altre voci sono scorporabili ai sensi delle vigenti disposizioni.

È richiesta l'iscrizione alla ANC per la categoria prevalente sopraindicata e per l'importo minimo di legge.

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.Lvo. 406/91.

Finanziamento: fondi propri in bilancio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dell'opera ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: Ospedale «S. Spirito» di Casale Monf., viale Giolitti 2.

Termine di esecuzione: quattrocentottanta giorni naturali successivi e continui.

I concorrenti potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 22 D.Lvo 406/91. È comunque fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione e consorzio.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire tramite raccomandata a mezzo posta all'Ufficio Protocollo USL-21, viale Giolitti 2 - 15033 Casale Monf., (AL) entro il giorno 10 settembre 1996, ore 12.

Le domande dovranno contenere, pena l'esclusione i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a mesi tre da quella del presente invito;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria prevalente sopraindicata, in data non anteriore ad anni uno da quella del presente invito;

c) dichiarazione debitamente autenticata ai sensi della vigente normativa contenente dichiarazioni, successivamente verificabili, circa l'insussistenza delle circostanze di cui all'art. 18 D.Lvo 406/91;

d) dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente, e con riferimento al quinquennio 89-94, di cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari al almeno 1,5 volte l'importo a base di gara, nonché costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta. Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti per intero dall'impresa capogruppo; nelle categorie scorperate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola;

e) è prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa al subappalto secondo le norme vigenti. Si precisa che questa Amministrazione non intende avvalersi della facoltà di liquidare direttamente i compensi alle ditte subappaltatrici.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere presentati dall'impresa capogruppo; ciascuna delle altre imprese dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d).

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla presente pubblicazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data ultima valida per la presentazione dell'offerta.

Il pagamento avverrà mediante rate di acconto, sulla base dei lavori eseguiti.

Le ditte partecipanti alla licitazione e la ditta aggiudicatrice dovranno costituire cauzione con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94 citata.

Ai sensi dell'art. 7 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni viene nominato quale coordinatore unico e responsabile del presente procedimento l'Ing. Maria Teresa Lombardi, Responsabile del Servizio Tecnico di questa USL. Si precisa che trattasi di riapertura termini di gara già indetta con precedente avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 12 settembre 1995. Questa Amministrazione riterrà valide le richieste di partecipazione già pervenute ai sensi del citato avviso, ammesse alla gara ai sensi del citato avviso, ammesse alla gara come previsto dalle deliberazioni 2352/95 e 95/96.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il commissario: prof. Giuseppe Ferrua.

S-18100 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI MACCHINE CARRARA
Società per azioni
 Carrara (MS)

Licitazione privata - Bando di gara

1. Internazionale Marmi Macchine Carrara S.p.a., viale Galilei, 133
 - Tel. 0585/787963 - Telefax 0585/787602.

2. Progettazione esecutiva opere di ristrutturazione e di ampliamento interessanti l'area destinata alle attività promo-espositive della società - C.P.C. 867.

3. Importo complessivo presunto interventi opere impianti lire 18.000.000.000.

4. Importo massimo aggiudicabile: minima tariffa professionale ingegneri ed architetti, oltre percentuale massima 25% per rimborso spese.

5. Rigettate, previa verifica, offerte anomale.

6. Esecuzione in Carrara.

7. Saranno ammessi alla gara liberi professionisti, architetti o ingegneri iscritti nei relativi Albi, singoli, associati o raggruppati temporaneamente e le Società di ingegneria nelle forme giuridiche ammesse.

8. Prestatori servizi potranno raggrupparsi o ex art. 10 D.lgs. n. 358/1992 o in associazione professionale; soggetti che intendano riunirsi dovranno indicarlo nelle domande di invito; i componenti il futuro raggruppamento o associazione dovranno sottoscrivere domanda.

9. Non ammesse offerte parziali.

10. Numero concorrenti invitati: tutti coloro che avranno ottemperato alle condizioni di cui al seguente punto 14.

11. Termine redazione progetto esecutivo: sessanta giorni stipulazione convenzione.

12. Si accede a procedura accelerata per rientrare nel termine perentorio previsto per l'erogazione dei contributi di cui ai Reg. U.E. 2081/93 ob/2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e in bollo, dovrà comunque pervenire alla sede legale dell'IMM Carrara S.p.a., viale Galilei, 133 - 54036 Marina di Carrara, entro e non oltre le ore 12 giorno 6 agosto 1996; richiedere bando, previo inoltre fax a Direzione Società - Telefax 0585/787602.

13. Inviti spediti ditte prequalificate entro quindici giorni ricezione domande.

14. Unitamente domanda di partecipazione saranno presentate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) assenza esclusione appalti pubblici di servizi art. 12 decreto lgs. 157/95;

b) elenco dei progetti esecutivi redatti con particolare riguardo a quelli affini all'oggetto dell'affidamento, con l'indicazione del committente dell'importo delle opere;

c) indicazione dei titoli di studio, data iscrizione nei rispettivi Albi ed esperienze professionali possedute di coloro che sono indicati a svolgere il servizio;

d) elenco dei tecnici e organici tecnici (organigramma) con indicazione delle relative qualifiche e mansioni e con specializzazione adeguata al tipo di incarico facenti capo ai concorrenti;

e) elenco delle apparecchiature e degli strumenti tecnici di cui il candidato dispone;

f) indicazioni delle parti dell'incarico che il concorrente intende subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18, comma 3, D.lgs. 157/95.

Le dichiarazioni sub. a), b), c), d), e), f), se ed in quanto applicabili in relazione a ciascun concorrente dovranno essere presentate da ciascun professionista facente parte del raggruppamento o dell'associazione.

In caso di professionisti associati, raggruppati temporaneamente, ovvero di Società di ingegneria, dovrà essere indicato il nominativo del responsabile del gruppo di progettazione.

15. Criteri aggiudicazione: in base all'art. 23, primo comma, lett. b) decreto leg.vo 157/1995:

1) interventi di progettazione esecutiva di opere affini fino a punti 40;

2) interventi di progettazione esecutiva di opere civili in genere fino a punti 30;

3) tempo nel quale i concorrenti si impegnano a redigere il progetto esecutivo (max 60 giorni) fino a punti 20;

4) valutazione economica dell'offerta mediante l'attribuzione di un punteggio graduato proporzionalmente fino a punti 10.

16. Soggetti aggiudicatari non potranno coincidere né versare in situazioni di controllo o collegamento con futuri aggiudicatari lavori.

17. Progetto di fattibilità disponibile per soggetti ammessi.

18. La Commissione di gara nominata dal C.d.A. della Società ha poteri deliberanti.

19. Il responsabile del procedimento è l'arch. Marcantonio Ragone.

20. Bando inviato e ricevuto Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il giorno 22 luglio 1996.

Il presidente: Mario Ricci.

S-18130 (A pagamento).

COMUNE DI VERGATO

Estratto di avviso di gara

Sono indette le seguenti gare:

1) licitazione privata per l'appalto ex Direttiva 50/92/CEE 18 giugno 1992, procedura accelerata, per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica nell'Asilo Nido Comunale, Scuola Materna Statale e Scuola dell'obbligo cat. 17 — CPC 64 richiamata direttiva — importo netto stimato annuo L. 200.000.000(duecentomilini) circa IVA esclusa, per la durata di anni tre.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 16 luglio 1996;

2) licitazione privata, procedura ristretta, per l'appalto triennale del servizio di pulizia della Scuola elementare del capoluogo e delle vetrate anche delle scuole frazionali di Riola e Tolé.

Importo complessivo a base d'asta L. 75.000.000.

Norme comuni: l'aggiudicazione di ciascun appalto sarà deliberata dalla Giunta Comunale, previa valutazione da parte di apposita Commissione giudicatrice secondo i seguenti coefficienti:

punti fino a 50: prezzo offerto.

La Commissione inoltre valuterà, in seduta segreta, nelle singole offerte, gli elementi di giudizio elencati e descritti nel capitolato d'appalto, assegnando i restanti 50 punti a disposizione.

Possono inoltrare domanda di partecipazione le imprese (anche appositamente raggruppate) in possesso dei requisiti di cui al bando di gara.

Le domande devono essere estese in lingua italiana, redatte su carta legale e devono pervenire entro i termini perentori: del 31 luglio 1996 per il primo incanto e del 10 agosto 1996 per il secondo incanto, al seguente indirizzo: Comune di Vergato - Piazza Capitani della Montagna, 1 - 40038 Vergato (BO).

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nei bandi integrali che possono essere ritirati presso l'Ufficio Scuola - Piazza Capitani della Montagna, 1 - Vergato (BO) - Tel. 051/6746714 - Fax 051/912034, nelle ore 8,30/12,30 giorni feriali, aperto anche per informazioni.

Il sindaco: Pasquale Colombi.

C-20190 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto, 3/9

Avviso esito gara - Appalto concorso affidamento contratto servizio energia impianti termici e condizionamento presidi azienda USL RM/A.

Ai sensi dell'art. 29 della legge 109 dell'11 febbraio 1994, si rende noto che con delibera n. 1578 del 14 giugno 1996, è stato aggiudicato l'appalto in oggetto.

Elenco ditte invitate:

1) ATI Orion Soc. Coop. a r.l. e Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 2) Saccir S.p.a.; 3) F.lli Diana S.r.l.; 4) ATI Policarbo S.p.a. e Policarbo Energia S.p.a.; 5) ATI Mariani Servizi S.r.l. e Contec Servizi S.r.l.; 6) Termogestioni Aster S.p.a.; 7) Ditta Giuseppe Zanzi e Figli S.p.a.; 8) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 9) AGIP Servizi S.p.a.

Elenco ditte partecipanti:

1) ATI Policarbo S.p.a. e Policarbo Energia S.p.a.; 2) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 3) Saccir S.p.a.

Ditta aggiudicatária: Saccir S.p.a.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del D.leg.vo n. 358/92.

Importo netto aggiudicato L. 15.377.529.110 IVA esclusa.

Durata appalto: 5 anni.

Direzione dei lavori: Servizio Tecnico Azienda USL RM/A.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-20191 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI

Gallipoli (LE), via Antonietta De Pace

Il sindaco, in esecuzione dell'atto della G.M. n. 465 del 12 giugno 1996 revoca l'avviso di gara emesso il 23 aprile 1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, n. 104 del 6 maggio 1996.

Gallipoli, 13 giugno 1996

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-20060 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale 00413270125

Bando di gara - Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 155 del 4 luglio 1996 attinente alla procedura di licitazione privata per l'assegnazione «inclusive service» di apparecchiature, reagenti, materiali e servizi per l'esecuzione di esami di laboratorio si precisa che al punto lotto n. 1 dove è scritto: «esecuzione di circa 18.000 ...» deve intendersi: «esecuzione di circa 180.000 ...».

Varese, 8 luglio 1996

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

Il direttore generale: Renzo Tellini

M-6753 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDII SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Milano, via G.G. Winckelmann, 2
Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Nome della specialità medicinale e confezioni:

TAXOTERE® (docetaxel):

1 flaconcino da 20 mg + 1 f solvente:

Autorizzazione comunitaria n. EU/1/95/002/001;

A.I.C. n. 032391017/E (in base 10), 0YWHV9 (in base 32);

1 flaconcino da 80 mg + 1 f solvente:

Autorizzazione comunitaria n. EU/1/95/002/002;

A.I.C. n. 032391029/E (in base 10), 0YWHVP (in base 32).

Classificazione ai fini della rimborsabilità: H.

Prezzi di cessione ai centri ospedalieri e istituti di cura convenzionati derivanti da contrattazione diretta Azienda - Ministero della Sanità:

1 flaconcino da 20 mg + 1 f solv. - A.I.C. 032391017/E lire 294.800 (+ IVA);

1 flaconcino da 80 mg + 1 f solv. - A.I.C. 032391029/E lire 1.100.800 (+ IVA).

Ai sensi della legge 17 agosto 1974 n. 386 e della legge 28 dicembre 1925, n. 549: i prezzi di vendita al pubblico che ne conseguono sono:

1 flaconcino da 20 mg + 1 f solv. - A.I.C. 032391017/E
L. 613.200;

1 flaconcino da 80 mg + 1 f solv. - A.I.C. 032391029/E
L. 2.289.700.

Il presidente: dott. Fabio Enrico Guatelli.

C-20192 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13829 riguardante I.C.C.S. - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 6 giugno 1996 alla pagina n. 65 nel testo dove è scritto: «... I.C.G.S. - S.r.l. ... I.G.S. - S.r.l. ...» deve intendersi: «... I.C.C.S. - S.r.l. ... I.C.S. - S.r.l. ...».

Invariato il resto.

C-20025 (Gratuito).

Nell'avviso S-17078 riguardante la convocazione di assemblea della AMPLIFON - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996 alla pagina 17 al secondo rigo del testo dove è scritto: «... 23 luglio 1996 in Milano, ...» deve intendersi: «... 23 luglio 1996 ore alle ore 11 in Milano...».

Invariato tutto il resto.

C-20188 (Gratuito).

Nell'avviso S-17535 riguardante la convocazione di assemblea della IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 12 luglio 1996 alla pagina 7 al quarto rigo del testo dove è scritto: «... in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ...» deve intendersi: «... in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente».

Invariato tutto il resto.

C-20189 (Gratuito).

Nell'avviso A-939 riguardante la convocazione di assemblea della R.T.F. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 19 luglio 1996 alla pagina n. 2 dove è scritto: nell'intestazione «R.T.F. - S.p.a.», leggasi:

«R.T.E. S.p.a.».

Invariato il resto.

C-20064 (Gratuito).

Nell'avviso S-16187 riguardante SEPHARMA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 1996 alla pagina n. 97, dove è scritto:

10 compresse ... A.I.C.: 029326027;
30 compresse ... A.I.C.: 029326015;
60 compresse ... A.I.C.: 029326039,

leggasi:

10 compresse ... A.I.C.: 029316027;
30 compresse ... A.I.C.: 029316015;
60 compresse ... A.I.C.: 029316039.

Invariato il resto.

C-20065 (Gratuito).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB Trafo Italia - S.p.a.	2
ABB Trasformatori - S.p.a.	2
AGUSTA - S.p.a.	9
AGUSTA SISTEMI - S.r.l.	10
AVITEC - S.r.l.	14
AVVISO DI RETTIFICA	22
AZIENDA AGRICOLA LA MERINA - S.r.l.	18
AZIENDA FODERAMI DRAGONI - S.p.a.	16
B.G. FACTOR - S.p.a.	20
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	6
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società cooperativa a resp. limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI.	9
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	4
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni.	19
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	19
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE Società per azioni	9	INDUSTRIE CARAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.	20
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	8	INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.	1
BASSANO COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	13	INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.	8
BETONCAVE - S.r.l.	12	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Ente di Diritto Pubblico	7
BRAGHENTI - S.r.l.	11	LA PICCOLA - S.r.l.	21
C.F. GOMMA - S.p.a.	2	LIBERTRITONE - S.r.l.	20
CALZATURIFICIO ROSSI MODA - S.p.a.	11	LINEA VAL - S.p.a.	7
CODIS - Compagnia di Investimenti e Servizi - S.p.a.	15	MINARFIN - S.p.a.	11
CODIS DUE - S.p.a.	15	MONTI HABITAT - S.r.l.	19
CORNI DANTE di CORNI RAUL S.n.c.	21	MOTORI MINARELLI - S.p.a.	11
Casa di Cura Privata VILLA MAFALDA - S.p.a.	1	McD2 - S.r.l.	21
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES S.p.a.	4	McDONALD'S FRANCHISING AND OPERATIONS COMPANY	21
DANA ITALIA - S.p.a.	12	NORDICA LEASING - S.p.a.	3
DANA SPICER EUROPE - S.p.a.	12	PAPINI & RESTI - S.r.l.	18
DONZELLI - S.p.a.	10	PARK HOTEL - S.r.l.	20
DUFIN - S.r.l.	14		
E.M. ELICOTTERI MERIDIONALI - S.p.a.	9	PASFIN FINANCE - S.p.a.	15
E.V.I.E.M.E.I.C. Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale Società per azioni	4	PREMARK ITALIA - S.p.a.	5
EDIL SEGURO - S.r.l.	19	PSA SISTEMI ANTIVIBRANTI - S.p.a.	2
EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l.	18	RATTI - S.p.a.	11
EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO - S.r.l.	13	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO - S.r.l.	18
ELIM - S.a.s. di Enrico Lascar e C.	20	SCHONTESS - S.r.l.	14
FARI FORME - S.r.l.	11	SELECTA VIAGGI E TURISMO - S.p.a.	10
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	3	SETTIMO PRATO VERDE - S.r.l.	19
FINTERMICA - S.p.a.	6	SILVER STAR - S.r.l.	20
GALASSIA VIAGGI - S.p.a.	10	SIMES - S.p.a.	9
GAR.KO - S.r.l.	19	SMALTICERAM - S.p.a.	5
I GIRASOLI - S.r.l.	19	SO.GE.DIN. - S.p.a.	5
IMMOBILIARE CADELLI - S.r.l.	14	STEROFIN - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ROSMINI - S.r.l.	13	UCB - SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	3
IMMOBILIARE SAN PEDRO - S.r.l.	17	UNICER - S.p.a.	5
IMMOBILIARE SESTILIA - S.r.l.	17	VIGENTINA - S.r.l.	20
IN.CA.GA.L. - S.p.a.	6	VOLVO TRUCK FINANCE ITALIA - S.p.a.	3
IN.CA.GA.L. - S.p.a.	6		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 3 0 9 6 *

L. 6.200